

A CUNEO FORMAZIONE SU VIOLENZA DOMESTICA E DI GENERE

# Polizia locale impegnata nella tutela delle donne

## Saluzzo capoluogo di un carnevale speciale



SERVIZIO A PAG. 10

## Cuneo ha scelto il Bosco Urbano Montezemolo



SERVIZIO A PAG. 3

BEINETTE

Festa di carnevale beinette, con cena

SERVIZIO A PAG. 18

BORGIO S.D.

Martino Carollo campione olimpico

SERVIZIO A PAG. 13

BOVES

Le manifestazioni bovesane 2026

SERVIZIO A PAG. 14

CHIUSA DI PESIO

Intervista al sindaco Claudio Baudino

MARINI A PAG. 19

PEVERAGNO

«Il Ricetto», tanto si continua a fare

SERVIZIO A PAG. 17

CUNEO

Al via il festival Modulazioni



SERVIZIO A PAG. 9

SANITÀ

## Inaugurato l'Ospedale di Comunità di Ceva

Nel pomeriggio di mercoledì 11 febbraio, al primo piano del blocco C 3 del nosocomio di Ceva, è stato inaugurato l'Ospedale di Comunità. La struttura consta di 20 posti letto adibiti per pazienti che necessitano di cure a bassa intensità clinica, ma di assistenza continuativa. Gli Ospedali di comunità nascono infatti con il preciso scopo di alleggerire il carico di lavoro, e l'occupazione dei reparti ospedalieri, da parte di chi non si trovi in una situazione di acuzie o di gravità, garantendo al contempo lungodegenza o convalescenza in uno

spazio con cure mediche e infermieristiche che possano evitare ricadute o nuovi aggravii nel quadro clinico. Il taglio del nastro ha visto la partecipazione dell'Amministrazione comunale cebana e di molti sindaci del distretto sanitario sud-est, ma soprattutto dei massimi esponenti della sanità cuneese, piemontese e ligure. L'Ospedale di Comunità è solo il primo intervento in un quadro più ampio di implementazione e rafforzamento della sanità del territorio cebano.

Servizio a pag. 2

CUNEO ENERGIE RINNOVABILI

## Presentata la Comunità Energetica del capoluogo

Il Comune di Cuneo e Acda hanno presentato la loro Comunità Energetica Rinnovabile. È un progetto che non promette miracoli, ma pretende serietà: produrre energia pulita, risparmiare dove si può e coinvolgere i cittadini in un percorso che riguarda tutti. L'evento, che ha attirato l'attenzione di cittadini e imprese, si è svolto nel tardo pomeriggio di ieri, giovedì 12 febbraio nel Salone d'Onore del Comune di Cuneo, con la partecipazione di amministratori e tecnici qualificati. "L'idea non nasce in un laboratorio, ma da una necessità molto concreta. Nel lu-

glio del 2022, mentre i costi dell'energia salivano a dismisura, il Comune fu costretto a correggere il bilancio con 1,8 milioni di euro in più solo per pagare la luce. Da quella scossa è maturata una decisione: non subire più, ma investire". Lo ha ricordato la sindaca, Patrizia Manassero, aprendo l'incontro. Il vicesindaco Luca Serale, che si è sdoppiato nel ruolo di moderatore, ha aggiunto che il compito dell'amministrazione è "facilitare" e che la transizione energetica non si fa con proclami, ma con piccoli passi, purché siano nella direzione giusta.

Servizio a pag. 4

ECONOMIA

La Granda è un territorio virtuoso



SERVIZIO A PAG. 20

AGRICOLTURA

Conflagricoltura interviene sulla crisi del latte



SERVIZIO A PAG. 22

PROVINCIA

La Granda saluta Maria Franca Ferrero, simbolo di legame tra impresa e territorio

SERVIZIO A PAG. 11

CULTURA

I Fine Before You Came in concerto a Bra per la loro unica tappa piemontese

SERVIZIO A PAG. 23

POLIZIA DI STATO

## Intensificati i controlli a Cuneo e Bra

La Polizia di Stato della Questura di Cuneo intensifica i servizi di controllo del territorio nelle aree adiacenti le stazioni ferroviarie e presso gli esercizi pubblici. Infatti nel corso della scorsa settimana, sono stati effettuati servizi specifici in Cuneo e Bra. Il 10 febbraio a Bra, personale della Questura ha svolto, unitamente agli equipaggi del Reparto Prevenzione Crimine di Torino, della Polizia Ferroviaria di Fossano e della Polizia locale di Bra, un servizio straordinario di controllo del territorio finalizzato al contrasto dei reati predatori, dei reati in materia di stupefacenti e della microcriminalità nei pressi della stazione ferroviaria. Nel corso dell'attività sono state identificate 162 persone, di cui 50 cittadini extracomunitari, controllati 32 veicoli ed effettuati 3 posti di controllo.



Nella medesima giornata, a Cuneo in corso Giovanni Giolitti, personale della Divisione P.A.S.I. e personale dell'Ufficio Immigrazione hanno proceduto al controllo di un'attività commerciale, sanzionando il titolare poiché esercitava "l'attività commerciale senza i requisiti previsti". Nella giornata dell'11 febbraio a Cuneo è stato svolto analogo servizio di controllo del territorio in zona stazione e centro cittadino, nel corso del quale sono state identificate 98 persone, di cui 41 cittadini extracomunitari, controllati 6 veicoli, veniva effettuato 1 posti di controllo e controllati 5 esercizi commerciali.

La Polizia di Stato della Questura di Cuneo proseguirà i controlli straordinari presso tutte le aree ferroviarie della provincia.

TUTTI CANTANO SANREMO  
...A DIRLA TUTTA VORREBBERO CHE  
CANTASSI ANCHE QUI, MA  
RESISITO...!



Danilo Paparelli per La Bisalta

SIGLATI I PROTOCOLLI D'INTESA TRA REGIONE PIEMONTE E REGIONALE LIGURIA, SEMPRE PIÙ SERVIZI PER I TERRITORI DI CONFINE

# Inaugurato l'Ospedale di Comunità di Ceva

Nel pomeriggio di mercoledì 11 febbraio, al primo piano del blocco C3 del nosocomio di Ceva, è stato inaugurato l'Ospedale di Comunità.

La struttura consta di 20 posti letto adibiti per pazienti che necessitano di cure a bassa intensità clinica, ma di assistenza continuativa. Gli Ospedali di comunità nascono infatti con il preciso scopo di alleggerire il carico di lavoro, e l'occupazione dei reparti ospedalieri, da parte di chi non si trovi in una situazione di acuzie o di gravità, garantendo al contempo lungodegenza o convalescenza in uno spazio con cure mediche e infermieristiche che possano evitare ricadute o nuovi aggravii nel quadro clinico.

Il taglio del nastro ha visto la partecipazione dell'Amministrazione comunale cebana e di molti sindaci del distretto sanitario sud-est, ma soprattutto dei massimi esponenti della sanità cuneese, piemontese e ligure. Erano infatti presenti gli assessori alla Sanità piemontese e ligure, Federico Riboldi e Massimo Nicolò, le consigliere regionali di entrambe le Regioni, rispettivamente Federica Barbero e Sara Foscolo, il direttore generale dell'ASL Cn1, Giuseppe Guerra, con la direttrice sanitaria, Monica Reboira, e il direttore amministrativo, Diego Poggio, e ovviamente il sindaco di Ceva, Fabio Mottinelli. Come ricordato dalle istituzioni e dal dottor Guerra, l'Ospedale di Comunità è solo il primo intervento in un quadro più ampio di implementazione e rafforzamento della sanità del territorio cebano. "Ringrazio l'impresa che ha portato a termine i la-



vori in tempo record. Oltre all'Ospedale di Comunità, su Ceva arriveranno la Casa di Comunità, una TAC e altra strumentazione di primaria importanza per lo svolgimento dell'attività ospedaliera. Questa è la conferma di come Ceva sia centrale per l'Azienda sanitaria e per la sanità del cuneese." Queste le parole di Giuseppe Guerra. A seguire, il saluto dell'assessore Riboldi ha evidenziato l'importanza della collaborazione tra enti e istituzioni per arrivare a un risultato che sia davvero utile per i cittadini: "Gli ospedali, oltre che funzionali, devono essere intrisi di dignità, accoglienza e umanizzazione degli spazi. Mi unisco anch'io al ringraziamento all'impresa, che ha svolto qui, in un tempo record, un lavoro

straordinario, dando alla città un Ospedale di Comunità bello e accogliente. Per noi non esistono ospedali di serie A e serie B, qui inoltre mi sono sempre confrontato con un sindaco tanto pervicace, sensibile alle esigenze del territorio, la sua insistenza, sempre nei toni dell'educazione e del confronto, ha portato a ciò che vediamo oggi. Ringrazio anche il collega ligure, l'assessore Nicolò, per essere qui oggi, e le consigliere regionali. Le Regioni devono collaborare, i territori di confine sono talvolta quelli con maggiori difficoltà, ma se uniamo le forze possiamo offrire più servizi ai cittadini." Di pari avviso è proprio l'assessore alla Sanità della Regione Liguria: "Non posso che dare ragione

all'amico Federico Riboldi. La sanità, benché gestita dalla Regioni, resta comunque un servizio su scala nazionale, un diritto garantito dalla Costituzione. Lungo i confini, ci sono ampie fasce di popolazione che sono più comode nell'usare strutture al di là del confine regionale, nel nostro caso specifico penso per esempio al Comune di Massimino, ma ce ne sarebbero molti altri. Noi dobbiamo garantire questa possibilità, è una sfida win-win, in cui vincono i cittadini e il territorio." "Da sindaco, oggi il mio più sentito grazie va a tutti coloro che hanno voluto essere qui per questa importante inaugurazione: le istituzioni, i colleghi sindaci, gli operatori sanitari, i giornalisti. Per lungo tempo si è detto che l'ospeda-

*20 posti letto per pazienti che necessitano di assistenza continuativa ma di cure a bassa intensità clinica, il nuovo spazio è inserito in un più ampio quadro di potenziamento della sanità territoriale*

le di Ceva era dimenticato, ed effettivamente lo è stato in passato, ma ora è tornato al centro dell'attenzione della sanità provinciale e regionale." Queste le parole di Fabio Mottinelli. "Tutti i colleghi sindaci hanno capito che questo non è l'ospedale di Ceva, ma del territorio, un presidio fondamentale per tutti i cittadini che vivono o gravitano sul cebano, monregalese, sulla Langa cebana e nelle nostre vallate. Il dialogo con Asl e Regione è stato intenso, costante, si è creata una rete che ha generato ricadute virtuose, ma non vogliamo e non possiamo fermarci qui. Dalle emergenze e dalle esigenze estemporanee di un reparto, di una specializzazione, dobbiamo arrivare a un progetto ampio e condiviso sulla sanità, e questo è il primo passo lungo questo percorso che, come già anticipato, avrà altri step di fondamentale importanza per la città e per l'intero areale limitrofo." Dopo il momento inaugurale, gli ospiti si sono spostati presso la sala conferenze dell'Unione Montana Valli Mongia, Cevetta, Langa cebana e Alta Valle Bormida, dove è stata firmata la dichiarazione d'intenti tra Regione Piemonte e Regione Liguria e sono stati presentati al pubblico

i lavori che interesseranno l'ospedale e la sanità cebana nel prossimo futuro. Al tavolo di lavoro ha preso parte anche il presidente di Co.Di.Ce., Comitato di Difesa dell'Ospedale di Ceva, Davide Prato. Molti gli interventi illustrati. Nello specifico, a Ceva sorgerà, tra fine marzo e aprile, la Casa di Comunità. Questa struttura, ricavata dalla riqualificazione del vecchio ospedale, permetterà l'erogazione di prestazioni specialistiche e ambulatoriali al di fuori della struttura ospedaliera, così da evitare, così come per l'Ospedale di Comunità, un sovraccarico della stessa, sia in termini di spazi, sia in termini di carico di lavoro ed erogazione delle prestazioni. Coloro che debbano sottoporsi a visite di controllo, screening di routine, oppure far fronte a una situazione di malanno che nel Pronto Soccorso ordinario accenderebbe come prestazione non urgente, potranno rivolgersi pertanto alla struttura all'uopo preposta. Sempre in primavera, presumibilmente entro maggio 2026, arriverà la nuova TAC, alla quale si aggiungerà nuova strumentazione ecografica. Oltre a questo, verranno avviati i lavori per garantire la Dialisi a Ceva, non appena terminati i lavori per il medesi-

mo reparto a Mondovì. L'ospedale di Ceva, inoltre, sarà interessato da un profondo e diffuso intervento antisismico, per il quale sono stati stanziati quasi 7 milioni di euro. I suddetti fondi, erogati ai sensi dell'art. 20 della legge 67/1988, afferente specificatamente all'edilizia sanitaria, potranno essere spesi nel quando l'Asl stessa lo riterrà utile e possibile, senza vincoli temporali. Oltre a questo, Riboldi ha anche ricordato come la sanità locale sia stata potenziata. Risultano infatti un +15% di prestazioni, un notevole incremento e potenziamento nella chirurgia ambulatoriale e nel day surgery e si arriverà all'assunzione di un nuovo ortopedico. Tutto ciò rappresenta a sua volta il rafforzamento di una rete sanitaria che copre le esigenze di tutto il territorio e che ha saputo fare tesoro delle istanze dei cittadini. A termine della presentazione, si è infine tenuto un momento di confronto con il pubblico e con i sindaci del territorio. Ceva torna così a essere centrale nel dibattito sulla sanità territoriale, offrendo spazi, servizi e assistenza di elevata qualità e professionalità, affinché la salute sia davvero un diritto tutelato da tutti e per tutti.

ISCRIZIONI ENTRO IL 3 MARZO

## Asl CN1: manifestazione di interesse per coinvolgere gli enti del terzo settore

L'Asl CN1 ha avviato una raccolta di manifestazione di interesse rivolta agli enti del terzo settore finalizzata alla creazione di un elenco per la collaborazione in progetti e la creazione di sinergie ambito sanitario. "La manifestazione (redatta in base all'art. 2 del decreto legislativo n. 117/2017 e ss.mm.ii. "Codice del Terzo Settore) è volta al riconoscimento del valore e della funzione sociale degli enti del terzo settore - afferma Pinuccia Carena, responsabile della struttura Ciclo della Performance e Progetti Innovativi - coinvolgendoli, come prevede inoltre la Legge Regionale n. 7 del 25/03/2024 della Regione Piemonte, nell'esercizio delle funzioni regionali di programmazione, indirizzo e coordinamento, nei settori in cui essi operano, nonché nella realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni della comunità regionale. L'Asl CN1 attraverso l'avviso pubblico ha individuato un percorso volto a regolare i rapporti con gli Enti del Terzo Settore (ETS), al fine

di valorizzarne il ruolo e il valore sociale e favorirne l'apporto negli specifici ambiti di attività. L'iscrizione nell'elenco è una manifestazione di interesse e non costituisce in alcun modo procedura di affidamento concorsuale o paraconcorsuale, né prevede graduatorie di meri-

to o attribuzione di punteggi, trattandosi di una mera indagine conoscitiva ad evidenza pubblica. L'inserimento inoltre, non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte dell'Asl CN1 ma sarà un presupposto necessario per partecipare a tavoli tematici, attività di co-pro-

grammazione e co-progettazione e convenzionamento dei soggetti del terzo settore con l'Asl CN1. Maggiori informazioni e l'avviso pubblico sono reperibili alla pagina del sito web aziendale [www.aslcn1.it/urp/volontariato](http://www.aslcn1.it/urp/volontariato). La scadenza è prevista per il 3 marzo 2026.



FONDAZIONE OSPEDALE SAVIGLIANO SALUZZO E FOSSANO

## Donato nuovo ecografo alla Neurologia

La Fondazione Ospedale Savigliano Saluzzo e Fossano ha donato, alla SC di Neurologia, un ecografo di ultima generazione. Il nuovo strumento consentirà di effettuare eco-doppler carotidei. Tale indagine è di fondamentale importanza ospedaliera e territoriale al fine di prevenire gli ictus ischemici dovuti all'arteriopatia carotidea e a prendere decisioni terapeutiche importanti nei pazienti ospedalizzati. L'acquisto dell'ecografo è stato reso possibile grazie al generoso contributo di due importanti realtà del territorio: la Banca BCC di Cherasco e l'azienda Giletta S.p.A. - Bucher Municipal che sostengono con sensibilità e attenzione la sanità locale. "Questa donazione rappresenta un esempio concreto di come la collaborazione tra enti, imprese e cittadini possa produrre valore per l'intera comunità", dichiara Valeria Vanzetti, presidente della Fondazione

Ospedale Savigliano Saluzzo e Fossano. "Investire nella prevenzione e nella tecnologia sanitaria significa prendersi cura della salute di oggi e di domani." "Strumenti come questo ecografo — sottolinea Baldassarre Doronzo, direttore del Comitato tecnico Scientifico della Fondazione Ospedale Savigliano Saluzzo e Fossano — ampliando il numero di esami diagnostici, contribuirà a ridurre le liste d'attesa ed è un ulteriore strumento a disposizione della nostra Neurologia già riconosciuta quale eccellenza nella lotta alla prevenzione e trattamento precoce dell'ICTUS ischemico." La Fondazione, attraverso iniziative come questa, conferma il proprio impegno nel sostenere l'innovazione tecnologica e nel rafforzare la qualità dei servizi sanitari del territorio, operando in sinergia con l'Asl CN1 e con la rete di donatori pubblici e privati che contribuiscono a migliorare la sanità locale.

A SEGUITO DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO PROVINCIAL

## Luciano Bertolusso nuovo presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Il consiglio direttivo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Cuneo si è riunito sabato 14 febbraio per il rinnovo delle cariche istituzionali, a seguito della scomparsa del presidente, Sebastiano Cavalli. L'esito delle votazioni ha definito il seguente assetto di vertice: presidente: Luciano Bertolusso (medico di Medicina Generale e presidente provinciale FIMMG); vicepresidente: Alberto Papaleo (direttore S.C. Medicina Nucleare

dell'Azienda ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo). Contestualmente, il consiglio ha recepito le dimissioni di Paolo Ricchiardi dalla presidenza della Commissione Albo Medici (CAM). In base alle nuove nomine, la guida della Commissione Albo Medici viene affidata al presidente dell'Ordine, Luciano Bertolusso. Con le odierne deliberazioni, l'ente ripristina la piena operatività dei propri organi di governo.



OLTRE 1000 CITTADINI HANNO VOTATO IL NUOVO NOME DELL'EX CASERMA

Il percorso di rigenerazione dell'ex Caserma Montezemolo a Cuneo è stato avviato con una azione simbolica ma fondamentale: il lancio di un sondaggio cittadino per la scelta condivisa di un nuovo nome. Questo è stato il primo passo della campagna di comunicazione che accompagnerà la trasformazione di questo grande spazio urbano - oltre 32.000 metri quadrati - in un'area pubblica viva, accessibile e multifunzionale. Il sondaggio online, realizzato da Paysage Editore nell'ambito del Piano di comunicazione, in collaborazione con Massucco Costruzioni Srl e Balaclava Srl, impegnate negli interventi di riqualificazione, per scegliere il nuovo nome dell'area dell'Ex-Caserma Montezemolo, si è concluso evidenziando un risultato netto: con il 47,8% delle preferenze ha vinto Bosco Urbano Montezemolo - BUM, a seguire Arena Montezemolo (17%), Montezemolo Officina Verde - MOVE (16,3%), Montezemolo Verde - MOVE (10,5%) e Montezemolo Agora Verde - MAVe (8,4%).

# A Cuneo nasce il BUM - Bosco Urbano Montezemolo

Il nome selezionato, Bosco Urbano Montezemolo, interpreta il senso profondo del progetto: un'area di oltre 32.000 metri quadrati che cambia radicalmente funzione e prospettiva, trasformandosi da ex caserma a grande spazio pubblico aperto a tutti. Una scelta che tiene insieme memoria e futuro, conservando il legame storico con il nome Montezemolo e proiettandolo in una visione contemporanea, sostenibile e inclusiva della città. Alla nuova identità si affianca anche la creazione di un logo dedicato, che riprende nelle linee il disegno complessivo del progetto, la si-

*Oltre 32.000 metri quadrati di area polifunzionale al servizio della città. Il nome traccia un simbolico lega con il passato, ma il nuovo logo e il sito web raccontano un percorso di riqualificazione proiettato nel futuro.*

nuosità degli elementi del parco e dei percorsi ciclopedonali, stilizzando al tempo stesso il disegno di foglie e alberi. I colori scelti richiamano gli elementi fondanti dello spazio: l'arancione del sole e della vitalità degli spazi aperti, e il verde declinato nelle diverse gradazioni per riaffermare la biodiversità espressa dagli alberi. Una palette di colori che sintetizza visivamente i valori ambientali e sociali del Bosco Urbano Montezemolo. L'intervento viene raccontato attraverso il nuovo sito web dedicato, [www.boscourbanomontezemolo.it](http://www.boscourbanomontezemolo.it), uno spazio che affianca come

un gemello digitale l'evoluzione del progetto architettonico firmato da Politecnica Building for Humans e del progetto paesaggistico firmato da Paisà Landscape Architecture. Pensato per documentare il percorso di rigenerazione e raccontare l'evoluzione di BUM nel tempo, il sito presenta il progetto nel suo complesso e verrà progressivamente aggiornato con notizie, approfondimenti e informazioni sull'avanzamento dei lavori. L'amministrazione ha espresso entusiasmo per il progetto che trasformerà una porzione della vecchia caserma in un parco cittadino aperto a tutti. Anche se per ora lo spazio può essere apprezzato solo in forma virtuale, il futuro spazio BUM promette di diventare un luogo vivo, ricco di verde, percorsi e opportunità per la comunità. È un intervento complesso che richiede ancora un po' di pazienza prima di essere accessibile, ma restituirà alla città uno spazio verde inedito, capace di unire storia, natura e momenti di socialità per cittadini di tutte le generazioni.



## L'ECCELLENZA ITALIANA DELLA CARNE DI VITELLO

GARANTITA DALL'ALLEVAMENTO ALLA TAVOLA

Per chi non scende a compromessi

### L'HAMBURGER DI VITELLO



Piccoli capolavori di gusto, ideali per i tuoi aperitivi o per la gioia dei più piccoli

### I MINIBURGER DI VITELLO



SOLO CARNE DI VITELLO  
ALLEVATO IN ITALIA  
- SENZA GLUTINE -

Inquadra i QR Code  
e prova le nostre ricette

VERCELLI S.P.A.  
S.S.230 Vercelli-Biella 15-13030 Formigliana (VC)  
Tel. +39 0161 877811 - [www.ilvitellodicavasvercelli.it](http://www.ilvitellodicavasvercelli.it)



ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA A CUI PUÒ ADERIRE CHIUNQUE LO DESIDERI

# Presentata la Comunità Energetica «Cuneo Energie Rinnovabili»

Il Comune di Cuneo e Acda hanno presentato la loro Comunità Energetica Rinnovabile. È un progetto che non promette miracoli, ma pretende serietà: produrre energia pulita, risparmiare dove si può e coinvolgere i cittadini in un percorso che riguarda tutti. L'evento, che ha attirato l'attenzione di cittadini e imprese, si è svolto nel tardo pomeriggio di ieri, giovedì 12 febbraio nel Salone d'Onore del Comune di Cuneo, con la partecipazione di amministratori e tecnici qualificati. «L'idea non nasce in un laboratorio, ma da una necessità molto concreta. Nel luglio del 2022, mentre i costi dell'energia salivano a dismisura, il Comune fu costretto a correggere il bilancio con 1,8 milioni di euro in più solo per pagare la luce. Da quella scossa è maturata una decisione: non subire più, ma investire». Lo ha ricordato la sindaca, Patrizia Manassero, aprendo l'incontro. Il vicesindaco Luca Serale, che si è

sdoppiato nel ruolo di moderatore, ha aggiunto che il compito dell'amministrazione è «facilitare» e che la transizione energetica non si fa con proclami, ma con piccoli passi, purché siano nella direzione giusta. Da questo punto di vista il nostro territorio è un terreno fertile, e Cuneo ha deciso di coltivarlo. Il Piemonte, infatti, come spiegato l'architetto Stefano Dotta di Environment Park, è oggi la regione italiana più attiva sulle comunità energetiche: prima in Italia per potenza di impianti inseriti in CER (26,7%) e per numero clienti associati (31,2%) seconda per numero di

configurazioni attivate (14,2%). La CER cuneese è un'associazione riconosciuta, nata nel novembre 2024 per iniziativa del Comune e di Acda. È aperta a tutti: famiglie, imprese, enti del terzo settore, amministrazioni. Il principio è semplice: chi produce energia da fonti rinnovabili può condividerla con chi la consuma, purché collegati alla stessa cabina primaria. L'energia non usata finisce in rete, e quella condivisa genera un incentivo economico che torna ai soci e, in parte, al territorio. Cuneo non parte da zero. Su alcune scuole - Micronido e scuola «F.Centro» di Ma-



donna dell'Olmo -, sul Palazzetto dello Sport e su altri edifici pubblici i pannelli fotovoltaici ci sono già, e altri arriveranno: alla nuova scuola di Borgo Gesso, sulla nuova palestra del Palazzetto dello Sport a San Rocco Castagnaretta, in centro e nelle frazioni. L'obiettivo è allargare la rete, coinvolgere associazioni, impianti sportivi, comunità locali. Non una rivoluzione, ma un cantiere aperto. All'incontro hanno partecipato anche il presidente della Fondazione CRC Mauro Gola, tra le prime realtà a sostenere e incentivare questo percorso, confermando l'attenzione del territorio verso modelli

innovativi e sostenibili. Da parte del Direttore generale di ACDA Andrea Ponta, nel suo saluto, ha sottolineato che per l'azienda «la sostenibilità è tutto e per questo abbiamo cercato di dare sostanza a questo impegno attraverso azioni concrete». Chi intendesse associarsi, come produttore o come consumatore, o semplicemente saperne di più, trova una pagina dedicata nella sezione «Servizi» del sito del Comune di Cuneo: «Aderire alla CER 'Cuneo Energie Rinnovabili'» al link <https://www.comune.cuneo.it/servizio/aderire-alla-cer-cuneo-energie-rinnovabili/>.

TORNANO GLI OPEN DAY CHE PERMETTONO DI SCOPRIRE GLI SPAZI PER I PIÙ PICCOLI

## «Nidi aperti» per famiglie e bambini

Come ogni anno torna «Nidi aperti», l'iniziativa promossa dal Comune di Cuneo per permettere alle famiglie di conoscere più da vicino queste realtà cittadine a misura di bambino. Novità di quest'anno anche le strutture private convenzionate della città aderiscono all'iniziativa, oltre agli asili nido e micro nido comunali. In occasione delle giornate di «porte aperte» le educatrici, insieme ai coordinatori pedagogici, saranno a disposizione delle famiglie per informazioni riguardanti le attività proposte ai piccoli, gli spazi a disposizione, la quotidianità, le modalità di iscrizione, i costi e altre informazioni utili per



conoscere meglio il loro funzionamento. Si tratta di un'importante occa-

sione per far conoscere nei dettagli come viene declinato uno dei servizi tra i più delicati

dell'Amministrazione comunale, ma anche per fornire alle famiglie utili informazioni per una scelta consapevole, oltre che per rafforzare un rapporto di fiducia fondamentale. Sarà possibile visitare gli asili nido in giornate diverse, sempre nella fascia oraria tra le 17.30 e le 18.30, secondo il seguente calendario. Strutture pubbliche: lunedì 2 e 9 marzo: micronido 5

«Lo Scricciolo», via Granatieri di Sardegna 28, Madonna dell'Olmo - telefono 346/0956854; martedì 3 e 10 marzo: micronido 4 - «Il Paguro», via C. Emanuele III, 6 - telefono 0171/692945; mercoledì 4 e 11 marzo: Asilo Nido 2 - «Le Pratoline», via B. Torinaforte, 19/B - telefono 0171/64486; giovedì 5 e 12 marzo: Asilo Nido 1 - «I Girasoli», via S. Pellico, 5 - telefono 0171/692079; microni-

do 3 - «Le Primule», via S. Pellico, 5 - telefono 0171/634017. Strutture private convenzionate: giovedì 19 e 26 febbraio: micronido «Balallo» e «Brillo», piazza Galimberti 15 - telefono 329/8370108; giovedì 12 e 19 marzo: micronido «L'isola dei Tesori», piazza Biancani 23-24 - telefono 351/7141874; lunedì 16 e 23 marzo: micronido A.S.O. - «Tataclò», via Bongiovanni, 20 - telefono 388/6971337. Per accedere all'iniziativa è necessario prendere appuntamento, contattando telefonicamente le strutture.

PERCORSO PER IDEATO PER STIMOLARE RIFLESSIONE E STUDIO DELLE MATERIE SCIENTIFICHE

## Torna al Parco fluviale Gesso e Stura il ciclo di incontri per insegnanti, educatori e famiglie

Il Parco fluviale Gesso e Stura propone tra febbraio e marzo la decima edizione del ciclo di incontri di formazione, un appuntamento che si conferma come punto di riferimento per l'outdoor education e le tematiche della sostenibilità del nostro territorio. Il percorso è ideato per stimolare lo studio delle materie scientifico-naturalistiche attraverso un approccio esperienziale, creativo e trasversale. Quest'anno la proposta formativa si articola in due moduli indipendenti, ciascuno strutturato con metodologie specifiche. Il primo modulo MUTAMENTI E METAMORFOSI | FENOMENI NATURALI E IMMAGINARI UMANI si svolgerà alla Casa del Fiume in occasione del Darwin Day. Il secondo modulo EDUCARE ALLA CITTADINANZA GLOBALE E AL PENSIERO ECOLOGICO che si svolgerà presso il Rondò dei Talenti, è invece articolato in tre incontri che possono essere seguiti anche singolarmente. I corsi sono gratuiti, aperti a tutti e in particolare rivolti agli insegnanti della scuola primaria e secondaria di primo grado, prevedono il rilascio di attestato di partecipazione e l'iscrizione è obbligatoria. MUTAMENTI E METAMORFOSI | FENOMENI NATURALI E IMMAGINARI UMANI, in programma venerdì 21 febbraio 2026 dalle ore 10.00 alle 12.00 è un incontro-laboratorio, condotto da Federica Buglioni insieme a Sara Ambrosoli e Paolo Cavallo del team didattica del Parco, che prende spunto dal libro Cambiare. Trasformismi, metamorfosi, migrazioni nel regno animale - Topipittori, 2025. Buglioni, autrice milanese

che da anni si occupa di divulgazione scientifica attraverso libri e laboratori dedicati al valore educativo del cibo e della natura, esplora con i partecipanti il regno animale attraverso il concetto di trasformazione. Dalle lucertole che rigenerano la coda ai pesci che cambiano sesso, fino ai molluschi capaci di rigenerare il proprio corpo, il percorso mette in relazione i fenomeni biologici con il pensiero fantastico e scientifico, ripercorrendo il legame tra metamorfosi e Teoria dell'evoluzione darwiniana. L'approccio innovativo propone di entrare nel regno animale non attraverso la tradizionale classificazione biologica, ma attraverso la chiave della metamorfosi, mostrando come l'evoluzione non sia un fenomeno del passato ma sia in atto in ogni istante. Nel pomeriggio dello stesso giorno, dalle ore 15, il corso sarà proposto anche a famiglie con bambini dagli 8 anni in su curiosi di approfondire in modo coinvolgente e divertente la teoria formulata dal grande scienziato Charles Darwin nel lontano 1859. Al Rondò dei Talenti il primo incontro del modulo EDUCARE ALLA CITTADINANZA GLOBALE E AL PENSIERO ECOLOGICO è intitolato CAMBIA IL CLIMA, CAMBIAMO

ANCHE NOI, programmato per martedì 4 marzo 2026 dalle ore 17.00 alle 19.00. L'appuntamento è dedicato all'educazione alla cittadinanza globale e al pensiero ecologico. La climatologa e divulgatrice scientifica Elisa Palazzi, docente di Fisica del clima all'Università di Torino e voce del podcast Bello-Mondo, dialoga con Sara Ambrosoli e Paolo Cavallo del Parco per approfondire le cause e le conseguenze dei fenomeni estremi legati al riscaldamento globale. Il corso fornisce strumenti per comprendere i rischi ambientali e le strategie di prevenzione e adattamento, affrontando temi come l'aumento delle temperature, la deforestazione, il ciclo del carbonio e la preservazione della biodiversità. L'incontro si inserisce nel percorso di divulgazione del Parco fluviale sui cambiamenti climatici, che include la mostra interattiva Change. Cambia il clima, cambiamo anche noi, un progetto che affronta il tema attraverso molteplici linguaggi per sensibilizzare la comunità locale sulle sfide ambientali del territorio. A seguire, si svolgerà giovedì 6 marzo 2026 dalle ore 17.00 alle 19.00, sempre al Rondò



dei Talenti, LE VALIGIE DEL CAMBIAMENTO. Sara Ambrosoli e Paolo Cavallo presenteranno le metodologie di Educazione alla Cittadinanza Globale applicate alla didattica scientifica esperienziale sviluppate nei laboratori Maripura e il dono dell'acqua e Piante in viaggio, che hanno coinvolto 30 classi nei primi mesi dell'anno scolastico nell'ambito delle attività al Rondò, finanziate dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. L'educazione alla cittadinanza globale è un approccio educativo che mira a formare cittadini consapevoli della complessità dei problemi globali e capaci di atteggiamenti e comportamenti orientati alla loro risoluzione, sviluppando il senso di appartenenza a una comunità più ampia e sottolineando le interdipendenze tra contesti locale, nazionale e globale. Le attività proposte durante il corso sono pensate per progettare e sperimentare laboratori STEM sui temi dell'Agenda 2030, sviluppando competenze e sensibilizzando alla gestione sostenibile delle risorse in una prospettiva inclusiva. Il ciclo si conclude martedì 18 marzo 2026

dalle ore 17.00 alle 19.00 con ALIENI COME NOI. Il corso, condotto da Dario Olivero, naturalista e referente scientifico del Parco fluviale Gesso e Stura, insieme a Sara Ambrosoli e Paolo Cavallo, affronta il tema delle specie aliene, ovvero piante e animali estranei ai nostri ecosistemi che possono avere impatti significativi sull'ambiente, sulla biodiversità e sulla società umana. L'incontro esplora l'influenza di queste specie sugli ecosistemi locali, le loro conseguenze sociali e culturali, e il ruolo dell'uomo nella loro diffusione. Non tutte le specie aliene, infatti, sono necessariamente invasive o distruttive, ma comprendere la loro presenza e il loro impatto è fondamentale per sviluppare un pensiero critico sulle questioni ambientali globali e sulle interconnessioni tra azioni umane e biodiversità. Gli ultimi tre appuntamenti del ciclo formativo si inseriscono nell'ambito delle attività del Rondò dei Talenti, il polo educativo di Cuneo promosso dalla Fondazione CRC che sostiene finanziariamente questi incontri mettendoli a disposizione della comunità educante del territorio. Le iscrizioni ai corsi sono gratuite e possono essere effettuate attraverso la pagina Attività didattiche sul sito [www.parcofluviale-gessostura.it](http://www.parcofluviale-gessostura.it). Maggiori informazioni sono disponibili contattando la segreteria didattica del Parco fluviale telefonicamente al numero 0171/444560 dal martedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.30, presso l'Infopoint di piazzale W. Cavallera 13 a Cuneo e via e-mail all'indirizzo didattica.parcofluviale@comune.cuneo.it.

VISITE GUIDATE GRATUITE IL 27 FEBBRAIO, 27 MARZO, 24 APRILE E 29 MAGGIO

## Torna il Municipio a porte aperte

Visto l'interesse riscosso delle scorse quattro giornate, che hanno richiamato in tutto 450 visitatori circa, l'iniziativa «Municipio a porte aperte» è stata rinnovata per i prossimi mesi nei giorni: 27 febbraio, 27 marzo, 24 aprile e 29 maggio. Il progetto, promosso dal Comune di Cuneo, prevede una giornata al mese di visite guidate alla scoperta della storia dell'edificio e degli ambienti in cui si lavora a servizio della città. Sarà possibile conoscere la storia del maestro-

so Salone d'Onore, passando dallo Scalone con le sue eleganti targhe, per poi visitare la Sala Giunta, quella del Consiglio e l'Ufficio della sindaca. Le visite sono realizzate da guide accreditate della ITUR s.c., che ha in appalto i servizi di apertura e visita guidata

dei musei cittadini e della Torre Civica. La mattina sarà riservata alle scuole, mentre il pomeriggio sarà dedicato a tutti i cittadini e turisti: partirà una visita guidata gratuita ogni ora (15.30, 16.30 e 17.30) con ritrovo nel cortile

del Comune in via Roma 28. Per partecipare è necessaria la prenotazione scrivendo a [accoglienza.museo@comune.cuneo.it](mailto:accoglienza.museo@comune.cuneo.it) o chiamando lo 0171/634175 (indicando comunque una mail per la conferma): le adesioni per il 27 febbraio sono già numero-



se e dunque rimangono pochi posti. I recapiti sono altrettanto validi per richiedere maggiori informazioni.

AGGIORNAMENTO SU NORME E PROCEDURE

# Formazione su violenza domestica e di genere per la Polizia locale

La Polizia locale di Cuneo ha partecipato a due intense giornate di formazione dedicate al tema della violenza domestica e di genere, un ambito che richiede competenze aggiornate, sensibilità operativa e capacità di intervento rapido ed efficace. A guidare il corso è stato il dottor Alberto Ceste, funzionario della Regione Piemonte e da anni punto di riferimento nella formazione giuridica rivolta alle forze di polizia. Il percorso formativo ha approfondito sia gli aspetti sostanziali sia quelli procedurali, includendo le recenti novità normati-

ve, gli obblighi informativi, le misure cautelari, le procedure di tutela immediate e le buone prassi operative da attuare nell'intervento sul campo. Si è trattato di una formazione completa, pensata per fornire agli operatori strumenti concreti e immediatamente applicabili. Un aggiornamento indispensabile per restare al passo con norme e procedure in continua evoluzione, tutelare in modo sempre più efficace le vittime di violenza e garantire un confronto con la Procura improntato a competenza, rigore e professionalità. Il Comune di Cuneo e il

comando di Polizia locale investono da tempo nella crescita professionale degli operatori, consapevoli che la qualità dell'intervento sulle situazioni di violenza - spesso delicate, complesse e ad alto rischio - dipende anche dal livello di aggiornamento e dalla preparazione degli agenti. Questo impegno si inserisce in una collaborazione stabile con la rete antiviolenza del territorio, con l'obiettivo di garantire una risposta integrata, coordinata e sempre più efficace. «Formazioni come questa - sottolinea il Comandante della Polizia Locale,

Davide Bernardi - non sono semplici aggiornamenti tecnici, ma una parte essenziale della nostra responsabilità verso le persone che chiedono aiuto. La capacità di riconoscere segnali, tutelare le vittime, intervenire tempestivamente e attivare i giusti canali è un dovere professionale e umano». La città conferma inoltre il proprio impegno nel rafforzare tutti gli strumenti di prevenzione, contrasto e supporto alle vittime, proseguendo nel percorso già avviato insieme ai partner istituzionali e associativi della rete antiviolenza.



## CONTROCANTO

a cura di GianMaria Dalmasso

### Una scelta libera e consapevole



scista del processo che prevedeva per l'appunto la unitarietà delle carriere tra pubblici ministeri e giudici per poter avere pieno controllo sul loro operato. Questa impostazione era funzionale al sistema inquisitorio nel quale il Giudice Istruttore raccoglieva le prove al di fuori del dibattimento e rappresentava insieme la funzione requirente e giudicante: emblematica era la figura del Pretore che svolgeva il doppio ruolo in modo evidente anche ai profani! Tutto ciò senza minimamente curarsi della presunzione di innocenza perché per i regimi dittatoriali, l'imputato è di per sé colpevole. Oggi viviamo in una democrazia liberale che non può più tollerare che accusa e giudice vadano a braccetto, partecipino allo stesso CSM dove decidono le carriere rispettive insieme e dove insieme si giudicano e si assolvono! Solo i reazionari nostalgici o le sinistre neomarxiste vedove della rivoluzione del proletariato oppure i sostenitori dei regimi teocratici oggi di moda tra i partiti di opposizione, possono votare No e cioè esprimere la preferenza per l'attuale stato di cose che ha trascinato la Magistratura (composta per la maggior parte da giudici e procuratori di specchiata indipendenza, competenza e serietà) al punto più basso di considerazione e di fiducia tra i cittadini, ma ha rappresentato, al tempo stesso, una specie di salvacondotto per una determinata parte politica ed un controcanto ideologico contro le scelte del Governo. Per questo i cittadini liberi e consapevoli voteranno SI' al referendum.

Gianmaria Dalmasso

LEZIONI DAL 26 FEBBRAIO AL 30 APRILE

## Aperte le iscrizioni al corso «La cultura/coltura del verde»

Giovedì 26 febbraio 2025, alle ore 20.30, presso l'Università di Cuneo (via Ferraris di Celle n. 2), avrà inizio la 35ª edizione del Corso «La cultura/coltura del verde», organizzato dall'ufficio Agricoltura del Comune e rivolto ad appassionati o a chi intende approcciarsi alle tecniche di base di cura e gestione di orti, alberi da frutta e piante in genere. L'edizione 2026 prevede 9 lezioni teoriche su argomenti specifici quali:

- cura dell'orto e del frutteto familiare;
- coltivazione ortaggi e frutta a livello familiare;
- potatura delle piante da frutto;
- coltivare con il metodo biodinamico;
- uccelli dei giardini e ambienti domestici;
- le micorrize delle piante;
- da Babilonia alla crisi climatica: appunti per un giardinaggio sostenibile;
- storia e geografia degli alimenti coltivati nel cuneese;
- insetti molesti del verde e degli ambienti domestici.

Prevista inoltre una lezione tecnico-pratica di potatura in campo e visite guidate.



Le lezioni teoriche si terranno tutti i giovedì, sempre con inizio alle ore 20.30, presso l'Aula Magna dell'Università di Cuneo (via Ferraris di Celle 2, ex Mater Amabilis), secondo il seguente calendario: 26 febbraio - 5/12/19/26 marzo - 9/16/23/30 aprile. Relatori del corso:

Davide Mondino, agronomo, esperto in difesa e nutrizione delle colture;

Guido Bassi, agronomo, proprietario "Bassi Vivai" di località Trucchi, Cuneo;

Silvio Pellegrino, agronomo, ex direttore Fondazione "Agrion";

Simone Marchisio, tecnico agrario Coldiretti Cuneo;

Patrizio Michelis, tecnico agrario esperto di biodinamica e apicoltura;

Luca Giraudo, ornitologo e guida ambientale escursionistica;

Carlo Giraudo, tecnico agrario;

Graziano Vittone, ex coordinatore tecnico Fondazione "Agrion";

Fulvio Faccia insegnante, laureato in scienze biologiche; Michele ed Enrico Baudino, agronomi e titolari dell'omonima azienda ortofrutticola a Boves. Le iscrizioni potranno avvenire esclusivamente attraverso la compilazione dell'apposita scheda, che può essere richiesta via e-mail scrivendo a [agricoltura@comune.cuneo.it](mailto:agricoltura@comune.cuneo.it) o direttamente presso l'ufficio Agricoltura comunale (via Roma 4 - 1° piano). La scheda potrà essere trasmessa a mezzo e-mail o consegnata in Ufficio. Contestualmente all'iscrizione, occorrerà corrispondere la quota di iscrizione al corso di 40 euro (le modalità di versamento della quota sono indicate nella scheda di iscrizione). Per qualsiasi informazione a riguardo, l'Ufficio Agricoltura del Comune di Cuneo è a disposizione ai seguenti contatti: Servizio Attività Produttive - Palazzo San Giovanni, Via Roma n. 4 - 1° piano - telefono 0171/444456 - 0171/444622 - referenti Diego Armando/Anna Maria Conte. E-mail: [agricoltura@comune.cuneo.it](mailto:agricoltura@comune.cuneo.it). Al seguente link il programma del corso: <https://www.comune.cuneo.it/wp-content/uploads/2026/02/ProgrammaCorsoOrto2026.jpg>.

vb-creative.it

LAVORIAMO OGNI GIORNO PER CONTRIBUIRE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ SOCIALE, ECONOMICA E AMBIENTALE CHE COINVOLGONO TUTTI NOI. DALLE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI, AGLI SFORZI PER EVITARE SPRECHI, FINO ALLA TUTELA DEI NOSTRI LAVORATORI, VEDI IL NOSTRO CONCRETO IMPEGNO QUOTIDIANO SU [Inalpi.it/sostenibilita](https://www.inalpi.it/sostenibilita)

## FETTINE CLASSICHE LATTERIE INALPI LA STRADA GIUSTA

Dalle valli del Monviso alla tavola delle famiglie italiane, il latte della filiera Inalpi si muove secondo un protocollo unico condiviso con gli allevatori. Una grande filiera italiana dove conferitori e industria lavorano fianco a fianco nel rispetto dell'ambiente e delle persone. **Dal buon latte e dalla buona volontà.**

NOVA COOP NELL'AMBITO DEL PROGETTO IM.PATTO

# Al via un corso di panificazione alla Casa del Quarrtiere «Donatello»

Alla Casa del Quartiere Donatello di Cuneo prende il via il primo corso di panificazione promosso nell'ambito del progetto Im.patto, percorso condiviso con cui Nova Coop e una rete di realtà del territorio sviluppano iniziative dedicate ai temi del cibo, della salute, del benessere e della sostenibilità.

Il corso inizierà il 25 febbraio e si svolgerà presso il Forno di Comunità di via A. Rostagni 23/L, spazio attivo dalla fine del 2024 e concepito come luogo di incontro e aggregazione per il quartiere e per l'intera città. Non un semplice laboratorio attrezzato, ma un presidio di partecipazione attiva, pensato per valorizzare la cultura alimentare locale e sostenibile, le filiere corte e le tecniche tradizionali di panificazione.

Realizzato in collaborazione con Enaip Cuneo, il percorso formativo gratuito prevede 60 ore di lezione, con moduli dedicati anche a Haccp



e sicurezza alimentare. Gli incontri si terranno con cadenza bisettimanale, il mercoledì e il venerdì dalle 17.00 alle 21.00, e si concluderanno il 15 aprile. Al termine sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

L'obiettivo è creare un gruppo di persone interessate alla panificazione e alla gestione condivisa del Forno di Comunità, consolidando un percorso già avviato nel 2025 con iniziative e momenti sperimentali. Il corso rappresenta oggi un passo ulteriore verso la costruzione di una comunità stabile di "custodi

del forno", capace di animare lo spazio con laboratori didattici, incontri di approfondimento, momenti conviviali e attività rivolte a scuole e famiglie. Per rendere il Forno uno spazio realmente condiviso e accessibile, anche a persone in condizioni di fragilità sociale, è fondamentale il coinvolgimento delle associazioni e dei cittadini. La collaborazione con produttori e panificatori del territorio permetterà inoltre di sviluppare occasioni di scambio e formazione continua, rafforzando il legame tra quartiere e filiera locale.

Il progetto Im.patto Cuneo coinvolge, insieme a Nova Coop, la Cooperativa sociale Momo, l'Associazione Rigenerazione, l'Associazione Seven Stars Movement, la Casa del Quartiere Donatello, la Consulta Giovanile di Cuneo e il Comitato di Quartiere Donatello.

Le iscrizioni al corso sono obbligatorie fino a esaurimento posti e devono essere effettuate contattando la segreteria Enaip Cuneo, in corso Garibaldi 13, scrivendo a [csf-cuneo@enaip.piemonte.it](mailto:csf-cuneo@enaip.piemonte.it) o telefonando allo 0171/693605.

APPUNTAMENTO IL 27 FEBBRAIO AL RONDÒ DEI TALENTI

## Plin: un panel per pensare al talento «fuori dagli schemi»

I talenti e il talento, in tutte le declinazioni, torneranno protagonisti nel Venerdì Plin del 27 febbraio.

Il titolo, "Out of the box. Inclinazioni e predisposizioni per crescere adulti felici", sarà focalizzato sullo sviluppo di competenze, inclinazioni e vocazioni dall'accompagnamento dalla più tenera età fino alla scelta del proprio futuro.

Come si scopre ciò che un bambino ama, ciò per cui è portato fin da piccolo? E come possono gli adulti supportare e sostenere passioni e inclinazioni naturali, così da dare il giusto appoggio alla crescita? Di questo si discuterà con il dirigente del liceo clas-

sico e scientifico statale Peano-Pellico di Cuneo, professor Alessandro Parola, e con la professoressa Daniela Maccario, docente del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino - sede distaccata di Savigliano. Dalla personalizzazione della didattica, atta a valorizzare le potenzia-

lità e le motivazioni di ciascun alunno, alla scelta dei percorsi di istruzione superiore, la formazione dell'individuo come cittadino, oltre che come studente e professionista del domani, passa dalle sue predisposizioni, che meritano di essere incentivate e seguite, così da costruire un futuro caratterizzato da ciò che si

ama.

Appuntamento quindi per venerdì 27 febbraio alle ore 17.30 presso gli spazi Plin al Rondò dei Talenti di Cuneo (via Luigi Gallo, 1). L'ingresso è libero e gratuito, per maggiori informazioni scrivere a [info@plineducation.it](mailto:info@plineducation.it).

Tutti gli eventi sono realizzati con il sostegno di Fondazione CRC.

AMMINISTRAZIONE

### Cuneo nell'Archivio Nazionale Informatizzato dei Registri dello Stato Civile

Il Comune di Cuneo è ufficialmente subentrato nell'ANSC (Archivio Nazionale Informatizzato dei Registri dello Stato Civile).

L'ANSC consiste in un archivio informatizzato, integrato con Anagrafe Nazionale (ANPR), che permette di digitalizzare gli atti di stato civile generati dalla registrazione di qualsiasi evento concernente lo stato civile e riguardante la cittadinanza, la nascita, il matrimonio, l'unione civile e la morte.

# MARTEDÌ 24 FEBBRAIO

# Orchestra

# OMAR CODAZZI

CENA  
CON MUSICA E BALLO  
IN DIRETTA DALLE 20.30

CONDUCONO  
SONIA DE CASTELLI  
& PIERO MONTANARO

STRADA REGIONALE 20  
CAVALLERMAGGIORE (CN)  
INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

TELECUPOLE

PRIMO APPUNTAMENTO IL 10 MARZO IN SALA SAN GIOVANNI

# Approvata la stagione artistica 2026 del Conservatorio Ghedini

Il consiglio di amministrazione del Conservatorio Ghedini di Cuneo, riunito giovedì 5 febbraio nella sua prima seduta in presenza dalla sua costituzione a dicembre 2025, ha approvato il programma della Stagione Artistica 2026, precedentemente validato anche dal Consiglio Accademico dell'Istituto. La rassegna prevede 16 concerti a ingresso gratuito, in calendario il martedì sera alle ore 20.45, e 11 masterclass riservate a studenti interni ed esterni. Alcune attività sono strutturate come masterclass con concerto finale, integrando formazione e produzione artistica. La stagione comprende inoltre progetti che coinvolgono direttamente studenti e docenti in produzioni complete. Nella prima parte della stagione tutti gli appuntamenti si svolgono al di fuori dalla sede principale del Conservatorio, a causa di lavori di adeguamento a cui deve essere sottoposta la sala "Mosca". L'accesso ai concerti è libero con prenotazione consigliata sul sito [www.conservatoriocuneo.it](http://www.conservatoriocuneo.it). Il concerto inaugurale si tiene martedì 10 marzo: è realizzato in collaborazione con il Comune di Cuneo e coincide con la riapertura della Sala San Giovanni dopo gli interventi di miglioramento acustico effettuati da parte dell'amministrazione comunale. In programma l'esibizione del pianista Nikita Fitenko, russo di nascita, ma da tempo trasferitosi negli Stati Uniti d'America dove è attualmente docente di pianoforte alla Catholic University of America di Washington. Il concerto, che propone un percorso che va dal Romanticismo di Fryderyk Chopin e Pëtr Il'ič ajkovskij al grande repertorio del Novecento russo di Dmitrij Šostakovi e Sergej Prokof'ev, sarà preceduto da una guida all'ascolto dei brani proposti a cura della professoressa Chiara Sintoni, docente di Storia della musica al Ghedini. Il pianista Nikita Fitenko terrà inoltre in Conservatorio due giornate di masterclass rivolte a studenti interni ed esterni. Vengono confermate anche per quest'anno le collaborazioni che caratterizzano l'impegno del Conservatorio di Cuneo nel tessuto culturale cittadino. In particolare, la sinergia con Fon-

dazione Artea per il festival "Città in Note", con una partecipazione articolata del Ghedini, sarà presentata nel dettaglio nel corso di una conferenza stampa dedicata prevista nel mese di aprile. Viene inoltre rinnovata la collaborazione con Salvi Harps per "ElettroClass", rassegna internazionale dedicata all'arpa elettrica e elettroacustica giunta alla quarta edizione. Torna anche "Che spettacolo... musica e teatro. Voci narranti e musica nell'aria", con tre appuntamenti domenicali nel mese di marzo pensati per famiglie con bambini da 0 a 10 anni e realizzati con la collaborazione di Dispari Teatro. L'iniziativa, nelle passate edizioni, ha ottenuto un grande



successo, facendo registrare quasi sempre il tutto esaurito. Il consiglio di amministrazione e il consiglio accade-

mico sono gli organi di governo che garantiscono il corretto funzionamento amministrativo e gestionale, tenendo insieme le esi-

genze didattiche, formative, artistiche e organizzative: definiscono l'indirizzo strategico del Conservatorio, approvano la pro-

grammazione, vigilano sulla gestione finanziaria, sul personale e sulla sostenibilità economica. Il consiglio di amministrazione, in particolare, è composto da sei membri: ne fanno parte il presidente del Conservatorio Mattia Sismonda; il direttore Deborah Luciani; la pianista cuneese e professoressa di Musica da camera Clara Dutto, designata dal consiglio accademico in rappresentanza del corpo docente; la studentessa Manuela Ribodino, giovane pianista designata dalla Consulta degli Studenti; Claudio Taretto, nominato dal Ministero dell'Università e della Ricerca in qualità di esperto esterno, direttore della banda musicale "Ars et Labor" della

città di Alba e della scuola ad indirizzo bandistico "G. Matta". Alle riunioni partecipa con voto consultivo anche il direttore amministrativo del Ghedini, Elisabetta Olivero. Una particolarità distintiva dell'attuale composizione del CdA è che tutti i componenti sono anche musicisti: oltre al direttore, alla docente e alla studentessa, lo sono infatti sia il presidente, violista, sia il direttore amministrativo, violinista, sia l'esperto nominato dal Ministero, clarinetista. Ciò rappresenta un elemento in grado di favorire una maggiore sintonia con le esigenze artistiche e formative dell'istituto e che contribuisce a una visione condivisa dello sviluppo del Conservatorio.

DURANTE LE GIORNATE DI LAVORI IN SENEGAL, A TUTELA DI UN LAVORO PIÙ DIGNITOSO

## Firmato il patto di amicizia tra Cuneo e Thiès Ouest

Il Comune di Cuneo e la città senegalese di Thiès Ouest hanno firmato nella mattinata di venerdì 13 febbraio un patto di amicizia, nell'ambito di un progetto di cooperazione internazionale volto a rafforzare l'accesso al lavoro dignitoso per giovani e donne in Senegal. Il patto arriva a conclusione del progetto "Lavoro inclusivo: consolidamento dei servizi comunali per l'impiego e l'inserimento professionale di giovani e donne" finalizzato proprio a sostenere le iniziative di cooperazione piemontesi in Africa subsahariana rafforzando i partenariati territoriali già esistenti e la promozione di nuovi partenariati. Il progetto, finanziato dalla Regione Piemonte, ha visto il Comune di Cuneo come capofila e lascerà ora il posto ad un nuovo progetto, per continuare sulla strada aperta e percorsa fin qui, anche grazie ad un precedente progetto che aveva coinvolto i medesimi partner ed aveva avviato le attività in questo ambito. Il legame che unisce Thiès Ouest e Cuneo è dunque ormai consolidato e duraturo e la cooperazione continuerà grazie al progetto "E.S.P.R.I.T. - Échanges entre les Services Publics en Réseau pour l'Inclusion au Travail", finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) e capofila dalla Regione Piemonte, insieme a partner locali e italiani (Comune di Cuneo, Università di Torino - CISAIO, Comune di Torino, CIF-OIL, Rete Ong, Lvia, Enaip). Il progetto, che durerà 3 anni per un finanziamento di

circa 1.6 milioni di euro, di cui 60.000 euro al Comune di Cuneo, prevede attività di formazione e aggiornamento professionale, tirocini e stage, laboratori di co-progettazione, campagne di comunicazione e iniziative di animazione territoriale. Tutto ciò con l'obiettivo di consolidare i servizi locali per l'impiego, promuovere l'inclusione sociale e favorire lo sviluppo sostenibile dei territori coinvolti. In questo quadro di cooperazione si inserisce la missione italiana che ha visto una delegazione del Comune di Cuneo ospite in Senegal per alcuni giorni, per partecipare all'atelier di chiusura del progetto "Lavoro inclusivo" e all'evento di lancio di "Esprit". La firma del patto di amicizia rappresenta in questo senso un passo concreto per consolidare la collaborazione tra le due comunità, promuovendo scambi istituzionali, rafforzando i servizi locali per l'impiego e favorendo opportunità di lavoro dignitoso per giovani e donne. Durante la missione istituzionale in



Senegal la delegazione cuneese ha partecipato a visite e incontri con realtà locali e partner del progetto, visitando servizi pubblici, imprese e centri per l'impiego e prendendo parte ad atelier e momenti di confronto su politiche attive del lavoro

e governance locale. "Questo Patto non è solo un atto formale, ma un impegno concreto a rafforzare i legami tra le nostre comunità, promuovendo scambi di esperienze e buone pratiche - ha dichiarato l'assessore del Comune di Cuneo Gianfranco Demichelis, in occasione della firma - Particolare attenzione sarà dedicata alle politiche giovanili, all'occupazione e alla formazione, con l'obiettivo di creare opportunità reali di lavoro dignitoso e inclusivo, soprattutto per giovani e donne. Si tratta di un percorso di cooperazione fondato sul dialogo, sul rispetto reciproco e sulla valorizzazione delle specificità dei nostri territori. La firma di oggi segna l'inizio di una collaborazione duratura, capace di generare benefici concreti per entrambe le comunità e rafforzare un legame fondato su amicizia, fiducia e collaborazione". La missione della delegazione cuneese si concluderà con il rientro in Italia il 14 febbraio, dopo giorni intensi di incontri e scambi istituzionali.

SCADENZA IL 3 APRILE

## Bando di concorso per borsa di studio «Fondazione Avv. Marcello Soleri»

I consigli di amministrazione della "Fondazione avv. Marcello Soleri" e della "Società artisti e operai di Cuneo" comunicano che è aperto il concorso per l'assegnazione di sei o più borse di studio che - attese le ricorrenze su indicate - per il corrente bando sono elevate a € 500,00 a favore di giovani studenti che hanno frequentato, nell'anno scolastico 2024 - 2025, scuole secondarie di secondo grado a indirizzo professionale, scientifico, tecnico site nella città di Cuneo. Possono inoltrare domanda: - figli/orfani di soci della "Società di Mutuo Soccorso ed Istruzione Artisti ed Operai di Cuneo" - ETS; - studenti nati e/o residenti in Cuneo. Gli aspiranti dovranno far pervenire alla sede della Società di Mutuo Soccorso ed Istruzione Artisti ed

Operai di cuneo - ETS - Via B. Bruni, 15 - 12100 Cuneo, esclusivamente a mezzo di lettera raccomandata, non più tardi delle ore 18.00 del giorno 3 aprile 2026, i sotto elencati documenti: 1) certificato scolastico, relativo all'anno scolastico 2024-2025, di promozione alla classe successiva con la votazione (minima richiesta 7/10) riportata nello scrutinio finale; 2) stato di famiglia; 3) domanda in carta semplice, nella quale l'aspirante dovrà dichiarare: - cognome e nome - luogo e data di nascita. - luogo di residenza, via e numero civico, numero telefonico e/o e-mail per eventuale contatto. - istituto e classe che attualmente frequenta. - condizioni economiche della fa-

miglia (allegare modello ISEE 2025). - essere figlio od orfano di socio della Società di Mutuo Soccorso ed Istruzione Artisti ed Operai di Cuneo - ETS, - anzianità di iscrizione minima di anni uno. Il consiglio di amministrazione si riserva di richiedere le informazioni e i chiarimenti che riterrà necessari, ad integrazione e verifica di quanto esposto nella domanda. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria della Società di Mutuo Soccorso ed Istruzione Artisti ed Operai di cuneo - ETS - Via B. Bruni, 15 - telefono 0171/681456 (al pomeriggio del martedì e venerdì dalle ore 15.00 alle 18.00). Al seguente link l'avviso di concorso: <https://www.comune.cuneo.it/wp-content/uploads/2026/02/2026-locandina-A4verticale.pdf>

APPUNTAMENTO GIOVEDÌ 26 FEBBRAIO

### Al Museo Casa Galimberti una visita tematica alla scoperta di Matteo Olivero



Il Museo Casa Galimberti presenta la visita guidata tematica La pittura come racconto. Sulle tracce di Matteo Olivero, appuntamento della rassegna "Passeggiate artistiche" in programma giovedì 26 febbraio 2026 alle ore 17.30. L'iniziativa offre al pubblico l'occasione di approfondire l'opera di uno dei protagonisti del Simbolismo italiano - originario della valle Maira - attraverso un percorso che interpreta la pittura come forma di narrazione, capace di trasformare immagini, simboli e atmosfere in un racconto visivo di forte intensità poetica. La visita condurrà i partecipanti alla scoperta dei dipinti di Matteo Olivero conservati presso il museo, mettendo in evidenza i temi ricorrenti e il linguaggio espressivo dell'artista, in dialogo con il contesto storico e culturale del suo tempo. L'itinerario intende restituire la dimensione narrativa e simbolica della sua produzione, invitando a leggere ogni opera come una storia da attraversare e come testimonianza di una sensibilità pittorica che ha saputo coniugare introspezione, atmosfera e ricerca formale. L'appuntamento rappresenta un'opportunità per vivere il Museo Casa Galimberti come luogo di interpretazione e condivisione culturale, valorizzando il patrimonio artistico attraverso un'esperienza di visita che unisce approfondimento, osservazione e partecipazione. La partecipazione è libera, con prenotazione obbligatoria al numero 0171/444801. Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare il Museo Casa Galimberti - Comune di Cuneo all'indirizzo prenotazioni.galimberti@comune.cuneo.it o al numero 0171/444801.

REALIZZATO SUL TETTO UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO PER PRODURRE ENERGIA PULITA E ABBATTERE I CONSUMI

# Conclusi i lavori di efficientamento energetico del Palazzetto dello Sport

**S**i è concluso un importante intervento di efficientamento energetico del Palazzetto dello Sport che ha portato alla realizzazione, sul tetto della struttura, di un impianto fotovoltaico, con il duplice obiettivo di produrre energia pulita e ridurre i consumi.

Il nuovo impianto ha una potenza pari a 50 kWp, per una produzione di energia sostenibile stimata di circa 60.000 kWh nell'arco dell'anno. Sulla base dei consumi registrati nell'ultimo triennio, la riduzione del prelievo di energia elettrica dalla rete è prevista di circa il 20%, con relativa riduzione di costi.

L'energia pulita prodotta dall'impianto può essere autoconsumata dall'edificio oppure immessa in rete, in funzione della richiesta del fabbricato. Già oggi la produzione è sufficiente a coprire l'illuminazione utilizzata durante le giornate di allenamento, assicurando un contributo significativo al fabbisogno energetico della struttura.

L'intervento ha comportato la rimozione della lamiera su due delle falde di copertura, la predisposizione della struttura di sostegno e la installazione dei pannelli e dei relativi inverter, il tutto per garantire efficienza, monitoraggio e sicurezza

dell'impianto. L'investimento complessivo è stato di 170 mila euro, finanziato con i fondi messi a disposizione dei Comuni dalla legge 160/2019 per opere pubbliche in materia di efficientamento energetico. I lavori sono stati effettuati dalla ditta Energetica s.r.l. di Bernezzo.

In futuro sarà possibile, in base alla disponibilità di ulteriori risorse, implementare l'impianto fotovoltaico ed incrementare ulteriormente l'efficienza energetica del Palazzetto. La posa del fotovoltaico si colloca in una continuità di interventi nel segno della riduzione dei consumi e della sostenibilità; nel 2024 erano stati sostituiti i corpi illuminanti con lampade a LED ad alta efficienza ed era stato rinnovato l'impianto audio, grazie a un contributo della Fondazione CRC.

Soddisfatto l'assessore allo sport perché l'amministrazione sta compiendo passi importanti per garantire l'efficienza e la sostenibilità economica del Palazzetto dello Sport. Questa struttura è molto bella e molto utilizzata, ma molto grande e molto energivora; tuttavia, gli interventi stanno mostrando che si possono ridurre i costi e renderla efficiente, con un beneficio anche in ambito di sostenibilità ambientale.

IL FORMAT DI INCONTRI PROMOSSO DA FONDAZIONE CRC MERCOLEDÌ 8 APRILE

## Dialoghi sul Talento dei giovani con l'attore George Clooney

**M**ercoledì 8 aprile a partire dalle ore 9,30, presso il Palazzetto dello Sport di Cuneo, torna Dialoghi sul Talento, il format di incontri promosso da Fondazione CRC per offrire alle giovani generazioni occasioni di confronto con personalità di rilievo internazionale. Ospite d'eccezione di questa edizione sarà George Clooney, l'attore e regista premio Oscar apprezzato per i suoi

sforzi umanitari a livello mondiale e per i successi nell'industria dell'intrattenimento. Clooney, co-fondatore della Clooney Foundation for Justice, incontrerà migliaia di studenti delle scuole superiori della provincia di Cuneo.

L'iniziativa è realizzata con la partecipazione di Clooney for Justice Foundation grazie al supporto di Collisioni. L'appuntamento prosegue il ciclo di grandi incontri promossi dalla Fondazione CRC che nelle precedenti edizioni hanno ospitato personalità come Kerry Kennedy, l'astronauta Paolo Nespoli, il maestro Andrea Bocelli, l'allenatore del Manchester City Pep Guardiola e i campioni



del tennis Stefanie Graf e Andre Agassi.

L'obiettivo di questi incontri è quello di ispirare, attraverso il confronto diretto con personalità di caratura internazionale, le giovani generazioni. Durante la mattinata, gli studenti rifletteranno sul valore e sull'importanza dei diritti, tema su cui la Fondazione CRC lavora da diversi anni attraverso il Bando Impegnati nei Diritti, iniziativa sperimentale finalizzata a sostenere progetti mirati all'implementazione e alla creazione di esperienze concrete di coinvolgimento civico, di informazione e formazione della cittadinanza, di diffusione e tutela dei diritti - tradizionali ed emergenti.

L'IMPORTO VERRÀ DESTINATO ALL'ACQUISTO DI UNA NUOVA STRUMENTAZIONE

## Donazione del Rotary Club Cuneo 1925 alla cooperativa sociale «Il Ramo»

**I**l Rotary Club Cuneo 1925, rappresentato dalla dottoressa Maria Gabriella Olivero, membro del consiglio direttivo, ha incontrato Luca Miglietti, presidente della cooperativa sociale «Il Ramo», per formalizzare una donazione di 500 euro a sostegno dei progetti educativi e inclusivi promossi dalla cooperativa.

La cooperativa «Il Ramo» opera da oltre trent'anni sul territorio provinciale, distinguendosi per l'impegno nei percorsi di inclusione sociale, nelle attività educative, nei laboratori e negli inserimenti lavorativi rivolti a persone in difficoltà, con particolare attenzione alle persone con disturbi dello spettro autistico. Nel mese di gennaio, Luca Miglietti ha presentato al Rotary un progetto finalizzato all'acquisto di uno strumento per la valutazione delle capacità adattive di adolescenti e adulti con autismo. Tale strumento consente di individuare obiettivi educativi personalizzati, favorendo l'autonomia e l'inclusione nei percorsi di vita quotidiana seguiti dalla cooperativa.

Il Rotary Club Cuneo 1925 ha accolto il progetto con interesse e apprezzamento, riconoscendone l'alto valore sociale ed educativo, e ha deliberato il contributo come segno concreto di sostegno alle attività della cooperativa.

«Il Rotary Club Cuneo 1925 - ha dichiara-



Luca Miglietti e Maria Gabriella Olivero

rato Maria Gabriella Olivero - conferma con questa iniziativa la propria attenzione verso le realtà del territorio che operano quotidianamente per l'inclusione, l'autonomia e il benessere delle persone più fragili».

Il club esprime il proprio apprezzamento per l'impegno costante della cooperativa «Il Ramo» e rinnova la volontà di collaborare con enti e associazioni che promuovono progetti di elevato valore sociale e umano.



## FOSSANO Via Cesare Battisti 40

Privato vende 8 alloggi di nuova costruzione

Studiati per un efficientamento energetico in linea con le direttive UE ed alto livello di comfort, tutti gli appartamenti sono realizzati con finiture di pregio.

Le unità sono di 100 mq circa hanno un'ampia zona living, due camere ed un bagno. Tutte con terrazzo (quelle a pinterreno hanno un giardino) e

cantina. Disponibili, se richiesti, anche posti auto, sia coperti che scoperti.

**Da 290.000€  
a 310.000€**



Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il numero  
**333.8167700**

EVENTI DAL 20 AL 22 FEBBRAIO E POI NUOVAMENTE A GIUGNO

# Cuneo diventa palcoscenico per la quinta edizione di Modulazioni

Giovedì 19 febbraio, alle 18.00, presso il Museo Diocesano di Cuneo (contrada Mondovì, 15), si presenta la V edizione di Modulazioni, il festival di musica antica che unisce tradizione e innovazione, prodotto da Maestro Società Cooperativa di Cuneo e organizzato da Noau officina culturale.

“Il festival 2026 di Modulazioni, alla sua quinta edizione, invita il pubblico a un nuovo disegno del tempo – affermano i direttori artistici e ideatori della rassegna Alessandro Baudino e Paola Cialdella – Resounding è il tema che attraversa l’anno: tre fine settimana – a febbraio, giugno e settembre – ne scandiscono il battito, aprendo percorsi musicali dedicati in prevalenza al repertorio inglese, tra sentieri inesplorati e riscoperte. In questo dialogo tra passato e presente, l’innovazione e lo sguardo attento alla contemporaneità si fondono con una restituzione essenziale dell’esperienza concertistica, riaffermando l’identità del festival: un luogo vivo in cui la musica abita gli spazi, li attraversa e si offre all’ascolto nella sua forma più pura e luminosa. Illustreremo il programma generale del festival nel Museo Diocesano, con cui si rinnova la felice collaborazione”.

L’edizione 2026, che si svilupperà su tre fine settimana nel corso dell’anno, prende il nome di “Resounding” e inizierà ufficialmente venerdì 20 febbraio alle 20.30 presso il Complesso monumentale di San Francesco (via Santa Maria, 10) con “Oltre il visibile – Il respiro dello spazio”, un’autentica esperienza sensoriale dedicata alla polifonia vocale di compositori quali T.Tallis, Gibbons, W.Byrd, T.Tomkins. Modulazioni promuove ancora una volta la creatività giovanile, affidando la direzione a Cyrille Nanchen, al suo debutto in Italia, e integrando nel programma il progetto di laurea in composizione e sound design di Simone Giordano. Partecipa l’ensemble vocale Modulazioni Lab composto da Naoka Ohbayashi e Francesca Cassinari (soprani), Annalisa Mazzoni, Giulia Beatini e Paola Cialdella (alti), Roberto Rilievi e Alessandro Baudino (tenori), Rafael Ga-

laz, Jonas Yahure ed Enrico Correggia (bassi). La serata d’esordio rientra nel programma di eventi collaterali della mostra “La Galleria Borghese. Da Raffaello a Bernini. Storia di una collezione”, promossa da Fondazione CRC e Intesa Sanpaolo. Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria su Eventbrite. Il fine settimana inaugurale prosegue sabato 21 febbraio alle 18.00 presso il Circolo ‘L Caprissi (piazza Boves, 3) a Cuneo con il delicato recital di Elisa La Marca, talentuosa ed ormai affermata liutista, che presenta il suo primo lavoro discografico da solista, “The Queenes Masques”, interamente consacrato alla musica inglese di corte. Ingresso 10 euro su ticket.it. Domenica 22 febbraio alle 17.00, presso il Rondò dei Talenti (via Gallo, 1), spazio invece a “Suite biberon – Antico bestiario danzante”, primo appuntamento di Modulazioni Kids, cartellone di



quattro concerti/spettacolo dedicati a famiglie con bambini da 0 a 6 anni a cura di InCantabimbi. Ingresso 8 euro (bambino + adulto) su ticket.it. Il programma di Modula-

zioni proseguirà nel 2026 con tre appuntamenti il 18, 19 e 20 giugno e il 13, 17, 18 e 19 settembre. Prima, si terranno tre nuovi appuntamenti con Modulazioni kids: al primo in-

contro di domenica 22 febbraio – viaggio letterario e musicale per piccolissimi, nel quale il pubblico è coinvolto e invitato a partecipare con attività di ascolto, movimen-

to, canto, intonazione di pattern melodici e ritmici – seguiranno altri spettacoli in programma domenica 22 marzo (Vértigo biberon), 12 aprile (Resounding biberon) e 10 maggio (Petit biberon) sempre alle 17 al Rondò dei Talenti di Cuneo. Per conoscere il programma visitare il sito internet [www.modulazioni.net/modulazioni-kids](http://www.modulazioni.net/modulazioni-kids).

Modulazioni si svolge con il sostegno di Città di Cuneo, Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura e Fondazione CRC, grazie a GrandArte e ‘L Caprissi, e in collaborazione con Conservatorio G.F. Ghedini Cuneo, Museo Diocesano Cuneo San Sebastiano, Fondazione Ospedale Cuneo Ets, Fondazione Opere Diocesane Cuneesi, Rondò dei Talenti. Per scoprire il programma del festival Modulazioni visitare il sito internet [www.modulazioni.net](http://www.modulazioni.net) o scrivere a [info@modulazioni.net](mailto:info@modulazioni.net).

## APPUNTAMENTI DI AVVICINAMENTO ALL’EDIZIONE 2026



## Il mondo gravel protagonista del secondo evento «off» del Cuneo Bike Festival

Mercoledì 25 febbraio 2026, alle ore 18.30, l’Open Baladin di Cuneo (piazza Foro Boario) ospiterà un nuovo appuntamento della rassegna “Off” del Cuneo Bike Festival, dal titolo “Respirare le alte vie in primavera”. Protagonista della serata sarà il mondo gravel, con la presentazione di “TAP. Tutti a Pinerolo!”, un evento ciclistico che debutterà sabato 6 e domenica 7 giugno 2026 nel Pinerolese, e le prime anticipazioni su due pedalate gravel cuneesi organizzate dall’asd Fausto Coppi on the road: la “Fausto de Tierra”, in programma sabato 27 giugno, e quella in calendario sabato 26 settembre all’interno della 6ª edizione del Cuneo Bike Festival. L’incontro è a ingresso libero con prenotazione obbligatoria su Eventbrite al link [bit.ly/cnbf-tap-presentazione](http://bit.ly/cnbf-tap-presentazione).

A raccontare la genesi e lo spirito di “TAP. Tutti a Pinerolo!” sarà Elena Zappia, organizzatrice dell’evento insieme ad

Andrea Collino e a Valeria Bertaccini. In dialogo con Francesca Pellegrino del collettivo CCPink, Zappia spiegherà come la TAP sia nata dal desiderio di offrire un’avventura in grado di far sentire i partecipanti in alta montagna in quel limbo in cui i grandi passi alpini sono ancora chiusi. L’evento permetterà di scoprire un Pinerolese selvaggio e ancora battuto a partire dal campo base, sito al centro sportivo “Il Podio” di Porte di Pinerolo, che sarà il cuore pulsante dell’evento con area tende, area van, bivacco co-

perto e area food, attivo dal venerdì sera alla domenica. Le tracce, su terreni che richiedono bici gravel, mtb, e-gravel ed e-mtb, toccheranno i 1.600 metri di altitudine, ma daranno la sensazione di essere oltre quota 2.000 metri. Sabato 6 giugno la Rucas-Montoso offrirà un primo assaggio della verticalità pinerolese, domenica 7 giugno la tappa regina toccherà il colle della Vaccera e il colle Lazzarà (1.595m), rappresentativi della zona. In entrambe le giornate sono previsti un percorso lungo e un percorso cor-

to. Le iscrizioni all’evento, realizzato con il supporto di Turismo Torino e Provincia e Upslow-tour-Pinerolese Terra di Bici e con la collaborazione tecnica di komoot, sono aperte sul sito [tuttiapinerolo.gravel-event.com](http://tuttiapinerolo.gravel-event.com). “Guardiamo con grande attenzione al mondo gravel da diversi anni, e in autunno, grazie alla preziosa collaborazione dell’asd Fausto Coppi on the road, proporremo il primo evento gravel del Cuneo Bike Festival – dice l’assessore alla Mobilità del Comune di Cu-

neo, Luca Pellegrino – Con questo secondo evento off dell’anno, oltre a svelarne i primi dettagli, daremo spazio a un evento come ‘TAP. Tutti a Pinerolo!’, che promuove un turismo lento che valorizza eccellenze ancora poco note”. L’avvicinamento al Cuneo Bike Festival, che si terrà da venerdì 25 a domenica 27 settembre, proseguirà a marzo con i primi appuntamenti del Bike to school e la partecipazione al Terres Monviso Outdoor Festival a Saluzzo da venerdì 13 a domenica 15 marzo.

## APICEUROPA IN COLLABORAZIONE CON ORA! PIEMONTE

### Franco Chittolina relatore in un panel sull’Ucraina

nalista ed editorialista de La Stampa, scrittrice e profonda conoscitrice dell’area post-sovietica; Franco Chittolina, fondatore, vicepresidente di Apiceuropa ed ex funzionario delle istituzioni europee e “Polo”, giovane volontario che nel 2024 ha ope-

rato direttamente in Ucraina e fondatore dell’associazione STUR, impegnata nel supporto a volontari e soldati. Il confronto sarà moderato da iscritti di ORA! Ingresso libero e gratuito fino a esaurimento posti.

## TEATRO PER FAMIGLIE DIFFUSO IN CITTÀ

### Tre appuntamenti per bambini e ragazzi con Officina Santachiara

Dopo la pausa di Carnevale riprende regolarmente la programmazione di Officina Santachiara ed eventi collegati. Venerdì 20 febbraio alle ore 19.00 negli spazi di Officina Santachiara si terrà lo spettacolo Nelson della Compagnia Anfiteatro.

«Le persone debbono imparare ad odiare. E se possono imparare ad odiare, allora può essere loro insegnato anche ad amare». Da questa potente riflessione prende vita Nelson, spettacolo dedicato alla figura di Nelson Mandela, uomo simbolo di libertà e riconciliazione. Uno spettacolo intenso e necessario, che racconta la forza del perdono, il valore dell’impegno civile e la possibilità concreta di scegliere l’amore al posto dell’odio. Un appuntamento da non perdere per chi crede che il teatro possa ancora interrogare il presente e illuminare il futuro. Lo spettacolo è indicato per ragazzi dai 12 anni in su. Sabato 21 febbraio, alle ore 17.00, presso la Biblioteca 0-18 di Cuneo, spazio ai sogni con La scatola, portata in scena da Un Teatro nel Baule.

In una foresta, una misteriosa scatola con due piccoli fori nasconde qualcuno che non vuole uscire. Una storia delicata sull’amicizia, sull’attesa e sul rispetto dei tempi dell’altro, segnalata tra i migliori spettacoli 2023 di teatro ragazzi.

Ingresso unico 4€. 59 biglietti acquistabili online su [ticket01.comune.cuneo.it](http://ticket01.comune.cuneo.it) 40 biglietti disponibili presso la biglietteria della Biblioteca 0-18 di Cuneo, il giorno



dello spettacolo. Lo spettacolo è rivolto a bambini di un’età compresa tra i 3 e i 6 anni.

Domenica 22 febbraio alle ore 17.30, infine, nuovamente presso Officina Santachiara, sarà la volta di Ida e la bambina nuova, dell’associazione culturale S.T.A.R. Ida è una bambina che non parla. Non perché non possa farlo, ma perché trovare le parole, a volte, è difficile. Dentro di lei pensieri ed emozioni si affollano e restano sospesi, trattenuti.

A dar loro voce arriva la Bambina Nuova: irruenta, imprevedibile, travolgente. È lei a dire ciò che Ida non riesce a esprimere. Ma quando le parole esplodono nel modo sbagliato, gli adulti non comprendono. E l’incomprensione ferisce. Quando la Bambina Nuova scompare, Ida decide di mettersi sulle sue tracce. Il viaggio che intraprende diventa così una ricerca profonda: non solo dell’altra, ma di sé stessa. Uno spettacolo intenso e delicato che parla del coraggio di ascoltarsi, della fatica di trovare le proprie parole e della forza necessaria per pronunciarle, anche quando il cammino è lungo e difficile. Ingresso 6€, ridotto 5€ minori di 10 anni. Lo spettacolo è consigliato per bambini dai 6 anni in su.

SUCCESSO PER IL CARNEVALE DELLE DUE PROVINCE

# Saluzzo capitale di un carnevale speciale

Il carro "La foresta delle illusioni" di Cavour ha vinto lo scettro dell'8° Carnevale delle 2 Province, raggiungendo 385 punti, grazie alla somma dei risultati delle sfilate di Nichelino, Barge, Saluzzo con i punti conquistati ieri, domenica 15 febbraio 2026, alla grande parata del 72° Carnevale di Rivoli. Nella stessa giornata, a Saluzzo, si è svolto l'appuntamento con il 9° Carnevale degli Oratori che ha visto il carro dell'oratorio della Fraternità di Pianura (che comprende Scarnafigi, Villanova Solaro, Ruffia, Torre San Giorgio) prevalere su quelli dell'oratorio della parrocchia di Verzuolo, Odb Saluzzo, OSFAM Roccabruna e parrocchie di S. Maria Maddalena di Costigliole, di Dronero con Villar San Costanzo e La Morra e di Pratavecchia e Monastero. Entrambe le manifestazioni hanno visto una grande affluenza e una festante partecipazione che ha colorato i due centri cittadini, in un'assolata domenica pomeriggio. Le tante iniziative del 98° Carnevale Città di Saluzzo - 8° Carnevale delle 2 Province, organizzate da Fondazione Amleto Bertoni, hanno dato il via al lungo percorso di avvicinamento al centenario dell'evento, previsto nel 2028. "Un grande inizio per que-



Un'immagine delle sfilate del carnevale 2026

sto triennio che ci accompagnerà al 100° Carnevale 'moderno' della città di Saluzzo. Nella sfilata dell'8 febbraio abbiamo assistito all'esibizione degli undici grandi carri in cartapesta, al primo anno del grande concorsone di "Saluzzo 100" che vedrà il vincitore nel 2028. L'inizio di questo percorso, che ci porterà a celebrare il secolo dei Carnevali moderni a Saluzzo, ha preso il via con una sfilata battezzata da due gocce di pioggia, poi

l'allegria e il calore del carnevale hanno fatto sfuggire anche il maltempo - racconta Carlo Allemano, presidente di Fondazione Amleto Bertoni -. Un grazie particolare alle maschere della città di Saluzzo e a tutte quelle che hanno animato il carnevale, in rappresentanza dei diversi Comuni delle Terre del Monviso. Ora si riparte per il 2027, non c'è tempo da perdere, siamo già al lavoro per le molte sorprese che arriveranno presto".

INFODAY PER BANDI DA 26 MILIONI DI EURO

## Presentato in Provincia il programma Interreg ALCOTRA

Si è svolto nel pomeriggio di giovedì 12 febbraio, presso la sala Conferenze (ex sala Mostre) della Provincia di Cuneo, l'infoday dedicato alla seconda finestra del quarto bando per progetti singoli del Programma europeo di cooperazione transfrontaliera Interreg Francia-Italia ALCOTRA, organizzato dalla Regione Piemonte in collaborazione con la Provincia di Cuneo. Dopo i saluti istituzionali del consigliere provinciale con delega alla Programmazione europea e ALCOTRA e dell'assessore regionale allo Sviluppo e promozione della montagna, sono intervenuti il dirigente del Settore Coordinamento programmi europei di cooperazione territoriale e politiche transfrontaliere Giorgio Consol, insieme ai funzionari regionali Simona Piumatti e Mirella Speranza, oltre a Enrica Zanotti per la Provincia di Cuneo. L'incontro si è concluso con un momento di confronto e discussione con il pubblico in sala. Il bando, aperto su decisione del Comitato di Sorveglianza del 13 novembre 2025, mette a disposizione 26 milioni di euro di risorse FESR. I progetti dovranno riferirsi a un unico obiettivo specifico tra i sette previsti - dalla digitalizzazione allo sviluppo del-



le competenze, dall'impiego delle energie rinnovabili all'adattamento ai cambiamenti climatici, dalla tutela della biodiversità alla mobilità urbana sostenibile, fino al rafforzamento della governance della cooperazione - e potranno avere un budget massimo di 2 milioni di euro ciascuno. Le proposte dovranno coinvolgere almeno un partner italiano e uno francese, con un massimo di 10 partner complessivi incluso il capofila. Il cofinanziamento è pari all'80% a valere sul fondo Interreg (FESR), mentre per i beneficiari italiani il restante 20% sarà coperto dal fondo di rotazione

nazionale. La durata massima dei progetti è fissata in 24 mesi dalla notifica della sovvenzione. La seconda finestra del quarto bando è aperta dal 1° dicembre 2025 al 29 maggio 2026. La selezione delle candidature è prevista entro la fine del 2026, con avvio dei progetti indicativamente a gennaio 2027. L'infoday di Cuneo ha rappresentato un'importante occasione di approfondimento tecnico e di accompagnamento per enti pubblici, soggetti privati e partenariati interessati a cogliere le opportunità offerte dal programma ALCOTRA per lo sviluppo sostenibile e integrato dell'area transfrontaliera.

# CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • DINAMICA BUS TRASPORTO PUBBLICO

**Concessionario spazi pubblicitari sui bus  
di trasporto pubblico Province di  
CUNEO, ASTI, ALESSANDRIA e TORINO  
su tratte di percorrenza  
urbana ed extraurbana  
a copertura degli interi territori**

[www.caligarispubblicita.com](http://www.caligarispubblicita.com)


Cuneo - Via Felice Cavallotti, 21 - Tel. 0171.698084



I MESSAGGI DI CORDOGGIO PER LA SCOMPARSA DI MARIA FRANCA FISSOLO, VEDOVA FERRERO

# Franca Ferrero, pilastro di una delle storie imprenditoriali più belle d'Italia

Franca Ferrero, figura di riferimento per il mondo imprenditoriale e per l'intero territorio cuneese, si è spenta circondata dal cordoglio non solo delle persone a lei vicine, dei dirigenti e dei dipendenti della Ferrero, ma anche dell'intero mondo imprenditoriale italiano ed internazionale, visto che l'azienda è un marchio conosciuto e apprezzato in tutto il mondo. Basti ricordare che la crema Nutella è il prodotto italiano più conosciuto all'estero, persino più della pizza e degli spaghetti. Maria Franca Fissolo Ferrero ha rappresentato un esempio di dedizione e responsabilità sociale, contribuendo in modo significativo alla crescita economica e alla valorizzazione culturale della provincia attraverso l'attività della holding e l'impegno della Fondazione Ferrero a favore della comunità.

Il **Presidente della Provincia di Cuneo**, a nome di tutta l'Amministrazione e della comunità provinciale, esprime profondo cordoglio per la scom-

parsa della sig.ra Maria Franca Fissolo, vedova Ferrero, presidente onoraria della holding Ferrero International S.A. e presidente della Fondazione Ferrero. In questo momento di dolore, il Presidente della Provincia si stringe con sincera partecipazione alla famiglia Ferrero, ai collaboratori e a quanti ne hanno condiviso il percorso umano e professionale, esprimendo le più sentite condoglianze a nome dell'intera comunità provinciale. Il presidente della Regione **Alberto Cirio** ci ha inviato il messaggio che segue. «Oggi per il Piemonte è un giorno molto triste. Con la scomparsa di Maria Franca Ferrero perdiamo una figura straordinaria, protagonista e partecipe della visionaria avventura industriale di suo marito Michele e della sua famiglia. Una donna di una sensibilità rara che non faceva mai mancare un sorriso e un gesto di umanità a chiunque avesse a che fare con lei.



Attenta, legata alla sua terra e sempre pronta a sostenere concretamente i tanti progetti solidali, sociali e culturali che senza il suo apporto in questi anni non avrebbero potuto vedere la luce. Da albese, poi, nato e vissuto accanto alla Ferrero, per me questa è anche la perdita di una persona cara a cui mi legava un profondo affetto. Per tutti noi albesi la signora Maria

Franca era come una persona di famiglia: un riferimento, una sicurezza, una donna a cui abbiamo voluto tutti bene e a cui rimarremo sempre legati. Al figlio Giovanni e a tutta la famiglia le condoglianze mie e della Regione Piemonte. Ci mancherà. Ci mancherà moltissimo». Ci è giunto anche il messaggio di cordoglio del responsabile albese di Azione, **Giacomo Prandi**.

«Franca Ferrero - ha scritto - pilastro fondamentale di una delle storie imprenditoriali più belle del nostro Paese. Oggi l'Italia perde una figura di straordinaria eleganza e visione. La sua dedizione alla Fondazione Ferrero e il suo costante impegno sociale restano un esempio di rara umanità e discrezione». Il sindaco di Bra **Fogliato** ci ha inviato la nota che

segue a nome del Comune. «Come Città di Bra partecipiamo sentitamente al lutto per la scomparsa della signora Maria Franca Ferrero, presidente onoraria della holding Ferrero International e presidente della Fondazione Ferrero, il cui ricordo rimarrà indelebile nel nostro territorio e nelle nostre comunità. Appresa la triste notizia abbiamo espresso il cordoglio dell'Amministrazione comunale con un telegramma indirizzato alla famiglia e allo staff della Fondazione per sottolineare la nostra vicinanza. Il nostro territorio perde una figura importante per il percorso di condivisione con il marito Michele e i figli alla guida di un'azienda di primaria importanza non soltanto per il nostro territorio, ma per il nostro Paese, in termini di sviluppo economico, posti di lavoro, ricadute su un vasto indotto. Impossibile dimenticare il ruolo e l'impegno della signora Ferrero negli ambiti aspetti sociali, sanitari e culturali del no-

stro territorio. Personalmente conservo il ricordo di una persona affabile, aperta al dialogo e sempre attenta nei rapporti con noi amministratori locali a raccogliere informazioni e notizie sulla nostra attività e sulle esigenze dei diversi Comuni e dei loro abitanti. E' sempre stata vicina al nostro territorio che oggi vive un grande lutto e partecipa ed esprime vicinanza e affetto alla famiglia e all'azienda Ferrero». Il **Vescovo, Monsignor Marco Brunetti, e il Vescovo Emerito Monsignor Giacomo Lanzetti**, uniti al presbitero e alle comunità della Diocesi di Alba, partecipano al dolore della famiglia Ferrero per il ritorno alla casa del Padre della Signora Maria Franca, esprimendo nella preghiera corale gratitudine e stima e invocando per lei la gioia dell'incontro con il Signore Risorto. Infine il presidente del Consiglio regionale **Davide Nicco**, a nome dell'Assemblea legislativa piemontese, esprime cordoglio per la scomparsa di Maria Franca Ferrero

## STRADA PROVINCIALE 119

### Riapre il Ponte sulle Rocche



Dalle 8 di sabato 14 febbraio ha riaperto al transito veicolare il Ponte sulle Rocche, conosciuto anche come il "ponte dei sapori", lungo la strada provinciale 119 - Tronco 3, nel tratto compreso tra le progressive chilometriche 2,250 e 2,400, nel territorio di Montaldo Roero. Il ponte rimesso a nuovo sarà percorribile con limite di carico pari a 44 tonnellate. Dal momento poi che il concentrato di Montaldo Roero presenta caratteristiche non idonee al passaggio di mezzi autoarticolati e autotreni, il limite al transito di questi mezzi viene esteso al tratto compreso tra la progressiva chilometrica 1,600, all'intersezione con la sp 253 per Monteu Roero, e il chilometro 4,145, in corrispondenza dell'intersezione con la sp 29 per Corneliano d'Alba - Canale.

La riapertura del "ponte dei sapori" segue un importante intervento di consolidamento e messa in sicurezza realizzato nel secondo semestre del 2025, per un importo complessivo di un milione di euro finanziato con fondi ministeriali: i lavori hanno interessato la demolizione e ricostruzione di alcune pile di sostegno dell'impalcato, il rinforzo delle pile esistenti e dell'impalcato stesso, oltre a interventi sulla soletta per migliorarne la capacità portante e la durabilità complessiva. Il ponte sulle Rocche è un'infrastruttura fondamentale per collegamenti e attività economiche del territorio, e la sua riqualificazione rappresenta un investimento necessario per garantire la piena funzionalità e sicurezza della sp 119, asse viario strategico per la sicurezza e la mobilità dell'area del Roero.

## IL 22 FEBBRAIO LA CORTE DEL MORO A NIZZA

### Carlevé di Mondovì: grande successo per la seconda sfilata

La ciliegina sulla torta di un grande carnevale: questa è stata la seconda sfilata del Carlevé d Mondvì, che sul percorso dell'Altipiano ha visto protagonisti i carri allegorici ed i gruppi mascherati che hanno animato l'evento tra applausi e partecipazione calorosa, confermando la grande vitalità della manifestazione. «Una giornata di sole, tantissimo pubblico e un entusiasmo travolgente per un successo oltre ogni previsione - commenta il presidente della Famija Monregaleisa 1949, Andrea Tonello -. Il circuito dell'Altipiano era una scommessa importante e oggi possiamo dire che è stata ampiamente vinta. La straordinaria presenza di pubblico e l'energia che si è respirata lungo tutto il percorso sono la migliore ricompensa per il lavoro fatto. Grazie alle istituzioni, agli sponsor, a tutti i partecipanti, ai volontari, al Moro, alla Bela Monregaleisa e a tutta la Corte, alle forze dell'ordine e al personale addetto alla sicurezza, a quanti hanno collaborato con passione e impegno alla riuscita dell'evento, a quanti vogliono bene al Carlevé. Siamo orgogliosi di quello che abbiamo realizzato insieme». «La scelta di sfilare all'Altipiano si è rivelata positiva, aiutando l'organizzazione anche rispetto alle dinamiche legate alle misure di sicurezza - commentano il sindaco di Mondovì Luca Robaldo e l'assessore alle Manifestazioni Alessandro Terreno -. Con questa edizione riteniamo che il Carlevé abbia trovato nuova solidità e

sia tornato ad essere protagonista nei cuori dei più piccoli. Siamo grati alla Famija Monregaleisa 1949 ed a tutti gli sponsor: ora la sfida è far parlare di Carnevale per tutto l'anno». In calce la classifica finale, che ha visto il successo di Sant'Anna Avagnina tra i gruppi, e la vittoria pari merito di Scalenghe e Mondovì Fiori di Bambù tra i carri allegorici. I prossimi appuntamenti Il programma del carnevale monregalese non si esaurisce qui. La prossima domenica 22 febbraio si arricchirà il programma con un appuntamento di carattere internazionale: la Corte del Moro parteciperà infatti al Carnival de Nice, sfilando nel prestigioso carnevale di respiro europeo e proponendo una coreografia con l'accompagnamento della Good Vibes Crew di Manuela Marchisio. A marzo torna in scena la solidarietà con "Un sorriso per Giorgia", evento benefico organizzato da Esedra Mondovì con la collaborazione ed il supporto di Famija Monregaleisa 1949. Sabato 21 (al Teatro Baretto di Mondovì) e domenica 22 marzo (al Teatro Toselli di Cuneo) protagonisti Trelilu con "Love alla coc", uno spettacolo con raccolta di fondi per progetti benefici. Coprotagonista delle serate sarà l'attrice e conduttrice Carlotta Iossetti. Prenotazioni: Esedra Mondovì: 0174 552192, esedramondovi@gmail.com; Lilt Cuneo: 0171 697057, segreteria@legatumoriricuneo.it

#### CARLEVE' 2026 - LE CLASSIFICHE FINALI

Carri allegorici:  
1° classificato: ex-aequo Scalenghe-I Desbela con "Appesi a un filo" e Mondovì-Fiori di Bambù con "La danza delle coscienze"  
2° classificato: Centallo-La compagnia dei festaioli con "Beatamente dannati"  
3° classificato: Racconigi-I Maraiani con "Retro futuristico"

Gruppi mascherati:  
1° classificato: Mondovì Sant'Anna con "Basta un poco di zucchero"  
2° classificato: la banda dei Piccoli Mori e delle Piccole Bele  
3° classificato: Villanova Branzola con "Scapà da cà, tutti a casa... al bar"

Coppa del presidente:  
Villafalletto-Le teste mate con "L'Unione fa la forza"

Premio Bruno Baduero  
Mondovì-Fiori di Bambù con "La danza delle coscienze" per lo spettacolare lavoro fatto sulle luci

Giuria  
La giuria è composta da: Andrea Tonello; Antonio Costamagna; Mattia Germone; Stefania Rossi; Vincenzo Tonello.





UNIVERSITÀ  
DI TORINO



# MBA

Master Universitario in  
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

# CFB

Master Universitario in  
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

## Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



[mastermba.management@unito.it](mailto:mastermba.management@unito.it)  
[master\\_cfb@unito.it](mailto:master_cfb@unito.it)



<https://www.saamanagement.it>



SAA – School of Management  
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B



TERZO POSTO NELLA STAFFETTA MASCHILE DI SCI DI FONDO

# Martino Carollo è bronzo alle Olimpiadi invernali



Un pezzo di cuore borgarino pulsa alle Olimpiadi invernali di Milano-Cortina. Il giovane Martino Carollo di Borgo San Dalmazzo, classe 2003, si è infatti aggiudicato il bronzo nella staffetta maschile 4x7,5 km di sci di fondo nella gara disputatasi domenica 15 febbraio a Lago di Tesero, in Val di Fiemme. La formazione, composta da Graz, Barp, Carollo e Pellegrino. Una gara al fulmicotone, durante la quale gli italiani hanno saputo dimostrare forza, talento e coesione. Davide Graz ha conse-

gnato il testimone a Elia Barp, il quale l'ha quindi passato a Martino Carollo, situato in terzo posto, e infine l'ultimo passaggio, tra Carollo e Federico Pellegrino. Purtroppo l'atleta cuneese non riesce a tenere testa ai francesi, in

particolare al collega Deslonges, e accumula un ritardo di oltre 20 secondi. Nonostante questo, gli azzurri della staffetta si aggiudicano il podio con un terzo posto che entra nella storia, in coda a squadre dal talento «storico» e

inossidabile: la Norvegia e la Francia. Dopo anni di assenza, una medaglia olimpionica torna al collo di un cuneese, portando «a casa» soddisfazione, gioia ed emozioni simbolo di uno sport fatto di impegno e sacrificio.

MODIFICHE ALLA VIABILITÀ PER CIRCA UN MESE

## Avviati i lavori in piazza Vittime delle Foibe

Hanno preso il via lunedì 16 febbraio, e dureranno circa un mese, i lavori previsti dal progetto “Bando Aree di Sosta”, finalizzati alla realizzazione del nuovo punto sosta camper e alla riqualificazione dell'area destinata al parcheggio autovetture in piazza Vittime delle Foibe. L'intervento, curato dall'Ufficio Lavori Pubblici, rientra in un investimento complessivo di 150.000 euro sostenuto da Regione Piemonte, Fondazione CRC e risorse comunali, e prevede l'installazione di nuove colonnine di ricarica per camper, un impianto di videosorveglianza, servizi di scarico modernizzati e una generale riorganizzazione degli spazi di sosta.

VENERDÌ PRESSO LA SEDE DELL'ATL DEL CUNEESE

## Un Borgo di Cioccolato: presentazione dell'edizione 2026

Si avvicina la manifestazione più dolce, e tra le più attese, dell'anno borgarino. Un Borgo di Cioccolato 2026 animerà infatti Palazzo Bertello nel weekend del 7 e 8 marzo. In attesa di tagliare il nastro dell'edizione 2026, il presidente dell'Ente Fiera, Fabrizio Massa, la sindaco di Borgo San Dalmazzo, Roberta Robbione, e l'assessore alle Manifestazioni, Fabrizio Armando, presenteranno l'evento venerdì 20 febbraio alle ore 17.00 presso la sala Vercellotti dell'ATL del Cuneese, in via Pascal 7, a Cuneo. Tutto è pronto per accogliere a Borgo il cibo degli dèi.

UNIONE MONTANA VALLE STURA E FONDAZIONE CRC

## Tre appuntamenti con il progetto «Semi di cura»

A febbraio partiranno le prime iniziative del progetto “Semi di cura”, finanziato dal bando CRC “Rigenerazione la comunità che cura. Si tratta di tre incontri rivolti a caregivers di persone fragili, con particolare attenzione a chi ha malattie neurodegenerative. Le sessioni saranno tenute dalla dottoressa Paola Bottasso, psicologa e psicoterapeuta specializzata in invecchiamento attivo e benessere.

Per quanto concerne Borgo San Dalmazzo, gli incontri gratuiti si svolgeranno il martedì dalle 17.00 alle 18.30 il 24 febbraio, il 10 marzo e il 31 marzo nei locali parrocchiali di Gesù Lavoratore, via Papa Giovanni XXIII n. 54. Nei tre incontri verranno affrontate le tematiche legate alla stanchezza e lo stress dei caregivers di persone fragili e che richiedono assistenza continua, attraverso la condivisione di strategie e buone prassi da adottare nei momenti di difficoltà e nuove strade verso il benessere.

Per informazioni e iscrizioni contattare Marta Demontis per il territorio di Borgo San Dalmazzo al +39388/4430110 e Alessia Bagnis per la Valle Stura al +39327/9258399.

FORZE DELL'ORDINE

## Individuati i responsabili di alcuni furti

Grazie alla collaborazione tra la Polizia Locale e i Carabinieri, e grazie al supporto della videosorveglianza comunale, è stato possibile risalire ai responsabili di alcuni furti commessi sul territorio cittadino ai danni di autovetture in sosta e di abitazioni. A seguito delle indagini condotte dai Carabinieri di Borgo San Dalmazzo, in questi giorni è stata recuperata parte della refurtiva riconducibile ai suddetti episodi. Tra gli oggetti rinvenuti figurano alcune medaglie commemorative in finto oro relative a una “passeggiata da Borgo SD a Monserrato” degli anni '80, alcune spille da donna in oro e due orologi da

donna con cinturino marrone. Chi avesse subito il furto di tali oggetti, o di beni simili, è invitato a rivolgersi ai Carabinieri del Nucleo Operativo di Borgo San Dalmazzo, in orario d'ufficio, al numero di telefono 0171/754800. Gli oggetti potranno essere visionati presso il Comando previa accurata descrizione.



HAI FAME DI NOTIZIE

IN TEMPO REALE?

È online

www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

INCONTRO ALL'AUDITORIUM BORELLI CON LE ASSOCIAZIONI PER DEFINIRE IL PROGRAMMA DELLE INIZIATIVE E DIVIDERSI LE ATTREZZATURE

Adriano Toselli

Come ad ogni inizio anno i «volontari», sono stati invitati a partecipare alla «consueta riunione delle Associazioni per pensare insieme ad una nuova stagione di manifestazioni densa di appuntamenti su tutto il territorio bovesano».

L'appuntamento è stato fissato la sera di venerdì 23 gennaio, all'Auditorium Borelli.

L'incontro è corso via veloce, con una sorridente Irma Goletto, consigliere delegato, da sola al tavolo, a sfogliare un calendario... Un tempo vi erano anche rappresentanti della «Cassa Rurale» e della Biblioteca...

I punti all'ordine del giorno erano raccogliere i programmi degli eventi che ogni Pro Loco/Associazione/Comitato intende realizzare in modo da stabilire un calendario condiviso (si chiedeva copia scritta di ogni programma, parlare degli «eventi» comunali e/o in collaborazione...)

I programmi bovesani sono storici e collaudati, si ripetono ogni anno, con poche variazioni...

Non vi son state problematiche...

Buona era la partecipazione, con tanti gruppi storici a mostrare i giovani, simbolo del costante rinnovarsi del loro vertici...

Neppure mancava, nelle «retrovie», la Associazione più «giovane», in tutti i sensi, «Giovani Verso»...

Irma Goletto ha fatto notare che non esiste più una «Pro Loco centrale», bovesana. Non si è rinnovata dopo la pandemia... Ce ne sono tre frazionali (di Fontanelle, Sant'Anna e Castellar), ex Comitati... Il Comune coordina ed offre supporto... Quando c'è stato bisogno, si è visto, anche in questi anni, che la collaborazione di tutti arriva...

Il programma di manifestazioni bovesane poggia, come sempre, sulle varie feste patronali, a partire da quelle frazionali, momenti religiosi, ma anche enogastronomici, musicali, ricreativi...

Parte Rivoira, già a fine aprile, con Sant'Isidoro, continuano i Cerati, con i loro due giorni di festa nelle ex scuole frazionali, ora sede del «Gruppo Alpini», poi continuano Fontanelle («La Madonna»), Mellana (festa articolata), Sant'Anna (agreste e verace), «La Legiun» (Vallone fontanellese di San Giovanni, apoteosi musicale e gastronomica), San Mauro (San Donato), Castellar (Assunta), ancora Rivoira (San Grato, inizio Settembre)... Termina ad ottobre Fontanelle (i «Santi Coronati»)...

Da anni son scomparse (con qualche tentativo di «ripartenza») le feste dei «rioni» del centro storico (San Rocco e San Magno per prima, poi Chiesa Vecchia, infine San Carlo), restano le due «patronali», Sant'Eligio (in tono non altissimo) e San Bartolomeo (concerto della Banda, serata musicali, mercatino dei ragazzi, grande cena del Ricetto, il 31, a fine agosto)... La buon nuova è la costante «ripartenza» di San Mauro, quella cattiva è che non arrivano notizie da Rosbella (festa di Santa Paziienza sospesa dalla «pandemia»)...

Sant'Antonio e San Giacomo vivono i loro momenti (metà giugno e fine luglio) soprattutto religiosamen-



te...

La brillante «Giovani Verso» proporrà i suoi momenti...

I Commercianti de «La Sporta» vivranno serate estive ed i giorni di Babbi Natale e mercatini natalizi... La «Spasgiada galupa», che

fu della «Famija Bovesana», spostata a giugno, molto enogastronomica, raccoglie grande successo ed è gestita molto «coralmente»... Momenti di festa a Boves resteranno raduni automobilistici e motociclistici (da

all'estivo «Memorial Igor Faccia»)...

La definizione del calendario è importante per dividere tendoni e gazebo della «Banca di Boves», ed attrezzature, utili anche in manifestazioni dei Comuni vicini...



### Bovesani al carnevale di Cuneo



Come sempre presente, e non inosservata, e' stata la Parrocchia di Boves, domenica pomeriggio 15 febbraio, «domenica grassa», alla sfilata carnevalesca diocesana di Cuneo (tema olimpico). Fotografia di Grazia Bertano

### La Scuola Materna di Rivoira ringrazia l'AVIS di Boves



ai sei per la «Materna», con anche uno scaffale libreria per sistemarli. Grazie AVIS Boves!

I bimbi, gli insegnanti e il Consiglio di Amministrazione».

Molto contenti son stati, nel Direttivo della sezione AVIS di Boves, per una lettera arrivata.

«La Scuola dell'Infanzia «Divina Provvidenza» di Rivoira ringrazia il Presidente e tutto il Direttivo dell'AVIS Boves per la generosità. Con la cifra di 500 euro che ci avete donato, condivisa con il nuovo «Micro Nido», abbiamo acquistato dei libri adatti sin ai tre anni per il «Nido» ed

### «Lo sport nel piatto», benessere, sport, alimentazioni, solitudini...



Comunicato di commento, ancora soddisfatto, arriva dalla «Banca di Boves», per la prima iniziativa nella nuova sala polivalente bovesana, altro appuntamento di «Bisalta Vita ETS», «Lo sport nel piatto», «Dedicato ai nostri ragazzi», «Benessere psicofisico, sport e corretta alimentazione, ma anche solitudini al centro dell'attenzione».

«Ottima iniziativa quella nel tardo pomeriggio del 2 febbraio nella nuovissima Sala Polivalente «Banca di Boves», «Lo sport nel piatto: ad ognuno il suo!» organizzata da Bisalta Vita ETS con il sostegno di Banca di Boves – Credito Cooperativo Italiano in collaborazione con i Dipartimento Interaziendale Salute Mentale di Cuneo e l'IIS Sebastiano Grandis di Cuneo. L'incontro, dedicato principalmente ai giovani del territorio, ha affrontato in modo competente e coinvolgente il tema del rapporto tra alimentazione e sport, con particolare attenzione all'importanza di uno stile di vita sano per lo sviluppo psicofisico delle nuove generazioni. In sala famiglie, ragazzi, medici ed educatori si son raccolti ad ascoltare con interesse i relatori intervenuti: dottor Marco Cipolat, dottoressa Sara Mattalia, professor Gian Maria Cherasco, dottoressa Daniela Massimo. Professionisti qualificati, moderati dalla giornalista Daniela Bianco, hanno saputo unire competenza scientifica ed esperienza diretta sul campo, per promuovere in modo concreto una crescita equilibrata.

«E' fondamentale ascoltare, dialogare e crea-

re strumenti, così che i ragazzi siano davvero e concretamente protagonisti del proprio percorso di salute e benessere. Stasera abbiamo parlato di relazioni, solitudini, bisogno di appartenenza, di colmare vuoti, di abitare un corpo che spesso è specchio di malesseri esistenziali, in un mondo che vuole sempre più la performance al primo posto» ha commentato al termine della serata Michele Baudino, Presidente di Bisalta Vita ETS, sottolineando l'impegno continuo dell'associazione nel porre al centro i bisogni giovanili.

Il pubblico ha risposto con attenzione ed interesse, confermando come iniziative di questo tipo siano percepite come preziose opportunità di confronto e crescita personale.

L'iniziativa ha rappresentato un'ulteriore tappa del progetto «La tua vita: una Special Edition!», già avviato con successo lo scorso anno che ha visto come precedente incontro quello del 12 gennaio nello «Spazio Varco» di Cuneo, anch'esso rivolto al benessere giovanile.

Banca di Boves e Bisalta Vita confermano così il proprio impegno nel territorio, promuovendo cultura della salute, educazione, dialogo generazionale: occasioni di crescita e consapevolezza per porre davvero al centro la salute psicofisica dei ragazzi ed il ruolo della comunità educativa, per creare, insieme, un futuro più consapevole e cosciente».

### BREVI

#### Assemblea dei soci alla sezione AVIS di Boves

Venerdì 20 febbraio si terrà l'assemblea ordinaria dei soci della «Sezione AVIS» (donatori sangue) di Boves, dal Circolo Pensionati in Piazza Borelli 9. La prima convocazione è alle 15 (valida con la presenza della maggioranza dei soci) e la seconda alle 21 (valida con qualsiasi numero di presenti). Verrà discusso il seguente ordine del giorno: nomina del presidente e del segretario dell'assemblea, relazioni morale e finanziaria del Presidente di Sezione (da approvare con voto), presentazione, discussione ed approvazione del bilancio di previsione 2026, saluto delle autorità, nomina dei delegati all'assemblea dell'AVIS Provinciale, consegna delle «Borse di Studio», varie ed eventuali. Dopo l'assemblea verrà offerto un rinfresco a tutti i partecipanti. I soci son calorosamente invitati.

#### Candidarsi come scrutatori di seggio

Dal Comune di Boves arriva, on line, invito. «In vista del referendum indetto per domenica 22 e lunedì 23 marzo, chi è interessato a candidarsi come scrutatore di seggio elettorale può manifestare la propria disponibilità all'Ufficio Elettorale presentando entro il 24.2 il modulo disponibile sul sito del comune di Boves e scaricabile al seguente link: <https://www.comune.boves.cn.it/Dettaglionews?IDNews=382656>»

### Bella giornata di carnevale a Boves



Sole e tanta partecipazione ha trovato il pomeriggio di carnevale a Boves, nella tradizionale data del «martedì grasso», quest'anno il 17 febbraio. On line l'Amministrazione comunale (referenti Irma Goletto e Raffaella Giordano) ha ringraziato tutti i partecipanti.

TERMINI PER GLI «SCRITTI» AL 7 APRILE, PER FOTOGRAFIE ED «ABBINAMENTI» AL 4 MAGGIO, PREMIAZIONE ED ESPOSIZIONE A GIUGNO

# «Parole ed immagini» di Mellana di Boves, edizione 2026, XXXV



«Il «Concorso Parole ed Immagini» di Mellana di Boves, XXIV edizione, ha fissato la sua premiazione alle soglie dell'estate, in frazione, nel pomeriggio di sabato 20 giugno, alle 16, nell'anfiteatro dietro il Salone (nel locale coperto in caso di maltempo) con esposizione quel giorno, quello successivo e la domenica seguente (28, sempre orari 10-12 e 15-19). Il bando completo è sul sito <http://festeggiamenti-mellana.blogspot.it/>. I termini per l'invio degli scritti son stati fissati a martedì 7 aprile, per fotografie e abbinamenti parole ed immagini restano aperti sin a lunedì 4 maggio. Accanto alle solite sezioni di poesia e prosa, per ragazzi ed adulti, alla «satira» e agli «abbinamenti parole ed immagini», tutto «a tema libero», in ogni lingua, lingua naturale e dialetto (sempre con traduzione in italiano fronte), le sezioni fotografiche (opere come sempre tra i venti ed i trenta centimetri di lato lungo, eventualmente con passepartout) cambiano come ogni anno, stavolta sono ancora molto vari: «Street photography», «Fotografie dalla strada», «Anima e corpo», «Storytelling», «Una storia in quattro fotografie», «Arte dimenticata», «Tema libero» ... Per informazioni sui bandi telefonare al 340.3761714, o scrivere alla e-mail [adriano.toselli@libero.it](mailto:adriano.toselli@libero.it) o a Adriano Toselli, Via Bisalta 188 Spinetta di Cuneo (quest'ultimo recapito dove anche spedire le opere).

Commentano gli organizzatori. «Ripartiamo soddisfatti dei risultati degli anni scorsi, una certa «ripartenza» post pandemica che si intravede, anche se i tempi son difficili e raro vedere qualche giovane avvicinarsi all'iniziativa. Speriamo di continuare a ricevere opere valide, belle, come sempre, soprattutto di continuare a conoscere, incontrare e re-incontrare stupende persone, l'aspetto più bello dell'iniziativa, che vuol restare «finestra mellanese aperta sul mondo»... Gli scritti vogliono sempre più essere aperti ad ogni lingua e dialetto Le sezioni fotografiche son state ancora scelte tra temi più «facili», che riteniamo «abbordabili» per tutti, ed altri più impegnativi, che richiedano maggiore sforzo creativo, che voglion essere «stimolanti». Dopo vari anni di sospensione proponiamo di nuovo una sezione di «tema libero», per chi ha una bella foto che mai riesce a far partecipare... Molto abbiām pensato ad una maggiore «digitalizzazione», con fotografie da inviare solo in «file», che sarebbe fattibilissima... Ma la nostra tradizione di «esposizione» ci lega al «cartaceo», le «proiezioni» son altra cosa... Non escludiamo di organizzare, magari in primavera, almeno una serata di «lettura» nel Circolo (che non facciamo da tempo). Stiamo organizzando anche la solita sezione «esterna», non competitiva, per giovanissimi, di «Invito alla scrittura», da riproporre anche nella festa frazionale di

luglio».

«A Mellana di Boves, nell'ambito della XXXV edizione del «Concorso Parole ed Immagini», viene riproposta la sezione non competitiva «Invito alla scrittura», riservata ai bambini delle scuole elementari e medie inferiori. Si partecipa con poesie o scritti in prosa a tema libero corredati da disegno. Le opere verranno esposte nei giorni 20, 21 e 28 giugno nei locali delle ex-scuole elementari di Mellana di Boves. Dovranno essere consegnate ai membri del Circolo Mellana o alla Biblioteca Civica di Boves o alla Osteria di Mellana, entro venerdì 8 giugno. Altro spazio avranno nei giorni di festeggiamenti frazionali di luglio. Non sarà richiesta una particolare forma «poetica», un «metro» (i «versi liberi» verranno accettati senza problemi). Ogni autore potrà presentare al massimo un'opera poetica ed una in prosa (ognuna con relativo disegno). Saranno ammessi «lavori di gruppo». Si comanda di indicare classe e plesso, oltre al numero di partecipanti. Si escluderanno opere che abbiano già preso parte ad altre edizioni del Concorso. Simpatichi premi, per tutti, verranno portati alla scuola (inizio autunno) o al domicilio o in altro luogo concordato. Per informazioni ulteriori telefonare al numero 340.3761714 (preferibilmente in orario serale), e-mail [adriano.toselli@libero.it](mailto:adriano.toselli@libero.it).



ARIA APS E PALÀ CLUB

## Presentata «Free Beat», a Boves la discoteca diventa inclusiva

A partire da sabato 21 febbraio l'associazione e il locale notturno promuoveranno, un sabato al mese, un pomeriggio in discoteca. Gli appuntamenti sono aperti a chiunque abbia compiuto 16 anni, in un'ottica di incontro e socialità tra coetanei. ARIA Aps, associazione di Boves che si occupa di vita indipendente, inclusione, autodeterminazione e diritti delle persone con disabilità, propone un nuovo format di eventi inclusivi, rivolti non solo ai ragazzi con disabilità e alle loro famiglie, ma a chiunque voglia trascorrere un pomeriggio in compagnia e amicizia. A partire da sabato 21 febbraio, e per i mesi a venire, ARIA Aps in collaborazione con la discoteca bovesana Palà Club (via Peveragno 74) organizza infatti «Free Beat». Dalle ore 16 alle ore 19 il locale aprirà le sue porte per tre ore di svago, incontri e divertimento. Tutto ciò che si ama di una discoteca, dallo stare insieme e conoscere persone nuove, all'accompagnamento

musicale, verrà qui proposto in una modalità diurna e capace di andare incontro alle esigenze di tutti le persone, in una vera ottica di inclusività. Musica a volume non eccessivamente alto, luci colorate ma non pulsanti, oltre a un accesso già attualmente fruibile con carrozzine, permetteranno di passare un pomeriggio in discoteca a ragazzi a cui, spesso, questa possibilità risulta preclusa. Inoltre, verrà offerto concreto supporto per permettere a chiunque lo voglia di scendere in pista. «Il nostro desiderio è che l'evento sia davvero aperto a tutti. È ovviamente pensato e strutturato con particolare attenzione alle persone con disabilità, come è peraltro da mission della nostra associazione, ma il nostro invito è esteso a chiunque abbia voglia di trascorrere un pomeriggio con noi al Palà Club». Queste le parole di Claudia Pirotti, presidente di ARIA Aps. «Vorremmo che soprattutto i ragazzi più giovani partecipassero e si prendessero l'impegno di esserci. Esatta-

mente come le serate in discoteca, anche questi appuntamenti pomeridiani sono un'occasione di socialità, e non ci può essere socialità vera senza la compagnia e il supporto dei propri coetanei». ARIA sta dunque cercando di coinvolgere giovani volontari che vogliano regalare presenza, amicizia, ma anche un aiuto sulla gestione degli ingressi e delle consumazioni. Chi fosse interessata/o può contattare l'associazione. L'evento è aperto a tutti, a partire dall'età di 16 anni. Ingresso euro 10,00 con consumazione inclusa. È possibile consumare sia cibo, sia bevande. Le consumazioni potranno essere richieste con gettoni di diverso colore e con un menù consultabile per immagini. Per prenotazioni e per maggiori informazioni: 340/2249600 - [info@associazionearia.it](mailto:info@associazionearia.it) È gradita la conferma di partecipazione.



  
**RADIO VALLEBELBO**  
[WWW.RADIOVALLEBELBO.IT](http://WWW.RADIOVALLEBELBO.IT)

A CUNEO CI ASCOLTI SUI  
**105.100**

Per richieste musicali:  **389 4306778**



agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

# Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.  
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione  
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

[www.agrimontana.it](http://www.agrimontana.it)     agrimontana

Per saperne  
di più



AUGURI, BILANCI E PROGETTI DALLA VIVACE ASSOCIAZIONE PEVERAGNESE, SODDISFATTA DI QUANTO REALIZZATO, MA CON TANTO ANCORA «IN CORSO»

# «Il Ricetto», tanto si continua a fare

Come abitudine, verso Natale, dal Direttivo della attiva e concreta Associazione peveragnese «Il Ricetto», che si occupa di cura e recupero di beni artistici ed architettonici storici locali, arrivano auguri, bilanci e progetti...

«Nonostante il 2025 volga al termine in un clima di incertezza e di guerra, cercheremo di non perdere la fiducia (parola dell'anno dell'enciclopedia Treccani) e di conservare la speranza di un futuro di vera pace.

Nell'augurarvi buone feste ed un sereno anno nuovo alleghiamo una sintesi delle attività svolte nel 2025 ed un cenno al programma per il 2026».

«Cari Soci e Simpatizzanti, anche quest'anno abbiamo potuto contare sul vostro contributo a sostegno delle nostre iniziative e sulla vostra gradita partecipazione agli incontri proposti.

Tra gli interventi programmati e realizzati grazie ai contributi del Comune di Peveragno e della Banca di Boves vi è il restauro della colonna della casa dei Signori di Forfice (ora casa Oggero) in Piazza Santa Maria, eseguito da Francesca Ghirardi, con la partecipazione dell'Associazione dei Commercianti Peveragnesi, "Pevecomm", che ha dato visibilità all'iniziativa, rendendosi disponibile a



promuovere una raccolta di offerte nei vari spazi commerciali del paese.

Anche la manutenzione ed il restauro del pilone di Bellagarda sono quasi ultimati, grazie anche ai contributi della Sezione del C.A.I., Club Alpino, di Peveragno. Riguardo alle iniziative realizzate nel 2025 molto partecipati sono stati i tre incontri di "Endouma en vie" ("Andiamo alla veglia"), organizzati in collaborazione con la Biblioteca civica, la "Compagnia del Birùn" e l'Associazione "Gai Saber". La passeggiata al Santuario della Madonna dei Bosch, svoltasi sabato 7 settembre, in occasione della festa patronale del paese, è stata ispirata dalla toponomastica delle strade e



delle piazze interessate dall'itinerario, da Piazza Santa Maria a Piazza Trenta Martiri, dal Viale della Rimembranza a Via Morozza, luoghi evocativi di un passato di guerra e di sofferenza che la nostra Comunità ha dovuto sopportare. Per il 2026 s'intende avviare il restauro della meridiana settecentesca di Via

Don Peirone e sicuramente il restauro del portone della chiesa della Confraternita. Vi terremo informati ed appena possibile vi manderemo il programma completo. Sperando che si possa finalmente riportare la pace nei cuori di tutti, Vi porgiamo i nostri più sinceri auguri di sereno 2026».



## Carnevale dei bambini peveragnese



On line son tornate le belle fotografie (di Carlo Cao Raze') della sfilata di carnevale dei bambini peveragnesi, quest'anno il 13 febbraio...

Erano con corona in testa, accompagnati da insegnanti e genitori. Il gruppo era guidato da carretto fantasiosi, con alberi disegnati e con la musica di noti esponenti dell'Associazione locale, già apprezzati in tanti contesti di festa...

## Omaggio a Renato Zero, gli «Amalo» al «Jocasta»

Tra le sue numerose serate musicali, il ristorante pizzeria Jocasta di Colombero (lato peveragnese del villaggio, al confine con Beinette) offre omaggio a Renato Zero con una delle Band, in zona, più apprezzate tra quelle che si dedicano alla musica del famoso cantautore romano, gli «Amalo». L'appuntamento è per la sera di giovedì 19. Informazioni si possono avere allo 0171.403300.

laBISALTA  
il settimanale della Granda

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2026  
ABBONATEVI SUBITO!

SOLI 40 EURO

Per ricevere il settimanale fino al 31 dicembre 2026

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3
- bonifico bancario su conto corrente intestato a Polografico - CRF Iban IT 95P061704632 000 000 1511600

INFO  
Sandra  
0171.39.22.01  
info@polografico.it

DOPO LA SFILATA POMERIDIANA, IN PIAZZA E VIE, LA SERA CI SI RITROVA A CONVIVIARE IN SALONE

# Festa di carnevale beinette, con cena

Il Carnevale di Beinette si terrà nella piazza principale del paese (Umberto I) sabato 14 febbraio (anche San Valentino).

Chi lo desidera potrà partecipare alla sfilata delle ore 15 organizzando, insieme ad amici e parenti, gruppi mascherati e/o carri allegorici, per farlo e necessaria iscrizione tramite form accessibile scansionando il qr code presente in locandina.

A seguire sono previste merenda per tutti, giochi per i più piccoli a cura del gruppo animatori di Beinette, musica, divertimento e molto altro. In serata si terrà inoltre una cena con DJ set.

Il ritrovo sarà in Piazza Umberto I alle 14,30, con inizio della sfilata alle 15, merenda alle 16, premiazioni alle 17, cena alle 20, seguita dalla musica...

Collaborano gli «Animatori dell'Oratorio», patrocina il Comune, contribuisce il «Magazzino Mary»...

« Alle 20 si apre la cena: ravioli a volontà finché se ne ha voglia, dolce finale per rimettersi in sesto... e poi si accendono le luci del dancefloor.

Dalle 22:30 arriverà MADJ, pronto a far ballare fino a notte fonda.

«Dress code» (indicazione sull'abbigliamento): travestimento super consigliato!

Chi si presenta mascherato porta a casa un gadget, un regalo... e un bel po' di gloria carnevale-

sca.

Il 14 febbraio a Beinette non si festeggia solo il Carnevale: si mangia, si ride, si balla... e soprattutto si «raviola».

Prenotazioni sono da «Fiorilù» ed «Arte in Farina» (fino ad esaurimento posti)»

I partecipanti sono invitati, per limitare i rifiuti, a portare da casa posate e bicchieri.

Il costo è di 18 euro per gli adulti, 10 per i bambini fino ai dieci anni

Informazioni si possono avere al 346.7446737».



## BAGNA CAUDA CON GLI ALPINI DI BEINETTE



Il Gruppo Alpini di Beinette invita a grande bagna cauda, sabato 28 alle 21, nel Salone Olivetti, con tre antipasti, verdura di stagione, dolce e caffè. Bisogna prenotare alla «Tabaccheria da Stefano (Steu)» od alla «Oasi Alimentare». Non vi sarà servizio bar. Occorre quindi portarsi da casa bevande, bicchieri e posate...

## Presentazione del libro «Due pagine bianche» di Paolo Armellini

«L'Associazione culturale AttivaMente in collaborazione con la cooperativa «Gli Amici di Jim Bandana» e il patrocinio del Comune di Beinette presentano il libro di Paolo Armellini «Due pagine bianche» (Editore Primalpe, prezzo di copertina 14 euro, per 148 pagine). La serata si terrà nel Salone polivalente «Olivetti» alle 20,45 di venerdì 20 febbraio.



L'autore durante la serata collaborerà con il tenore Michelangelo Pepino alternando letture a momenti musicali. Il libro tratta di un personaggio narrante, Angelo Verdi, guardiano dell'isola Gallinara, il quale incontra in una tiepida mattina di maggio, al tavolo di un bar di Albenga un distinto signore di origini austriache. L'incontro prelude a tutta una serie di accadimenti che legano inaspettatamente gli anni Quaranta della Seconda Guerra Mondiale ai giorni nostri. Il racconto fa da sfondo ad episodi storici realmente accaduti, che mettono al centro della scena un fatto storicamente importante e poco conosciuto: il miracoloso salvataggio del tesoro di Montecassino avvenuto prima del bombardamento dell'abbazia. Altri personaggi ruotano intorno ai due protagonisti principali, in un romanzo ricco di misteri, emozioni e colpi di scena. Infine un diario con «due pagine bianche» e l'isola Gallinara che fa da cornice suggestiva e misteriosa. Il libro, inoltre, alterna interessantissime riflessioni in un saggio dal titolo «Elogio del Rispetto». L'ingresso è libero e gratuito, per maggiori informazioni scrivere all'indirizzo e-mail biblioteca-beinette@gmail.com o telefonare allo 0171.384857».

**AUTOLINEE SAV srl**  
Via Beni Comunali, 7  
12020 Villafalletto (CN)  
Tel. 0171-938143



**AUTOLINEE VALLE PESIO srl**  
Via Cav Giuseppe Avena, 41/43  
12012 Chiusa di Pesio (CN)  
Tel. 0171-734496



ESPERIENZA, QUALITA', PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DEI PROPRI CLIENTI IN ITALIA E ALL'ESTERO

Sito: [www.savgroup.it](http://www.savgroup.it) E-mail: [info@savgroup.it](mailto:info@savgroup.it)

INTERVISTA AL SINDACO CLAUDIO BAUDINO

# «Giovani e famiglie sono il cuore del nostro impegno amministrativo»

Alessandro Marini

Claudio Baudino è stato rieletto sindaco di Chiusa di Pesio nel 2024 e ha più di un anno dalla sua riconferma come primo cittadino della città, lo abbiamo intervistato in merito ad alcuni dei temi più sentiti dagli abitanti del Comune che amministra.

**Chiusa di Pesio si conferma una città molto vivace. Sono molte, infatti, le iniziative pensate anche per i più giovani. Guardare alle nuove generazioni e alle famiglie è un aspetto su cui puntate molto come Amministrazione comunale?**

I giovani non sono solo il futuro, ma il presente della nostra comunità. Un paese senza bambini è un paese destinato a spegnersi: per questo le politiche giovanili e il supporto alle famiglie sono il cuore del nostro impegno amministrativo. Grazie alla sinergia con l'associazione giovanile Idee Fresche e le numerose associazioni del territorio, la Valle Pesio offre un ricco calendario di attività tutto l'anno. Anche l'offerta sportiva è importante e variegata: calcio, pallavolo, sci di fondo, yoga, pilates, tai-chi, biathlon, ski roll, ar-

rampicata e danza sono solo alcune delle attività praticabili. Parallelamente, stiamo investendo sugli spazi culturali: abbiamo già riqualificato parte del primo piano della biblioteca, rendendolo fruibile per i giovani e non solo. Il nostro obiettivo è intercettare nuove risorse per completare i lavori, poiché la biblioteca è un pilastro sociale che necessita di spazi adeguati alla moltitudine di attività che ospita.

**Le scuole sono un altro argomento molto sentito dai cittadini, ma a Chiusa di Pesio mi sembra che tutti funzionino bene. Basti pensare al fatto che nel marzo dell'anno scorso avete avviato i lavori per la costruzione del micronido.**

La cura delle scuole è una priorità assoluta. Il cantiere del nuovo micronido, avviato nel marzo scorso, è un investimento fondamentale per supportare i genitori e radicare le giovani famiglie in Valle Pesio. Accanto alle infrastrutture, puntiamo sui servizi: per la prima volta abbiamo attivato il doposcuola «Officina Collega-Menti» per i tre cicli scolastici (infanzia, primaria e secondaria), facilitando la conciliazione tra vita privata e lavorativa. Garantiamo inol-

tre il pre-ingresso e lo scuolabus, un investimento importante in cui il Comune copre oltre il 70% della quota per favorire gli insediamenti nelle frazioni. I lavori del micronido procedono bene e contiamo di aprirlo nei prossimi mesi. Il dialogo con le famiglie resta centrale, come dimostra la serata dedicata ai genitori (fascia 0-14 anni) in programma il 2 marzo in biblioteca, volta a migliorare costantemente l'offerta dei servizi.

**Dal punto di vista del turismo, invece, state portando avanti alcuni progetti o iniziative?**

Per noi fare turismo significa innanzitutto curare il territorio e renderlo vivo. Collaboriamo strettamente con le associazioni locali per valorizzare l'intera Valle Pesio attraverso progetti strategici come il potenziamento della pista da sci e skiroll e il nascente Mountain Center, la casa degli sport di montagna. Grande attenzione è rivolta anche alla rete sentieristica, come il suggestivo Sentiero dei Gufi inaugurato nei giorni scorsi, che conduce alla Palazzina di Caccia di Mombrison. Le abbondanti nevicate di quest'anno hanno richiamato molti visitatori, ma puntiamo su un'attrattiva che duri tutto l'anno. In que-

sto senso, il restauro del Castello Mirabello, con la sua splendida terrazza panoramica, continua a essere un punto di riferimento iconico. Il nostro obiettivo è un turismo sostenibile, in collaborazione con l'ente di gestione delle Aree Protette Alpi Marittime, che può avere un ruolo di primo piano in questo senso, capace di rendere il territorio accogliente sia per i visitatori sia per i residenti.

**Verso la fine del 2025, purtroppo, ha chiuso la filiale di Banca Intesa San Paolo, avete avuto contatti con altre banche interessanti ad aprire sportelli in città?**

La chiusura della filiale di Banca Intesa San Paolo è una sfida che stiamo affrontando attivamente. Il Banco Azzoaglio ci ha comunicato che sta valutando la fattibilità di un'apertura: come Amministrazione, siamo pronti a supportare l'iniziativa, nel rispetto dell'autonomia decisionale della banca. Nel frattempo, è sempre più importante la presenza della BCC Pianfei e Rocca de' Baldi che, nei mesi scorsi, ha implementato il personale e riqualificato gli uffici, confermando il forte legame con il nostro territorio. Anche Poste Italiane nel 2024 ha riqualificato



la propria filiale e ha recentemente attivato lo sportello Postamat (richiesto fin dal 2020). Inoltre, la sede offre servizi avanzati come il rilascio dei passaporti. Questo garantisce alle cittadine e ai cittadini la continuità dei servizi finanziari e amministrativi, fondamentali per la vivacità del paese.

**Infine, le chiedo a che punto sono i lavori relativi all'invaso di Serra degli Ulivi.**

I lavori relativi all'invaso sono interamente gestiti dal Consorzio

del Pesio di Mondovì. Seguiamo l'evoluzione del progetto con grande interesse, con l'auspicio che il completamento avvenga nei tempi previsti e nel migliore dei modi. Si tratta di un'opera strategica: l'obiettivo primario è permettere al settore agricolo di beneficiare pienamente delle risorse idriche, garantendo stabilità al comparto produttivo locale. Continueremo a monitorare con attenzione i progressi dell'infrastruttura e delle relative opere di compensazione.

ERA INIZIATO UFFICIALMENTE DOMENICA 8 FEBBRAIO

## Si è conclusa la visita pastorale del vescovo Egidio Miragoli in Valle Pesio



Carabinieri del locale Comando Stazione. Nel fine settimana la visita si è concentrata sulla sede del

Parco Alpi Marittime. Vi è stata l'opportunità di presentare le peculiarità dei Parchi e delle Riserve Na-

turali in gestione, alla luce della significativa missione di cura e preservazione dell'ambiente montano. Nei giorni seguenti la visita pastorale ha successivamente visto la celebrazione di ulteriori messe nelle frazioni di Alta Valle, di cui si rammenta il toccante istante eucaristico, promosso direttamente da monsignor Miragoli alla popolazione. Nel corso delle omelie nelle frazioni di San Bartolomeo e Vigna il vescovo del monregalese ha spiegato ai fedeli l'importanza dell'incontro con la gente, ricorrendo anche a citazioni manzoniane sulla pia opera

di Federico Borromeo. Tre i messaggi su cui si è concentrata la sua iniziativa: l'imprescindibilità della presenza di Dio soprattutto nelle "piccole" parrocchie, il concetto del libero arbitrio dinanzi al quale il fedele deve saper discernere nel contrasto bene/male e, infine, l'incoraggiamento della sua visita pastorale come apertura verso una fede consapevole nella comunità dei credenti. Il parroco di Chiusa Pesio, don Federico, e il suo curato, don Cristiano, hanno costantemente accompagnato il vescovo in ogni tappa chiusana, partecipando nell'opera di dialogo e proficuo confronto con le varie Istituzioni ed Enti del territorio. Prima di abbandonare il territorio chiusano, monsignor Miragoli ha reso visita domiciliare ad alcuni cittadini che, per ragioni d'impossibilità fisica e di salute, non hanno potuto partecipare ai succitati eventi ecclesiastici.

IL SERVIZIO È ATTIVO DAL 13 FEBBRAIO

## Installato il Postamat all'ufficio postale

È stato installato lo sportello ATM Postamat presso l'Ufficio Postale di via Tommaso Vallauri 72 a Chiusa di Pesio. Il servizio sarà operativo a partire da domani, venerdì 13 febbraio. Si tratta di un servizio atteso e fortemente richiesto dall'Amministrazione comunale fin dal 2020, più volte sollecitato negli anni attraverso comunicazioni indirizzate alla Filiale di Cuneo di Poste Italiane, ai responsabili di Banco Posta e all'Ufficio Piccoli Comuni.

«Nel tempo abbiamo mantenuto costanti contatti con i diversi referenti territoriali e istituzionali di Poste Italiane, ribadendo l'importanza dell'attivazione del servizio per il territorio», spiega la vicesindaca Daniela Giordanengo. Il 4 marzo 2024, in occasione della riapertura dell'Ufficio Postale dopo i lavori di riqualificazione realizzati nell'ambito del progetto Polis, era già



stato predisposto lo spazio destinato allo sportello ATM, confermando la volontà di procedere con l'installazione, oggi finalmente concretizzata. «L'attivazione del Postamat rappresenta un importante ampliamento dell'offerta di

servizi messi a disposizione dall'Ufficio Postale di Chiusa di Pesio, che negli ultimi mesi si è arricchita anche della possibilità di richiedere e rinnovare il passaporto direttamente in sede, a beneficio delle cittadine e dei cittadini», prosegue la vicesindaca.

«Lo sportello risponde alle numerose richieste pervenute dai residenti, anche in seguito alla chiusura della filiale Intesa Sanpaolo, e si configura come un servizio particolarmente utile anche per i turisti che scelgono di soggiornare nel nostro Comune, contribuendo a migliorare l'accessibilità ai servizi essenziali e la qualità dell'accoglienza in Valle Pesio». L'Amministrazione comunale esprime soddisfazione per il traguardo raggiunto e ringrazia Poste Italiane per l'attenzione dimostrata verso le esigenze della comunità, con un particolare ringraziamento a Guido Antonio Bonadies, Responsabile delle Relazioni Istituzionali del Nord Ovest, e alla direttrice della Filiale di Cuneo, dott.ssa Concetta Agrò, con i quali l'Amministrazione si è interfacciata ripetutamente per giungere alla positiva conclusione dell'iter.



Il mercato obbligazionario nel 2026 si presenta come un contesto più equilibrato rispetto agli anni di forte tensione sui tassi, ma resta caratterizzato da un'elevata selettività da parte degli investitori. Dopo il ciclo restrittivo che ha segnato il biennio precedente, l'attenzione si è spostata dalla velocità dei rialzi alla gestione della fase di stabilizzazione, con rendimenti che rimangono su livelli storicamente interessanti e una volatilità più contenuta rispetto al passato recente.

Sul fronte dei titoli di Stato, il 2026 conferma un ritorno di interesse strutturale per il reddito fisso. I rendimenti reali positivi hanno riportato molti investitori, in particolare la clientela retail, verso strumenti considerati più prevedibili. In Europa, i governativi dell'area euro beneficiano di un quadro monetario meno aggressivo da parte della Ban-

## CAPIRE LA FINANZA PER AMMINISTRARE I PROPRI RISPARMI

### Il mercato obbligazionario è più equilibrato rispetto al passato



ca Centrale Europea, che ha scelto un approccio attendista, monitorando inflazione e crescita senza imprimere nuove strette. Questo ha contribuito a una maggiore stabilità delle curve,

con differenziali di rendimento che riflettono più i fondamentali dei singoli Paesi che tensioni sistemiche.

I titoli italiani restano centrali nei portafogli domestici. I BTP continuano a offrire un premio rispetto ai benchmark core, attirando risparmio interno alla ricerca di flussi cedolari certi. Il tema principale nel 2026 non è tanto la sostenibilità del debito, quanto la capacità di assorbire l'elevato volume di emissioni senza generare pressioni eccessive sui rendimenti. In questo contesto, la durata media delle nuove sottoscrizioni tende ad allungarsi con cautela, segnale di una maggiore fiducia ma anche

di un approccio prudente alla gestione del rischio tasso.

Negli Stati Uniti, il mercato dei Treasury rimane un punto di riferimento globale. Le decisioni della Federal Reserve influenzano ancora l'intero comparto obbligazionario internazionale, anche se nel 2026 il focus è meno sulla politica restrittiva e più sulla tempistica di eventuali aggiustamenti futuri. I rendimenti dei U.S. Treasury continuano a offrire un'alternativa competitiva, soprattutto per gli investitori che cercano diversificazione valutaria e un'elevata liquidità.

Il comparto corporate mostra dinamiche differenziate. Le obbligazioni investment grade bene-

ficiano di bilanci più solidi e di una minore pressione sui costi di finanziamento rispetto al passato, mentre il segmento high yield richiede maggiore attenzione. Nel 2026 gli investitori privilegiano emittenti con flussi di cassa stabili e modelli di business resilienti, penalizzando le società più esposte al rallentamento ciclico o a settori strutturalmente in difficoltà. La selezione del credito diventa quindi il vero fattore di performance.

Un altro elemento chiave del mercato obbligazionario 2026 è il ruolo dell'inflazione. Pur rientrata rispetto ai picchi, resta un parametro da monitorare attentamente. Questo mantiene vivo

l'interesse per strumenti indicizzati, utilizzati più come copertura che come scommessa direzionale. Allo stesso tempo, la normalizzazione dell'inflazione consente agli investitori di tornare a ragionare in termini di rendimento reale, rendendo nuovamente attrattivo il reddito fisso come pilastro di portafoglio. Nel complesso, il 2026 non è l'anno di facili guadagni obbligazionari, ma rappresenta una fase di costruzione. Il mercato premia la pazienza, la diversificazione per scadenza ed emittente e una gestione attiva del rischio. Dopo anni dominati dall'incertezza sui tassi, le obbligazioni tornano a svolgere il loro ruolo tradizionale: fornire stabilità, reddito e un ancoraggio più solido all'interno delle strategie di investimento.

**Francesco Megna**  
responsabile  
commerciale in banca

AL 2024 LA DISOCCUPAZIONE È DEL 2,7%

# La Provincia Granda è un territorio economicamente virtuoso

a.m.

Nel 2024, nella Provincia di Cuneo, si è registrato un saldo netto occupazionale positivo, dovuto a un numero maggiore di assunzioni di rapporti di lavoro rispetto alle cessazioni. Rispetto all'anno precedente, gli italiani hanno assistito a una riduzione delle assunzioni sia a tempo indeterminato che a tempo determinato. Nel nostro territorio si è registrato un aumento del tasso di occupazione, a fronte di un calo del tasso di disoccupazione, mentre aumenta leggermente il tasso di inattività. I lavoratori dipendenti con contratti part time della Provincia di Cuneo rappresentano il 21,9% dei lavoratori dipendenti totali, dato inferiore sia ai valori regionali che nazionali.

Al 2023 i lavoratori dipendenti ammontavano a 229.065 unità, di cui 192.680 comunitari e 36.385 extracomunitari. I dipendenti impiegati nel privato rappresentano, come ovvio, la maggioranza, ossia 172.937, mentre nel pubblico il numero scende a 32.381, settore in cui il ge-



nere femminile è presente in maniera più che doppia rispetto a quello maschile. L'agricoltura impiega 17.230 persone, mentre i lavoratori domestici sono 6.517. Per quanto di riguarda i non dipendenti, invece, gli artigiani sono la categoria più numerosa con 21.287 appartenenti, i commercianti sono 19.627 e gli agricoli autonomi si fermano a 17.909 unità. In questi settori, la quasi totalità sono uomini o donne comunitarie. I lavoratori in gestione separata sono 8.698, mentre quelli con

voucher sono 774.

Dati interessanti, in quanto si differenziano non poco dal resto d'Italia, sono quelli relativi ai lavoratori part time che nella Granda sono poco meno 34.500. Le donne part time rappresentano il 39,6 % del totale, mentre i maschi sono solo l'8,3%. In Piemonte, invece, le donne che scelgono il part time sono il 38,6% e gli uomini il 10,8%. In Italia i numeri sono molto diversi da quelli registrati nella Granda. Le donne che lavorano con orario part-time, infatti, sono ben

il 44,1%, mentre gli uomini rappresentano il 15,4% del totale.

Per quanto riguarda il tasso di occupazione si può notare come la Provincia di Cuneo sia un territorio virtuoso dal punto di vista del lavoro. Tuttavia, da una lettura più attenta si possono scorgere differenze importanti tra donne e uomini. Nel cuneese, gli uomini occupati nelle fasce di popolazione 25-34 e 35-49 sono superiori al 90%, mentre nelle donne il dato scende rispettivamente all'82,9% e al 78%. Tuttavia, in Pie-

monte questi dati si fermano all'83,1% e al 92,4% negli uomini e al 74,5% e 76,8% nelle donne. Se si guarda la media nazionale i numeri sono drasticamente più bassi. Le donne occupate nella fascia 25-34 sono meno del 61% e nella fascia 35-49 sono il 67%, mentre negli uomini i numeri salgono al 76,2% e all'87,4%. Complessivamente, la media occupazionale nella Granda è del 70,5%, in Piemonte del 69% e in Italia del 62,2%. Infine, va sottolineato il fatto che il tasso sulla disoccupazione è notevolmente calato dal 2022 al 2024. Nel cuneese, nella fascia d'età compresa tra i 15 e 74 anni, si è passati da un tasso di disoccupazione del 3,6% al 2,7%, in Piemonte dal 6,5% del 2022 al 5,4% del 2024, mentre in Italia il dato è sceso dall'8,1% al 6,5%. Per quanto riguarda le fasce di popolazione, quella con meno disoccupati nella nostra provincia è la fascia 25-34, con solo l'1,1% che non ha un lavoro. Va segnalato che anche nella fascia 50-74 il numero è basso, essendo i disoccupati l'1,4% nelle donne e l'1,8% negli uomini.

**AGENZIA DELLE ENTRATE**  
**Direzione Regionale del Piemonte**

Al servizio del contribuente

## Regime forfetario e contributi previdenziali

**Il lavoratore autonomo che sceglie il regime forfetario può dedurre i contributi previdenziali?**

Chi applica il regime forfetario può dedurre i contributi previdenziali obbligatori, compresi quelli corrisposti per conto dei collaboratori dell'impresa familiare fiscalmente a carico ovvero, se non fiscalmente a carico, qualora il titolare non abbia esercitato il diritto di rivalsa sui collaboratori stessi; l'eventuale eccedenza è deducibile dal reddito complessivo.

Il regime forfetario comporta una serie di semplificazioni ai fini Iva e ai fini delle imposte dirette ed è destinato alle persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti o professioni con un volume d'affari ridotto (ricavi e compensi annui fino a 85mila euro, massimo 20mila euro di spese per lavoro dipendente o accessorio). Si chiama così perché il reddito imponibile si calcola applicando, in via forfetaria, un coefficiente di redditività (predeterminato a seconda dell'attività esercitata) all'ammontare dei ricavi conseguiti o dei compensi percepiti.

Al reddito imponibile si applica un'unica imposta, nella misura del 15%, sostitutiva di quelle ordinariamente previste (imposte sui redditi, addizionali regionale e comunale). L'imposta sostitutiva è ridotta al 5% per i primi cinque anni di attività in presenza di determinati requisiti (tra cui quello di non aver esercitato, nei tre anni precedenti, attività artistica, professionale o d'impresa, anche in forma associata o familiare). Le semplificazioni sono numerose (ad esempio, i contribuenti "forfetari" sono esonerati da alcuni obblighi Iva e sono esonerati dagli obblighi di registrazione e tenuta delle scritture contabili) ma al contempo i requisiti circoscrivono l'ambito di applicazione: per un esame più completo si possono consultare le schede tematiche sul sito dell'Agenzia delle Entrate.



CNA IMPRESE CUNEO

# La sintesi del bando regionale sulla ristrutturazione e ammodernamento dei birrifici artigianali

Si pubblica la sintesi del bando regionale riferito alla ristrutturazione e ammodernamento dei siti e degli impianti di produzione, macchinari e strumenti per birrifici artigianali.

Nello specifico la misura finanziaria: l'ammodernamento dei siti e degli impianti di produzione, mediante l'acquisto e l'installazione di impianti fissi e/o mobili; l'acquisto di macchinari e strumenti di dotazione.

L'acquisto degli impianti e dei macchinari dovrà esser finalizzato esclusivamente alla produzione di birra artigianale da filiera brassicola regionale. Le risorse ammontano complessivamente a € 102.371,44.

Possono beneficiare dell'aiuto i sogget-

ti produttori di birra artigianale da filiera piemontese ubicati all'interno del territorio della Regione Piemonte, in possesso dei seguenti requisiti: titolarità di Partita IVA idonea allo svolgimento dell'attività di produzione di birra artigianale; iscrizione al Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente; iscrizione al Registro dei birrifici artigianali istituito dalla Regione Piemonte. E' ammissibile da parte del richiedente la presentazione di una sola domanda di sostegno. La domanda di sostegno può riguardare anche più di una unità produttiva. La spesa minima ammissibile è pari ad Euro 10.000,00; la spesa massima ammissibile è pari ad Euro 50.000,00. E' fatta salva la possibilità per il richie-

dente di realizzare (in totale autofinanziamento per la parte eccedente l'importo di spesa ammessa al sostegno) investimenti di importo maggiore di quello ammesso al sostegno. Il sostegno è erogato sulla base del rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e documentati dal beneficiario. L'aliquota di sostegno è pari al 50% delle spese sostenute, sotto forma di contributo in conto capitale. L'agevolazione non è cumulabile con altri aiuti per il medesimo investimento. Gli acquisti, ovvero gli investimenti, dovranno essere iniziati dopo la presentazione della domanda di sostegno e dopo l'acquisizione del CUP (Codice Unico di Progetto). Le fatture, i documenti di trasporto e i pagamenti (compresi gli ac-

conti e le caparre confirmatorie) relativi alle spese ammissibili, devono essere successivamente alla data di presentazione della domanda e dovranno riportare il CUP assegnato alla domanda in fase di istruttoria della domanda di sostegno, pena l'inammissibilità dell'investimento.

Entro 9 mesi dal provvedimento di ammissione a finanziamento, il beneficiario dovrà concludere e rendicontare gli investimenti.

Detto termine è eventualmente prorogabile, su domanda del richiedente, al massimo di 3 mesi e soltanto per giustificati motivi. Un investimento si considera concluso quando è completamente realizzato, funzionante e conforme all'investimento ammesso al sostegno.



Patrizia Dalmasso,  
direttrice Cna Cuneo

Le relative spese devono risultare definitivamente pagate dal soggetto beneficiario entro la data di rendicontazione, corrispondente alla presentazione della domanda di pagamento del saldo. La mancata conclusione e rendicontazione degli investimenti entro il termine previsto comporta la decadenza parziale o totale dal sostegno, fatte salve le possibilità di proroga sopra citate. Copia del bando è a disposizione presso Cna Cuneo.

LA CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO INCONTRA GLI STUDENTI

# «VISIONI FUTURE»

## L'eccellenza dei giovani tra innovazione e sostenibilità

Venerdì 13 febbraio, presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi - Sede di Cuneo, si è svolto l'evento “VISIONI FUTURE: L'eccellenza dei Giovani tra Innovazione e Sostenibilità”. L'iniziativa, organizzata dalla Camera di Commercio di Cuneo, è dedicata alla premiazione e valorizzazione degli studenti che hanno preso parte ai concorsi e ai premi indetti dall'Ente nel corso del 2025. L'evento ha visto la partecipazione di circa 150 studenti provenienti dagli istituti scolastici secondari di tutta la Provincia. Durante la mattinata sono stati consegnati i riconoscimenti per le seguenti iniziative: Premio “Top Of The PID School”: volto a valorizzare progetti innovativi e sostenibili (ambientali, sociali e di governance) realizzati da team di studenti. Premio “Storie di Alternanza e Competenze”: dedicato ai migliori racconti video delle esperienze di PCTO, tirocini e apprendistato. Premio Nazionale “Adriano Olivetti”: una menzione nazionale per i progetti volti alla sensibilizzazione e valorizzazione del pensiero e dell'azione olivettiana. Premio Unioncamere “Competenze di cittadinanza per lo sviluppo sostenibile”: riconoscimento nazionale per la capacità creativa e le competenze maturate sui temi green. Tutti i premi, pur nella lo-



ro diversità, hanno l'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi sull'autoimprenditorialità e sullo sviluppo delle nuove competenze richieste dal mercato del lavoro. Questo obiettivo strategico è stato ribadito anche nel corso dell'even-

to, che ha rappresentato un importante momento di confronto tra il mondo imprenditoriale e il sistema accademico. In particolare l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, l'Università di Torino e il Politecnico di Torino, princi-

pali Atenei di riferimento del territorio, hanno condiviso importanti riflessioni sui trend economici attuali e sulle prospettive strategiche necessarie per preparare i giovani ad affrontare il futuro con consapevolezza e strumenti ade-

guati. L'interazione ha permesso di delineare un quadro completo delle sfide e delle possibili opportunità che emergono nel panorama economico. L'evento ha consentito ai ragazzi di ascoltare direttamente le esperienze e

le testimonianze di giovani startupper del territorio. Questi imprenditori emergenti hanno condiviso il loro percorso, fornendo consigli pratici, spunti utili e stimolando i ragazzi. La Camera di commercio ha messo i giovani al centro del programma 2025-2030. Su questo presupposto poggia la progettazione costante di iniziative che, in sinergia con gli attori locali, mirano ad accrescere competenze e valore diffuso. Le premiazioni odierne non rappresentano un atto isolato ma la conferma di un impegno strategico: investire nel futuro identificando nei giovani talenti e nelle istituzioni scolastiche i pilastri essenziali per la crescita e l'innovazione. Questa visione si traduce in un sostegno economico concreto che, per le attività in oggetto, ha visto l'erogazione complessiva di 20.500,00 euro, destinati a premiare l'eccellenza degli studenti e a

supportare i progetti formativi degli Istituti scolastici coinvolti. “Con ‘Visioni Future’ confermiamo il nostro impegno nel creare un ponte concreto tra banchi di scuola e mondo del lavoro perché è fondamentale avvicinare i percorsi formativi alle reali esigenze delle imprese per superare il mismatch tra domanda e offerta e garantire ai giovani opportunità concrete - dichiara il Presidente della Camera di commercio di Cuneo Luca Crosetto - Continueremo a investire nel talento dei ragazzi, fornendo loro gli strumenti necessari per trasformare le competenze in una carriera di successo e innovazione.” “L'impegno costante dell'Ente verso l'innovazione e il supporto alle giovani generazioni è stato riconosciuto e menzionato anche a livello nazionale - dichiara il Segretario Generale della Camera di commercio di Cuneo Patrizia Mellano - I progetti camerali dedicati ai giovani hanno ottenuto quest'anno la menzione del Premio «PA OK!», promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica e Formez PA che certifica l'efficacia dei progetti camerali, posizionando la Camera di Cuneo tra le eccellenze della Pubblica Amministrazione nazionale capaci di generare valore concreto e innovazione per i cittadini e il territorio.”

**In foto un momento dell'incontro**



### Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

### La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori. La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

### Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)  
Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)  
Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

### I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: [info@europeadvisorysrl.com](mailto:info@europeadvisorysrl.com)  
Tel: 0171 734917

CONFAGRICOLTURA INTERVIENE SULLA CRISI DEL LATTE

# «Servono azioni concrete condivise dalla filiera»

La sfavorevole congiuntura nel mercato del latte non accenna ad attenuarsi: il calo dei prezzi è strettamente legato alla sovrapproduzione che riguarda non solo l'Italia, ma anche molti altri Paesi, come Francia e Germania, da cui continuano ad arrivare ingenti quantità di latte. A questa criticità si aggiungono la contrazione dei consumi dei prodotti trasformati e le tensioni commerciali internazionali. Di fronte a questo quadro, secondo Confagricoltura Piemonte, sono da accogliere positivamente gli interventi proposti dal ministro Francesco Lollobrigida nella recente riunione del Consiglio di Agrifish. L'Italia, con il sostegno di Romania e Slovacchia, ha chiesto l'attivazione di un Piano straordinario europeo a beneficio del comparto, attraverso compensazioni per quegli allevatori che decidano volontariamente di ridurre i volumi produttivi, sostegno finanziario e una moratoria sul debito per garantire la stabilità delle imprese più esposte. Richieste anche iniziative promozionali straordinarie per la valorizzazione dei prodotti lattiero-caseari e dei formag-



gi DOP e IGP, interventi che si andrebbero ad aggiungere a quelli nazionali, quale ad esempio "latte nelle scuole", tutti finalizzati a incrementare i consumi interni ed esteri. Tuttavia, vista la tendenza a peggiorare della situazione, occorrono azioni più concrete che Confagricoltura Piemonte ha intenzione di caldeggiare al tavolo di concertazione, più volte sollecitato all'assessorato regionale all'agricoltura Paolo Bongioanni e convocato per lunedì 23 febbraio, a Torino.

«Ringraziamo l'assessore per l'apertura di questo tavolo del comparto, che abbiamo chiesto con urgenza a fronte di una condizione di mercato particolarmente critica – afferma Guido Oitana, presidente della sezione regionale lattiero casearia di Confagricoltura Piemonte. Auspichiamo che tutte le componenti della filiera possano lavorare insieme affinché si riesca a individuare e condividere un progetto di azioni atte a migliorare la situazione di mercato del comparto nella no-

stra Regione. Tra questi interventi proporremo anche di costruire, insieme a tutti i soggetti interessati, una tabella unica in grado di definire un prezzo di riferimento del latte alla stalla allineato su un valore che riconosca un adeguato margine agli allevatori rispetto a costi di produzione condivisi: è una soluzione che renderebbe anche più agevole l'introduzione di un meccanismo regolatorio in grado di rendere più contenute possibili le oscillazioni del prezzo».

## NOTIZIE IN BREVE

### Coldiretti Cuneo: «Bene il via libera al pacchetto vino»

Il via libera del Parlamento Europeo al pacchetto vino risponde a molte delle richieste di Coldiretti per garantire maggiore trasparenza per i cittadini consumatori e semplificazione per le aziende, a sostegno di un settore fondamentale del Made in Italy. Le novità comprendono un nuovo regime per le autorizzazioni, che, allungando i tempi, promuove una gestione più razionale sia dal punto di vista agronomico che commerciale, e un'estensione dei tempi per i programmi promozionali. È fondamentale anche la maggiore chiarezza in etichetta riguardo ai vini dealcolati, specialmente per le espressioni "senza alcol" e "ridotto alcol", con linee guida più semplici per produttori e consumatori. Inoltre, sono previste misure di crisi uniformi attivabili a discrezione degli Stati membri.



«Questo rappresenta un cambiamento significativo, ma ora è essenziale garantire risorse adeguate al settore all'interno delle nuove politiche europee per rendere l'applicazione effettivamente utile alle aziende - evidenzia Enrico Nada, Presidente di Coldiretti Cuneo -. È necessario, infatti, rinsaldare i valori in cui si riconosce la filiera e rimettere il vino al centro del sistema. Difendere il vino significa difendere un patrimonio di imprese, famiglie e una cultura millenaria che ha fatto grande l'Italia ed il cuneese nel mondo».

In provincia di Cuneo – ricorda Coldiretti Cuneo – il comparto conta 6.500 imprese, 16.800 ettari di superficie vitata e una produzione di quasi 1 milione di ettolitri, pari a circa 100 milioni di bottiglie all'anno, perlopiù a marchio DOC o DOCG.

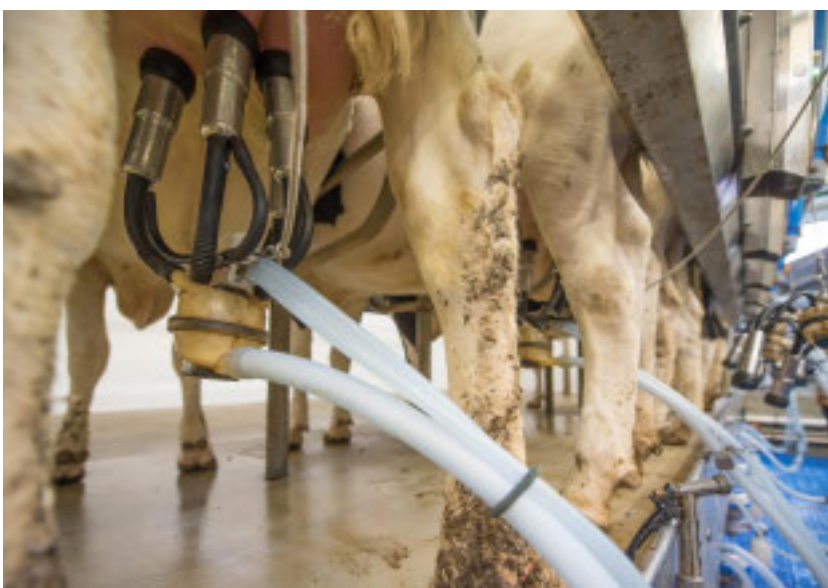
«Il tema della lotta alla burocrazia per le imprese è da sempre attenzionato dalla nostra Organizzazione, l'obiettivo è quello di armonizzare e semplificare il lavoro in cantina. Bisogna proteggere e valorizzare un comparto strategico come quello vitivinicolo, essenziale per la coesione economica e sociale, oltre che per l'ambiente. Il vino è parte integrante della nostra cultura alimentare e del modello agricolo italiano», aggiunge Francesco Goffredo, direttore di Coldiretti Cuneo.

## COLDIRETTI CUNEO

# «Latte: l'agroindustria valorizzi le produzioni del territorio»

Alle importazioni di latte estero si aggiungono le speculazioni dell'agroindustria piemontese, che non valorizza le produzioni locali. È quanto afferma Coldiretti Cuneo in questo momento di mercato delicato per la zootecnia da latte. Cuneo è tra le prime province, a livello nazionale, per la produzione di latte, con 6.967.140 quintali annui, prodotti da aziende tra le più professionali al mondo, e con svariate tipologie di formaggi, tra cui spiccano alcune DOP. Le importazioni di latte sfuso, cagliate, latte in polvere e crema di latte avvengono soprattutto da Belgio, Germania, Francia e Olanda. «Basta con le speculazioni dell'agroindustria che continua a importare latte dall'estero pur

percependo i fondi del CSR regionale, che dovrebbero essere destinati alla valorizzazione delle produzioni locali – evidenzia Enrico Nada, Presidente di Coldiretti Cuneo -. Oltretutto, proprio in questi giorni, Ismea ha aggiornato il costo del latte 2025 a 50 centesimi. Porteremo la questione prezzi e l'intera situazione critica del comparto al Tavolo latte, convocato in Regione il prossimo 23 febbraio. Questo meccanismo mette in difficoltà le nostre imprese nel tempo, limita il futuro dei giovani che sempre più scelgono l'allevamento e causa l'abbandono dei territori sui quali intere generazioni hanno combattuto per evitare lo spopolamento e il degrado». «Un'adeguata remunerazione del



lavoro degli allevatori è condizione imprescindibile per mettere al sicuro tutta la filiera e continuare a garantire ai consumatori prodotti di qualità che sostengono l'economia, il lavoro e il nostro territorio, su cui è presente una straordinaria biodiversità – spiega Francesco Goffredo, Direttore di Coldiretti Cuneo -. Le risorse regionali vanno destinate solo a quell'agroindustria virtuosa che mette al centro le nostre produzioni, garantendo la tracciabilità e l'origine italiana e cuneese del latte. La zootecnia da latte costituisce un tassello fondamentale dell'economia della nostra Provincia, per questo è necessario dare traiettorie di futuro alle famiglie, evitando storture lungo la filiera».

## L'AGROALIMENTARE PIEMONTESE PIACE SPECIALMENTE A FRANCIA, GERMANIA, USA E SPAGNA

# Boom per l'export agroalimentare

Nonostante conflitti e guerre commerciali l'export agroalimentare Made in Italy fa segnare un nuovo record, chiudendo il 2025 con un valore complessivo di quasi 73 miliardi di euro, il massimo di sempre, grazie a un aumento del 5% rispetto all'anno precedente. Ad affermarlo è un'analisi della Coldiretti su dati Istat che evidenziano come il cibo tricolore si confermi un asset strategico fondamentale per l'economia del Paese, oltre che uno dei suoi simboli più noti e apprezzati. In Piemonte, il settore dei prodotti alimentari, bevande e tabacco si conferma un pilastro solido dell'export nei primi 9 mesi del 2025, registrando un robusto incremento del 7,7% e detenendo una quota significativa del 15,2% sul totale, secondo i dati



di Unioncamere Piemonte. Nei primi nove mesi del 2025 il bacino dell'Ue 27 ha attratto il 60,7% dell'export regionale, mentre il 39,3% si è diretto verso mercati extra-Ue. Francia e Germania si confermano i principali partner commerciali del Piemonte, assorbendo rispettivamente il 14,9% e il 13,5% delle esportazioni locali, seguiti da Stati Uniti e Spagna, con quote del 7,5% e 6,5%. Le esportazioni dirette verso gli USA hanno subito una battuta d'arresto rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (-9,4%), a causa dei dazi imposti da Trump. «Ci sono tutte le potenzialità per continuare nel percorso di crescita e raggiungere i 100 miliardi di euro nel 2030, lavorando sul fronte della trasparenza e dell'internazionalizzazione per aumentare il ritorno eco-

nomico per il Sistema Paese. Il primo passo deve essere l'introduzione dell'obbligo di indicazione dell'origine a livello europeo per ciascuno Stato membro e la modifica dell'attuale codice doganale. Questo significherebbe ritorno economico per le imprese agricole italiane, ma anche una risposta sociale e occupazionale per tutti i territori. Ciò avrebbe un effetto positivo anche sull'internazionalizzazione e sulla promozione, dando la possibilità di comunicare con ancora maggiore efficacia il valore delle eccellenze italiane in termini di qualità e sostenibilità, approcciando al contempo nuovi mercati», evidenziano Cristina Brizzolari, presidente di Coldiretti Piemonte, e Bruno Rivarossa, delegato confederale.

Cultura

Sabato 21 febbraio 2026 Sarriva il terzo appuntamento di Artico Club, la rassegna di Artico Festival che ogni inverno riunisce pubblico e artisti in una dimensione intima e calorosa, trasformando il Teatro Politeama Boglione di Bra in un club, almeno per qualche sera. Quella a Bra sarà l'unica data piemontese dei Fine Before You Came, un grande ritorno dopo che nel 2017 furono ospiti della prima edizione del festival estivo. Al Politeama andrà in scena un live speciale, costruito appositamente per il teatro, basato sul loro ultimo album C'è ancora amore. Un lavoro luminoso, intimo, a tratti cantautorale, che segna l'ennesima evoluzione di una band che dopo 26 anni di attività continua a smarcarsi da etichette e generi musicali seguendo un percorso personale lontano da scorciatoie o strade eccessivamente battute. Il disco, registrato in presa diretta in soli cinque giorni da Marco Giudici, si compone di sette canzoni dai suoni aperti e quasi sempre puliti in cui le chitarre dialogano perfettamente e la sezione ritmica lavora per la squadra come la difesa dell'Italia dell'82. Slow core, post rock, ma anche un certo shoegaze sognante e a tratti etero sono lo scenario in cui si dipanano piccoli racconti fatti di immagini semplici in cui è spesso facile identificarsi. Grazie al visual design di Federica Sorba (Nova Media Studio), progettato appositamente per l'occasione, al Politeama anche quello che accade lontano dal palco è sorprendente. Luci, immagini e musica rivelano spazi del teatro in un'ottica nuova, tessendo fili che si intrecciano in un unico ambiente, creando un'esperienza immersiva. Nessun progetto culturale è un'isola. Per questo ad Artico saranno presenti due realtà attive sul territorio, che con il loro lavoro rendono Bra e il cuneese un luogo più luminoso. Si rinnova la collaborazione con Casa Pride, associazione diventata rapidamente un punto di riferimento per la comunità LGBTQIA+ in Piemonte; mentre un nuovo spazio sarà affidato alla Rete Cuneese per la Palestina, che mantiene alta l'attenzione sulla situazione attuale e promuove progetti di autosviluppo, sostenendo una pace giusta per tutta la Palestina. Nel corso delle serate, il pubblico potrà raccogliere materiale informativo, porre domande e confrontarsi con i volontari dei due gruppi. Artico Club è realizzato dall'associazione culturale Switch On, in collaborazione con il Comune di Bra e grazie al contributo di Fondazione CRC e Fondazione CRT. Questa edizione è resa ancora più speciale grazie alle donazioni ricevute dalle tante persone che hanno voluto aderire alla campagna di crowdfunding, realizzata sulla piattaforma Eppela nell'ambito dell'iniziativa +Risorse di Fondazione Sviluppo e Crescita CRT. Al raggiungimento di 5.000 Euro di donazioni, la Fondazione ha raddoppiato la cifra a supporto dell'evento. I Fine Before You Came sono una delle band emo/post-hardcore italiane più longeve e influenti. Nati a Milano alla fine degli anni '90, hanno costruito un seguito fedele grazie all'intensità cruda, ai testi intimi e a uno spirito fieramente indipendente. Nel corso degli anni hanno pubblicato una

serie di dischi acclamati, ognuno capace di catturare l'urgenza e l'energia emotiva dei loro concerti. Senza mai scendere a compromessi, restano una band di culto le cui canzoni trasmettono onestà, vulnerabilità e forza. I Fine Before You Came sono e sempre saranno Marco, Jacopo, Mauro, Filippo e Marco. INFORMAZIONI Teatro Politeama G. Boglione, piazza Carlo Alberto, Bra (CN) Apertura porte ore 20,30; inizio spettacoli ore 21.30 Biglietti disponibili in cassa la sera stessa e su DICE. www.articofestival.it

APPUNTAMENTO PRESSO IL MONASTERO DELLA STELLA

A Saluzzo l'anteprima del docufilm «Le scale Perotti»

Venerdì 27 febbraio alle ore 21.00, nel salone del Monastero della Stella di Saluzzo (piazzetta Trinità 4), si tiene la proiezione in prima visione del documentario "Le scale Perotti", un film di Frank Vanzetti prodotto dal Team Esplorativo Acqua da un'idea dello speleologo saluzzese Maurilio Chiri. L'ingresso è libero, con prenotazione obbligatoria sul sito monastero-dellastella.it. La serata, patrocinata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, dal Club Alpino Italiano, dal Comune di Crissolo e dal Parco del Monviso, si apre con i saluti istituzionali dei presidenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, Mario Anselmo, e del Parco del Monviso, Marco Dastri. Segue una breve introduzione all'ambiente carsico della grotta del Rio Martino, sito tutelato come Riserva Naturale e Zona Speciale di Conservazione della Rete Natura 2000 in gestione al Parco del Monviso. Il documentario, realizzato tra il 2023 e il 2025, racconta la straordinaria impresa dei fratelli Perotti, guide alpine di Crissolo che, su invito della sezione di Saluzzo del CAI, tra il 1906 e il 1923 costruirono nell'ultima sala del ramo inferiore della grotta del Rio Martino, quella "del Pissai", un sistema di scale in legno e ferro grazie al quale è stato possibile superare il dislivello verticale di oltre 40 metri necessario per accedere al ramo superiore della grotta e continuarne



l'esplorazione. Rese inutili dalla scoperta di altre vie di accesso e soprattutto inutilizzabili per via del decadimento dei materiali, che le rende oggi non più sicure e accessibili, le scale sono una struttura di archeo-ingegneria speleologica che è stata in uso almeno fino agli anni Sessanta del Novecento. Alla fine della proiezione è previsto un dialogo con gli speleologi che hanno collaborato al progetto. Sarà possibile porre domande e approfondire gli aspetti tecnici e storici dell'esplorazione della grotta e della costruzione delle scale Perotti. Il regista e la produzione di questo documentario sono i medesimi de "Il sifone di Rio Martino", uscito nel 2024 e che racconta, con interviste ai protagonisti, la storia delle esplorazioni, tuttora non completate e in corso dagli anni Sessanta fino ai nostri giorni, di un tratto allagato della grotta.

VENERDÌ 27 FEBBRAIO A DRONERO CON L'ASSOCIAZIONE ESPACI OCCITAN

Presentazione del libro «QUANTO - il diario» di Stefano Venezia

map/ .

Il luogo della presentazione non è scelto per caso: Espaci Occitan, con il Museo "Sòn de Lengà" è da sempre spazio di incontro, memoria e comuni-

tà, e diventa ora teatro di un happening artistico che mette al centro il tempo e la presenza. Le tre domande chiave del progetto, formulate anche in lingua occitana, vi ac-

compagneranno nella lettura, stimolando riflessione e libera espressione. Ingresso libero - prenotazione consigliata - 329/4286890 / ex-pa.terra del castelma-

gno@gmail.com. L'autore Stefano Venezia fonda la sua ricerca sui valori della diversità e dell'espressività di ogni persona, considerati pilastri di un percorso che

ASSOCIAZIONE CULTURALE «PIEMONT DEV VIVE» ODV

Prende il via a Cuneo un ciclo di incontri sulla cultura piemontese

L'Associazione Culturale "Piemont dev vive" ODV di Cuneo organizza il 26° Convegno sulla "Cultura e Letteratura Piemontese". I cinque incontri si terranno presso i locali della propria sede, via Santo Stefano da Cuneo n.9 - 12100 Cuneo, e avranno cadenza settimanale il giovedì dalle ore 17.00

alle 18.30. Il 26 febbraio 2026 Renato Lombardo relazionerà su: Èl sò ultiim liber: "Montemàle in fiore". Il 05.martzo.2026 don Gian Michele Gazzo-la relazionerà su: "Ij Francescani a Coni". Il 12.Martzo 2026 Walter Cesana relazionerà su: Viage a Lourdes con èl prim Pelegri-

nage Nassional Popolar ant l'ann 1908. Il 19 marzo 2026 Giovanni Cerutti relazionerà su: Ij Fransèis éd Napoleon a Coni: 1796- 181 (con diapositive). Il 26 marzo 2026 Maria Bramardi relazionerà su: La sèrventa 'd Don Borgogn, la Spagneula, la Mericana e d'autre brave femme. Per informazioni telefono 339/1162775.

unisce arte, natura e territorio. Il progetto itinerante ROSSO-CUBO®, attivo dal 2002, porta l'arte nei luoghi e nelle comunità, trasformandola in esperienza collettiva. La Cevitou è un'associazione culturale senza scopo di lucro nata nel 1994 e radicata in Valle Grana, valle occitana del Cuneese. Con sede a San Pietro di Monterosso Grana (CN), opera per tutelare, valorizzare e innovare il patrimonio culturale, sociale e ambientale delle aree interne, in rete con enti e comunità del territorio. È ente gestore dell'Ecomuseo Terra del Castelmagno, un sistema diffuso di luoghi, percorsi e progetti che mettono in relazione memoria, paesaggi e vita quotidiana della valle. Dal 2020 La Cevitou è anche casa editrice: Edizioni La Cevitou pubblica libri che danno voce ai saperi collettivi e alla "bellezza marginale", mettendo in dialogo comunità, paesaggi e persone. Per saperne di più: https://www.terradelcastelmagno.it/.



ARTICO CLUB SABATO 21 FEBBRAIO

IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

# Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

232a puntata

Quanto poi alla “grande stima e gratitudine fra i cuneesi” nei confronti dell’Usmiani, sarebbe opportuno distinguere di chi si vuol parlare: certamente riconoscenza da parte dei cuneesi suoi sodali partigiani, compresi quelli dell’ultima ora; sicuramente non dalle famiglie delle decine di vittime dei plotoni d’esecuzione, condannate a morte con l’innegabile contributo dello stesso Usmiani, persino nel caso di operai ed impiegati che avevano la sola colpa dell’iscrizione al Partito; come, ad esempio, Antonio Laurenti, 58 anni, un civile che lavorava all’Intendenza di Finanza. Ed effettivamente, negli atti del tribunale dov’era imputato Paolo Pocar, la dichiarazione del teste Usmiani è la seguente (pagina 93): “Dopo la liberazione ripresi servizio e fui addetto alle indagini a carico degli imputati politici, posso dire di aver avuto in tali indagini una funzione di notevole importanza”. E qui ci ricollegiamo al caso di Biagio Musso il quale, a fine aprile ’45, mentre i partigiani occupavano Cuneo, si trovava detenuto nelle locali carceri. Sembrerebbe scontato che il Musso venisse liberato dai propri compagni. Invece, no. Pare incredibile: Musso viene mandato a morte, imputato, al pari degli altri condannati, di essere fascista. E il marchio non gli sarà mai più rimosso. In “Vite Spezzate”, elenco dei Caduti a cura dell’Istituto Storico della Resistenza in Cuneo e Provincia, si afferma che Biagio Musso (numero 10.382 nell’edizione del 2001), nato il 24 maggio 1921 a Beinette, militava nelle Forze Armate della RSI, inquadrato nella Brigata Nera cuneese Lidonnici. La stessa errata precisazione troviamo ne “Gli ultimi in grigioverde” di Giorgio Pisanò (C.D.L. edizioni, 1995, volume quarto a pagina

2.313), dove lo sfortunato giovane è individuato ovviamente anche qui, dalle ricerche svolte dal Pisanò sulla base della documentazione disponibile al tempo, tra i Caduti della Repubblica Sociale. Secondo il Pocar, invece la realtà assume una ben altra fisionomia, ed è indubbio che si tratti della stessa persona: “È chiaro che approfittando delle sue importanti funzioni, l’Usmiani incluse o fece includere in una lista di eliminandi anche il partigiano Musso Biagio fu Biagio nato a Beinette il 24 maggio 1921 di professione geometra, che era detenuto presso le carceri giudiziarie locali fin dal febbraio 1945; in tal modo l’Usmiani si liberò definitivamente di un testimone che sarebbe potuto diventare pericoloso. Il sig. Usmiani è veramente lungimirante e previdente”.

Non si può pensare che Pocar, affermando quanto sopra, avesse avuto occasione di mentire: vi sarebbero state precise confutazioni alle sue asserzioni, durante il processo, sia sulla reclusione del partigiano Musso, sia sulla sua fine, debitamente inserite e riscontrate negli atti. Egli fu sacrificato per inconfessati motivi dai compagni stessi e fatto transitare, dopo morto, nelle file delle Brigate Nere. Tradito e ucciso due volte, la seconda persino nella memoria che i suoi carnefici vollero infangata, confondendolo nel mucchio dei fascisti eliminati. Analizzando il saggio di Ciaramella, saltano all’occhio errori e incongruenze. Segneremo, tra quelli riscontrati, i più evidenti.

È scritto a pagina 3 5 che il 2 7 aprile 1945 “Il tenente Ettore Salvi, comandante della divisione ‘Littorio’ - 5ª brigata nera ‘Edoardo Lidonnici’, intitolata al fascista giustiziato dai partigiani a Calcinere di Paesana (CN), e reparti della



Il generale Tito Agosti, comandante della Divisione di bersaglieri Italia, a colloquio con Vittorio Mussolini

34ª divisione tedesca sopraggiungono con mezzi corazzati e costrinsero i partigiani a sganciarsi...” Qui, in poche righe, si riesce a fare parecchia confusione di dati, corpi militari e mansioni, attribuendo addirittura il comando di una intera divisione ad un ufficiale che aveva il grado di capitano (Ettore Salvi). Precisazioni e rettifiche: - Alla guida della Divisione Littorio era un generale: Tito Agosti. - Ettore Salvi era stato promosso capitano poco tempo prima; dunque, non poteva essere, come dice il testo di Ciaramella, “comandante della Divisione Littorio - 5ª Brigata Nera Edoardo Lidonnici”, bensì era a capo della 5a Sezione di Polizia Militare in forza alla Divisione Littorio, di stanza a Borgo San Dalmazzo; peraltro, Salvi non si trovava a Cuneo il 27 aprile ’45. - Edoardo Lidonnici era stato prelevato il 22 dicembre 1943 insieme con l’amico Antonio Varetto da partigiani garibaldini, mentre si accingeva ad affiggere il manifesto mortuario del figlio Pier Paolo, ucci-

so (o, se si preferisce, “giustiziato”) due giorni prima in un’imboscata partigiana nei pressi di Cavour (Torino), mentre era alla guida di una vettura con le paghe dei dipendenti della TODT (organizzazione germanica del lavoro). Il padre di Pier Paolo e il Varetto verranno anch’essi “giustiziati”. Nella pagina successiva si scrive di franchi tiratori (dei quali, però, come al solito, anche stavolta non vien fuori un sol nome). Lo stesso concetto verrà ripreso a pagina 89, in cui si sostiene che le “bande nere (n.d.r: guarda caso, identica infamante espressione riportata sulla stele dedicata a Usmiani in Piazza Torino) scatenano la peggiore rappresaglia criminale, con franchi tiratori i quali uccidono anche cittadini inermi”. Di nuovo, ma non sarebbe opportuno chiarire, ricordando quante e quali furono le vittime, nonché qualche nome almeno di questi tiratori appartenenti alle famigerate “bande nere”?

(continua)  
Ernesto Zucconi



Secondo atto: cambiato il titolo del periodico, il 27 maggio 1945 la stessa rivista, con prezzo raddoppiato, esalta in copertina i processi contro i “criminali fascisti”



Esempio di camaleonti dell’informazione, primo atto: nel numero dell’8 aprile 1945-XXIII, “La Domenica del Corriere” esalta in copertina i combattenti della RSI vittoriosi in Garfagnana

BANCASTORIE

## Che capelli, gente!

Il cav. Amilcare Giazza, presidente onorario del Banco Popolare Cislalpino, aveva un problema. Non il fatto d’esser andato in pensione, e neppure eventuali rimpianti per cose non realizzate; anzi, proprio durante la sua gestione il Banco aveva conosciuto un periodo di sviluppo. Ma no, il motivo risultava più banale: dopo i trent’anni, e continuamente in seguito, era stato afflitto dalla calvizie. All’inizio accennata, ma in seguito a rotta di collo, fino a fare del suo cranio una palla da biliardo. Non che con ciò avesse perso molto del suo fascino: era noto il suo appeal presso le donne. Tuttavia ne pativa: gli pareva che tale fenomeno lo invecchiassse, mentre ci teneva ad apparir più giovane della propria età. Infatti era ricorso a tutti gli ammenicoli scientifici e pseudo-scientifici; prima per arrestare la calvizie, dopo per recuperare, se possibile qualcosa della perduta capigliatura: shampoo, lozioni, frizioni, innesti cutanei, persino formule magiche e pozioni

miracolose. Ma niente da fare.

Era inoltre accaduto un fatto increscioso; quando lavorava in banca, un malnato dipendente - non s’era mai saputo chi fosse - aveva messo in giro queste strofette: “Se al cavaliere Giazza - sottrai la sua gi - per metterci una pi - ottieni una gran Piazza!”. La faccenda s’era propagata come un fuoco di sterpi, giungendo pure al suo orecchio. Ma come reagire? Nel frattempo, in una campagna distante alcuni chilometri, luogo ameno di gite e di pic-nic, viveva un bruco di nome Leopoldo. Egli era nato col pallino della chimica: non si accontentava di brucare - come ogni buon bruco, appunto - l’erba, le foglie, i petali di fiori ed altre lec-

cornie, ma tentava di capirne la composizione allo scopo di ricavarne - così s’era ficcato in testa - una specie di elisir. Mica però un elisir d’amore o sciocchezze del genere, bensì un composto capace di dar vigore alla vegetazione, specialmente nei periodi di siccità in cui non era facile trovare steli freschi e succosi. Così triturava, digeriva ed espelleva diverse sostanze vegetali, mescolandole in base a formule nuove. A forza di esperimenti, aveva ricoperto una porzione di prato con le sue produzioni chimico-digerite, e attendeva il periodo estivo per verificare se l’area sarebbe risultata più attiva. Ora accadde che una mattina di fine primavera il cavalier Amilcare Giazza pro-

ponesse a moglie, figli e nipoti una bella scampagnata. Era stufo di aggirarsi per casa come un’anima in pena, rimuginando su come procedesse il beneamato Banco Popolare Cislalpino, e dando occhiate di straforo a certi specchi dispettosi, che gli rimandavano la palla lucente del cranio. Fatti i preparativi necessari e riempita l’auto di provviste, giunsero a quel rondò di prati e boschi, che formava un famoso ritrovo per picnic. Mentre gli adulti allestivano tavoli e sedie, i bambini si scatenavano in giochi e corse. Dopo un lauto pranzo, il cavaliere decise di farsi un pisolino. Stese a terra un telo e vi si coricò: solo la testa restava fuori, appoggiata a una morbida zolla erbo-

sa. Lui però non sapeva che proprio lì il bruco Leopoldo aveva abbondato col proprio intruglio. Cosicché più tardi, allorché fece per alzarsi, sorpresa! Tutt’attorno si stagliava la cerchia di visi dei parenti che lo osservavano con stupore, mentre lui si rendeva conto che qualcosa di straordinario era accaduto. Guardandosi nello specchietto della moglie, notò che la testa gli stava rifiorendo di capelli: bei capelli ondulati e neri, da giovanotto! Il cavaliere, uomo scafato, comprese subito che doveva esser merito d’una sostanza, presente là dove aveva appoggiato il capo. Così prelevò una zolla del terreno e la fece analizzare da un laboratorio di fiducia: ne emerse un prodotto capace sul serio di far crescere i capelli! Il bruco Leopoldo, ignaro del fatto, ha continuato con i suoi esperimenti; invece il cavalier Amilcare Giazza, commercializzando con avvedutezza il prodotto, s’è fatto milionario!

Angelo Giudici

a cura della Dott.ssa Carla Tosco della FARMACIA BOTTASSO - via Roma 62, Cuneo

# La gabbia seducente del piacere agli altri

“Lo spettacolo deve ancora cominciare” cantavano i Litfiba, eppure, per molte persone, la sensazione è di essere già da tempo, troppo, sul palco. Dire sempre sì sembra una virtù splendente: disponibilità, affidabilità, gentilezza sociale. All’inizio nutre l’autostima: sentirsi utili dà una sensazione di calore e appartenenza. Il cervello ama queste ricompense — approvazione e riconoscimento attivano i circuiti dopaminergici legati al piacere e alla motivazione. Il problema è che il cervello non distingue bene tra ciò che nutre davvero e ciò che dà solo sollievo momentaneo. Così il “sì” può diventare una scorciatoia emotiva. Funziona subito, ma presenta il conto dopo. Quando il sì diventa automatico, finisce per consumare più energia di quanta ne generi. Ci si ritrova a incastrare richieste come tessere di un puzzle impossibile, a promettere tempo che non si ha, a vivere in rincorsa. E alla fine si deludono gli altri, ma soprattutto si tradisce se stessi. Qui entra in gioco il **people pleasing**: la tendenza abituale a compiacere gli altri mettendo in secondo piano bisogni, limiti e desideri personali. Non è semplice gentilezza. È uno schema relazionale in cui il piacere altrui diventa prioritario rispetto al proprio benessere. Non nasce da “troppo altruismo”, ma spesso da una paura: non piacere, essere rifiutati,



perdere il legame. A volte affonda le radici in esperienze precoci in cui l'affetto era condizionato: approvazione quando si era bravi, distanza quando si usciva dal copione. Il cervello impara presto queste regole implicite. Dal punto di vista evolutivo ha senso: per millenni l'inclusione nel gruppo ha significato sopravvivenza. Essere cooperativi aumentava le probabilità di restare nella tribù. Il problema nasce quando questa strategia diventa rigida e automatica. Il cervello è una macchina predittiva che cerca di evitare minacce. E la minaccia sociale, per il sistema nervoso, è reale quanto quella fisica. L'amigdala — sentinella emotiva — reagisce a segnali di disapprova-

zione o distanza relazionale come a piccoli allarmi. Un messaggio senza risposta, un tono freddo, uno sguardo teso: micro-segnali che il cervello può leggere come rischio. Quando “non piacere” equivale a “non essere al sicuro”, entra in gioco una risposta di pacificazione: compiacere. Oltre a lotta, fuga o blocco, il sistema nervoso può scegliere di adattarsi, anticipare, non creare attrito. Ogni approvazione ricevuta rilascia dopamina e ossitocina. Il cervello registra: strategia efficace, ripetere. Così può nascere una dipendenza da approvazione esterna, dove il valore personale sembra appeso allo sguardo altrui. Il corpo però tiene il registro

contabile. Dire sì quando dentro c'è un no mantiene il sistema dello stress attivo. Cortisolo e adrenalina, se cronicamente elevati, sono associati a tensioni muscolari, cefalee, disturbi gastrointestinali, affaticamento. Qui entra in campo la **psico-neuroendocrinoimmunologia (PNEI)**, che studia il dialogo tra mente, sistema nervoso, ormoni e sistema immunitario. La PNEI mostra che le emozioni trattenute non spariscono: cambiano canale. Ciò che non trova parola può trovare corpo. Ansia, risentimento e senso di svuotamento sono segnali comuni. A lungo andare alcune persone perdono contatto con ciò che desiderano davvero. Anche questo ha una base neurobiologica: l'interocezione — la capacità di percepire i segnali interni — si attenua quando l'attenzione è sempre rivolta all'esterno. A volte la vita relazionale somiglia a uno spettacolo: luci accese, pubblico attento, e la sensazione di dover dare sempre il meglio. Ma vivere in modalità performance può trasformarsi in una gabbia invisibile. Si diventa bravissimi a leggere gli altri: micro-espressioni, sfumature di tono, cambi emotivi. È intelligenza sociale, ma in modalità iper-vigilanza. Si conoscono gli altri meglio di se stessi. GPS emotivo esterno potentissimo, bussola interna scarica. “Piacere a tanta gente è una gabbia seducente”: seducente perché dà approvazione, gabbia perché limita il respiro.

La distinzione chiave non è tra altruismo ed egoismo. È tra autenticità e compiacenza. La cortesia che cerca approvazione dice: valgo se piaccio. La gentilezza autentica dice: scelgo di dare. Nel primo caso si negozia valore personale. Nel secondo lo si esprime. Una domanda semplice può fare da bussola: “Io sto facendo per paura del disappunto altrui o perché lo desidero davvero?” Questa riflessione riattiva la corteccia prefrontale — sede delle scelte consapevoli — e riduce l'automatismo emotivo. Uscire dal people pleasing è un lavoro di regolazione del sistema nervoso. La neuroplasticità permette di costruire nuove abitudini emotive: ogni volta che ascoltiamo un bisogno e lo rispettiamo, rinforziamo i circuiti della consapevolezza di sé. Strumento semplice ma potente: fermarsi e chiedersi: “Di cosa ho bisogno adesso?” Poi arrivano i confini. Non muri, ma linee di rispetto. I confini sani proteggono energia, tempo e chiarezza relazionale. Non servono scuse elaborate. Serve chiarezza: “Non me la sento”, “Ora non riesco”, “Ho bisogno di riposo.” Dire no non è contro qualcuno. È a favore del proprio equilibrio. All'inizio il disagio è normale. Il cervello segnala novità = incertezza. Ma se il mondo non crolla (e quasi mai crolla), aggiorna le sue previsioni. Il nervo vago



La Dottoressa Carla Tosco

facilita il ritorno alla calma. Si impara che il conflitto gestito non è pericolo. Le relazioni sane si basano su reciprocità, non su autosacrificio. Quando si smette di compiacere a tutti i costi, alcune relazioni si rafforzano, altre si ridimensionano. È selezione naturale affettiva. Deludere qualcuno ogni tanto è umano. Annullarsi per non deludere nessuno è usurante. La parte luminosa? Quando i no sono rispettosi, i sì diventano pieni. Non più riflessi automatici, ma scelte vive. Energia donata, non drenata. Forse allora “lo spettacolo deve ancora cominciare” davvero: non quello della performance perfetta, ma quello di una presenza più autentica. Meno scena, più verità. Meno paura di non piacere, più libertà di essere. Meno gabbie seducenti, più respiro. E da quei no gentili nascono sì autentici, relazioni più vere e una tranquillità profonda: quella di chi non deve meritarsi il diritto di esistere, ma semplicemente lo abita.



0171 39 22 08/09  
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT  
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo  
grafico

# DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

Silvano Osella

Oggi, a tavola, un termine detto che mi ricorda una chiacchierata con una vecchia signora di Acceglio. Il Goutrìo era semplicemente il fondo del burro fuso, che si usava fare nelle case di montagna per conservare tutto l’inverno l’ultimo prodotto prima dell’arrivo del grande freddo. I Mesi di questa operazione era la fine di ottobre quando si schiumava la panna dal latte e dopo l’accumulo di alcuni giorni si faceva il burro nella burriera e poi senza l’aggiunta del sale si faceva fondere sulla fiamma moderata e si cuoceva per una decina di minuti. Si schiumava e dopo il resto del burro veniva messo in barattoli di vetro, un pò si vendevano e gli altri servivano come alimentazione nei mesi più freddi. Naturalmente succedeva che nella pentola restasse del burro non più chiaro, leggermente ambrato e questo alimento veniva accumulato e poi scaldato nuovamente per condire la polenta o alla domenica portandolo a bruciarsi condire le patate bollite tagliate a fette e condite con del nostrale grattugiato, oppure le storiche cujettes. Non scrivo i tajarin perchè nelle zone montane, il freddo faceva rallentare la produzione delle uova dalle amate galline, e quelle poche che davano servivano per l’alimentazione dei giovani gracili oppure per i vecchi ammalati. Il Goutrìo , ci insegna nuovamente che nulla doveva essere gettato se poteva diventare cibo e fonte di calorie per poter vivere, ma soprattutto ci documenta che quello che oggi definiamo «Burro chiarificato» e nulla altro di un vecchio metodo utilizzato dai poveri montanari per la conservazione di un alimento importante

e caro all’epoca « IL Burro». Oggi, la chiarificazione del burro, viene utilizzata per preparare pietanze di alto livello, senza avere dei latticini nel piatto del cliente ed avere soltanto la materia grassa. Oggi pochi, pochissimi fanno questo metodo di preparazione molto usato nelle cucine del Ristorante La mortola , soprattutto operazione fatta alla sera e poi al mattino, quando era nuovamente solido si producevano svariati dolci, iniziando dal petit four, frollini per il tea e le sfogliatine della Mortola. Tempi lontani da noi, quando l frolla si lavorava con burro chiarificato solido, zucchero pestato nel mortaio, rossi d’uova e per non alterare il burro, e perchè non prendesse troppo calore dalle dita dell operatore, durante la lavorazione si dovevano immergere nel ghiaccio e poi nuovamente impastare. Sicuramente i frollini avevano molto sapore e profumo di burro, ma molti pasticcere dell’epoca avevano poi nel tempo la mancanza di irrorazione dei vasi capillari terminali delle dita. In poche parole le dita terminali bianche. Erano tempi in cui la qualità finale non doveva mai essere compromessa, e le malattie del lavoro, non conosciute o elencate nell’esercizio del mestiere. Oggi, più che mai si parla di qualità (termine sprovisto di significato se non si aggiunge: buo-

na, ottima,ricercata, significativa, antica, ecc,ecc.). Una parola qualità che nel passato era molto ricercata e mai utilizzata, adesso invece molte volte scritta, usata ma senza sapere il significato o peggio, un modo per crearsi uno status simbol . Il Goutrìo aveva la qualità di non sprecare, non cestinare un alimento che poteva nutrire, che aveva il compito di aggrazzare della polenta riscaldata o dare un maggiore sapore alle sebolebo, ma una capacità di far rivivere un alimento sgraziato dal fuoco. Scrivendo di quella storia, storia di gente vissuta con la dignità di non chiedere allo Stato degli alimenti per sopravvivere perchè l’elemosina era una co-

sa da mendicante e un disvalore per la gente con la dignità, poveri, tremendamente poveri, ma rigorosamente orgogliosi di essere. Il Goutrìo è tutto questo. La donna che mi ha raccontato cos’era questo, era anziana, molto anziana ma dai suoi occhi si vedeva trapelare un gran senso di fierezza. Una donna che aveva saputo affrontare la vita, la durezza della fame, il sapersi arrangiare con il cibo che le sue due vacche le donavano, ma non aveva mai perso il valore e la dignità della donna di montagna.

Un donna, che i

più ricchi cittadini la chiamavano Vitun, ma lei, non si era mai arresa a difendere i suoi confini e a fare compromessi per mangiare cioccolata degli americani o il latte condensato. Un valore difficile, oggi, da spiegare a chi chiede allo stato l’assegno di inclusione per poi andare al bar e fare colazione. Nessuno scrive queste brutte realtà perchè è più facile dire « la vecchia stupida signora e il nuovo furbo del 2026» La dignità un valore scomparso assieme al Goutrìo.



«SALE E PEPE»

BELLISSIMO!

Federica Brignone, atleta di immensa forza morale. Per la seconda medaglia d’oro alle Olimpiadi la svedese Hector e la norvegese Stjerne-sund, rispettivamente seconda e terza, le si sono inchinate davanti. Un gesto bellissimo, spontaneo e da parte di due altrettanto campionissime di sci. Uno sprazzo di luce in questo nostro tempo di invidie, calunnie, odi e meschinità a molti livelli.



BOH?

Una volta si sapeva cos’era la destra, e si sapeva cos’era la sinistra. La Chiesa manteneva i suoi principi, e i fedeli li seguivano con fede. La cultura portava la civiltà, e la civiltà s’avvantaggiava della cultura. I giovani rispettavano i vecchi, e i vecchi non volevano apparir giovani a tutti i costi. La canzone era canzone, e il rumore condito di paillettes, fuochi d’artificio e stravaganze non era canzone. Adesso, boh?

Angelo Giudici

ËL NÒST CANTON - RUBRICA ‘N LENGA PIEMONTEISA

Proverbi dl’invern

- Sol ëd Fërvé, pòrta ‘l fomne a sotré ;
- Cand ch’a-i ven la Candelòra (ai 2) da l’invern i soma fòra ;
- A Sant’ Aghëtta (Sant’ Agata, ai 5) a bogia la biarlëtta (la giassa a j’é pì) ;
- ... E dòp ël martes grass, ultim di ‘d carlevé ai ven-o le Sënner (ai 18), ch’an preparo a la pri-

ma Duminica ‘d Quaresima (ai 22).

**Fërvé :** am pias arcordé che ‘l nòm dë sto mèis (ch’i gavo da le arserche dlë scritur Guido Araldo) a riva da Februus, dé etrusch e spos ëd Febris (a-i deriva frev = febbre): soa festa a l’era selebrà dòp ij primi ‘d Fërvé, sarand le feste ‘nvernaj dij Lupercali, e a comprendia ij rituaij ëd purificassion con la stagion pì grama giumai a la fin. A smija che pròpi j’ Etrusch a fëisso ij sò vot a Febris për varì da la malaria, ch’a ‘nfestava le eve fërme dla costa tirenica (ij di-

giun praticà a son ëstait mantnù ‘nt la Quaresima Cristian-a). Ant l’epoca cristian-a, la divossion a costa cobia as sostituia con col a S. Febronia, festegià ai 14 fërvé (na santa ch’a arcordava ‘n fidanzament finì mal). Tutun ij rituaij “pagan” a survivìo fin-a ant l’Età ‘d mes, parèj la gesia a decidia d’amblé dë sposté sta Febronia ai 25 ëd giugn e ai 14 a butava S.Valentin, un martire antich e vësko che gnen-te a l’ha ‘ncomun con j’ an-namorà . . . Ma a l’é dabon strasordinari che, dòp tanti spostament, ël di ‘d San Valentin a sia artornà a essi ‘l di festegià dai moros, pròpi coma ai temp antich ëd Februus e Febris: n’archetip coletiv ampossibil da dësreisè !

Candida Rabia

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

Taglio letale & Nido di vipere

Patricia Cornwell intreccia magistralmente scienza forense, tensione psicologica e tecnologia di ultima generazione in una nuova indagine ad altissimo rischio, sospesa tra il mondo reale e quello dei fantasmi: un confine sottile e pericoloso... “stereo portatile piazzato su un carrello chirurgico esce Rudolph the Red- Nosed Reindeer a tutto volume. Prima è stato il turno di Elvis, che ha cantato Blue Christmas con voce romantica, e dei Beach Boys che hanno armonizzato Little Saint Nick, il tutto inframmezzato dai notiziari locali e dalle solite banalità natalizie. Sola alla mia postazione in acciaio inossidabile vicino all’enorme portello della cella frigorifera ... E adesso voltiamo pagina: la polizia non è ancora riuscita a stabilire cosa sia accaduto a Rowdy O’Leary, ritrovato cadavere nel Potomac nelle prime ore del pomeriggio...” Alle prime luci della mattina di Natale, l’anatomopatolo-



ga Kay Scarpetta riceve una telefonata agghiacciante: lo Squartatore Fantasma, il serial killer che da mesi semina il terrore nella Virginia settentrionale, ha colpito di nuovo. Il suo modus operandi è tanto crudele quanto meticoloso: grazie a una sofisticatissima tecnologia, riesce a introdursi nelle case delle vittime e spiare ogni loro movimento senza lasciar traccia. E poi, nei momenti che precedono l’omicidio, si manifesta puntuale un inquietante ologramma, simile a un fantasma, preludio a una morte certa.. . Scarpetta viene convocata a Mercy Island, sede di un noto ospedale psichiatrico, dove una persona è stat brutalmente uccisa. Poi...quando emergono sconcertanti legami con il suo passato, diventa chiaro che anche lei è in pericolo...

Patricia D. Cornwell  
Taglio letale  
Mondadori Editore  
Pagine 352  
Euro 23.00

Ossessione, seduzione e, perché no, un omicidio coinvolgono “ le Mogli a caccia” in un thriller psicologico, frizzante e spietato ... Sophie O’Neill si è lasciata alle spalle una carriera invidiabile e la quotidianità stressante e competitiva della grande città di Chicago per stabilirsi con il marito e il figlio piccolo in una cittadina del Texas. Sembra la vita perfetta, con una bella casa nel mezzo di un’idilliaca comunità rurale. Ma ben presto la routine fin troppo tranquilla comincia ad andarle stretta, tanto, da sentirsi annegare in un profondo senso di noia fino a quando incontra Margot Banks, una seducente socialite che fa parte di una cricca d’élite segreta nota come ‘Mogli a caccia’ Sophie è talmente rapita dal fascino di Margot che viene trascinata nel suo misterioso mondo fatto di tiri al piattello notturni e feste esclusive. Attirata in un mondo di ricchi e oscuri segreti, la vita di Sophie si consuma tra i sussurri ovattati dell’alta società, dove la perfezione è solo una maschera e le vere battaglie si combattono nel silenzio delle cucine, nei brindisi a bordo piscina, nei boschi bui lontano da occhi indiscreti: Infedeltà, abuso di potere, relazioni borderline



Cobb con «Nido di vipere» ci offre uno spaccato di vita in una piccola cittadina del Texas alla scoperta dei segreti più scabrosi e degli intrighi della comunità che la abita.

May Cobb  
Nido di vipere  
Time - Crime  
Fanucci Editore  
Pagine 324  
Euro 16.90

laBISALTA SPORT



OLIMPIADI

Un'Italia travolgente ai giochi di Milano-Cortina 2026: a medaglia anche un cuneese a pag. 28



ATLETICA

Grande riscontro alla 5° edizione dell'XCN Granda Cross a pag. 28



PALLACANESTRO

Sconfitta esterna per l'Acaja di Fossano. Battuta dal Baracuda Basket a pag. 29

SERIE C GIRONE B DI CALCIO

Alessandro Marini

Allo stadio comunale «Giuseppe Sivori» di Sestri Levante il Bra cerca di dare seguito al pareggio contro il Guidonia Montecelio nel turno infrasettimanale, affrontando la terza in classifica Ascoli, così da continuare a inseguire il sogno salvezza, senza passare dai play-out. Dopo un inizio a tinte bianconere, in cui gli ospiti colpiscono anche una traversa all'ottavo minuto, la partita si mette bene per i padroni di casa guidati da mister Nisiticò. Infatti, al 16° minuto, sugli sviluppi di un calcio d'angolo, Ismet Sinani, da vero bomber d'area, si avventa su una palla vagante, supera Vitale e in sacca il pallone in rete, facendo esultare i suoi tifosi. La risposta dell'Ascoli arriva al 24°, ma da dentro l'area Rizzopinna, dopo un'azione solitaria, non trova lo specchio della porta. Sei minuti più tardi è ancora Ascoli. Su una punizione dalla distanza Galuppini impegna Franzini che devia in calcio d'angolo con la punta delle dita. L'ultima azione del primo tempo capita sui piedi di Duffizzi che però non inquadra il bersaglio grosso e dopo 3 minuti di recupero, arriva il duplice fischio dell'arbitro Tropiano di Bari che manda le squadre negli spogliatoi. Nel secondo tempo però, l'Ascoli trova il pareggio al 52° con Chakir che, grazie allo splendido cross di Duffizzi, si trova la porta spalancata e deve solo spinge-



BRA PERDE CON L'ASCOLI TERZA IN CLASSIFICA

re la palla in rete. Gli ospiti ribaltano il match tre minuti più tardi con Galuppini, in un gol quasi fotocopia

del precedente. Un uno due che fa male ai cuneesi che non riescono più ad essere pericolosi per il resto del

match. All'82° il subentrato Gori si presenta davanti al portiere, non sbaglia e chiude la

partita: 3 a 1 per l'Ascoli. Dopo i quattro minuti assegnati dall'arbitro Torpiano arriva il triplice fischio che

sancisce la fine della partita. Quella contro l'Ascoli è la seconda sconfitta in una settimana per i giallorossi che sicuramente hanno affrontato una squadra forte e in forma che gli ha messi in difficoltà fin da subito. Domenica l'occasione per il riscatto. Alle 17:30, infatti, il Bra scenderà in campo contro il Carpi in trasferta, attualmente al 14° posto in classifica e a più tre proprio sul Bra. Il Carpi non sta attraversando un momento molto positivo e pertanto si preannuncia una partita fondamentale per la stagione di entrambe le squadre.

**I risultati della 26 giornata**  
Bra - Ascoli: 1 a 3; Guidonia - Forlì: 2 a 2; Livorno - Piane-  
nese: 1 a 2; Ravenna - Juventus Nex Gen: 2 a 0; Sambenedettese - Torres: 1 a 2; Perugia - Carpi 1 a 1; Pontedera - Gubbio: 1 a 1

**La classifica di Serie C Girone B**  
1. Arezzo 59 punti; 2. Ravenna 52 punti; 3. Ascoli 50 punti; 4. Juventus Next Gen 39 punti; 5. Piane-  
nese 37 punti; 6. Pineto 36 punti; 7. Ternana 33 punti; 8. Gubbio 33 punti; 9. Campobasso 33 punti; 10. Vis Pesaro 31 punti; 11. Livorno 31 punti; 12. Guidonia Montecelio 31 punti; 13. Forlì 30 punti; 14. Carpi 28 punti; 15. Bra 25 punti; 16. Sambenedettese 24 punti; 17. Perugia 24 punti; 18. Torres 24 punti; 19. Pontedera 17 punti.

Foto di Cristiano Forte A.C. BRA

PALLAVOLO FEMMINILE

Le gatte battono al tie break Novara

La Honda Cuneo Granda Volley trova una vittoria pesante nel proprio finale di stagione, prendendosi con voglia il derby contro la Igor Gorgonzola Novara. Le Gatte sono riuscite nell'impresa di espugnare il Pala Igor al tie break dopo una partita di pura lotta.

1° set

Avvio di primo parziale in equilibrio, ma Novara avanti 8-7. Nel cuore del set la Igor resta avanti di una lunghezza (16-15), nonostante il tentativo di fuga, a cui le Gatte rispondono. Nel finale sono proprio le biancorosse a trovare il break decisivo per prendersi il parziale 23-25.

2° set

Secondo set che comincia con una super rotazione di Tolok in battuta: solco scavato e 8-2. Nel prosieguo del parziale le Gatte provano a tornare sotto, portandosi a -3 (16-13). Tuttavia nel finale la Igor gestisce bene e pareggia i conti (25-19).

3° set

Il terzo set si apre con Novara avanti di tre lunghezze: 8-5. Le Gatte rientrano sul 12-12, ma le padrone di casa cambiano nuovamente marcia (16-13). Il finale ricalca quello del secondo parziale, con Cuneo che ci prova, ma Novara chiude 25-18.

4° set

Quarto set con avvio equilibrato: Gatte avanti 7-8. Le biancorosse continuano a guidare nel cuore del parziale, grazie ad un break di vantaggio (14-16). Tuttavia nel finale Novara recupera e raggiunge Cuneo sul 20-20, dando vita ad un tramonto di set da cardiopalma. Si lotta, ma sono le Gatte a spuntarla 23-25.

Tie break

Il tie break si apre con le Gatte avanti di un break (3-5), poi subito rimontate (5-5). Parità fino al nuovo break biancorosso che porta il parziale sul 7-10.

Novara pareggia i conti sul 10-10, ma nel finale l'orgoglio di Cuneo porta la vittoria in Granda (13-15, 2-3).

«È stata una partita bellissima – ha commentato Linda Magnani, MVP della partita, su VBTv e Dazn – Abbiamo lottato su ogni pallone, dall'inizio alla fine e siamo state premiate. Era importante avere questo atteggiamento ed era fondamentale trovare questi punti per il nostro campionato».

Igor Gorgonzola Novara 2-3



Honda Cuneo Granda Volley (23-25, 25-19, 25-18, 23-25, 13-15)

**Honda Cuneo Granda Volley:** Signorile (1), Diop (26), Pucelj (16), Rivero (10), Keene (6), Koulisiani (10), Magnani (L)

Entrate: Cecconello (5), Mar-  
ring (2), Pritchard (1)

Non entrate: Bardaro (L), Atam-  
mah, Allaoui

MVP: Linda Magnani (Honda  
Cuneo Granda Volley)

PALLAVOLO MASCHILE

Cuneo sconfitta 3 a 0 a Cisterna

La MA Acqua S.Bernardo Cuneo, in trasferta a Caserta per la 20ª giornata di regular season, mette in campo una brutta prestazione, probabilmente la peggiore di questa stagione. I biancoblu tornano a casa a mani vuote, ma sicuramente con molte cose su cui riflettere in vista dei prossimi impegni. La regular season ci vedrà contrapposti ancora a Padova in casa domenica prossima e a Milano nell'infrasettimanale mercoledì 25 febbraio in trasferta. C'è ancora tanto per cui lottare e molti traguardi ancora che si possono raggiungere, non è ancora tempo di sedersi e aspettare che le cose accadano da loro. Domenica Capitan Cavaccini e compagni affronteranno Padova in un match che ha un gran valore per il prosieguo della stagione, il pubblico di Cuneo e i suoi tifosi saranno al palazzetto a sostenere la squadra, meritano di vedere dei combatten-



ti in campo. Lo starting six di Cuneo: Baranowicz palleggio, Feral op-  
posto, Codarin e Stefanovi  
centro, Strehlaure e Zaytsev  
schiaiatori; Cavaccini (L).  
Coach Morato schiera: Fa-  
nizza palleggio, Barotto op-  
posto, Plak e Mazzone al cen-  
tro, Lanza e Bayram schia-  
ciatori; Currie (L).  
A fine gara queste le con-  
siderazioni di coach Matteo Bat-  
tocchio: «La pallavolo è uno  
sport di situazione e soluzio-  
ne ai problemi e noi com'è  
capitato in altre situazioni ab-  
biamo fatto fatica anche solo

a pensare a delle possibili so-  
luzioni ed è venuta fuori una  
gara veramente molto brutta,  
una delle prestazioni sicura-  
mente peggiori della stagio-  
ne. C'è molta delusione ed  
arrabbiature da parte di tut-  
ti, guai non fosse così».  
Prossimo appuntamento dei  
cuneesi sarà in casa Dome-  
nica 22 febbraio alle ore 18.00  
contro la Sonepar Padova.  
Prevendita attiva su Livetic-  
ket.

**Cisterna Volley - MA Acqua  
S.Bernardo Cuneo  
3-0 (25-19/25-19/27-25)**

IL CUNEESE MARTINO CAROLLO BRONZO NELLO SCI DI FONDO A SQUADRE

# Un'Italia travolgente alle Olimpiadi di Milano-Cortina

A pochi giorni dalla conclusione dei Giochi Olimpici, a Milano Cortina è già stata fatta la storia azzurra nelle discipline invernali, con l'Italia che ha battuto il record, risalente a Lillehammer 1994, di titoli e medaglie, salendo a quota 9 ori e 25 medaglie totali, di cui due ori sono stati vinti in una domenica che entrerà sicuramente negli annali.

La prima gioia d'oro è stata firmata dal bis, dopo il super-G già vinto sull'Olympia delle Tofane, di una strepitosa Federica Brignone nel gigante olimpico, un risultato che nello sci alpino solo una leggenda quale Alberto Tomba era riuscita a realizzare e che arriva dopo il tremendo infortunio di dieci mesi fa. Nella stessa gara, il 4° posto di Lara Della Mea, giunta a soli 5 centesimi dall'argento, merita solo applausi, ma da Cortina ad Anterselva la strada è stata breve, con Lisa Vittozzi che nell'Inseguimento, ha portato al biathlon italiano il metallo più pregiato che mai era stato conquistato ai giochi olimpici dalla nazionale azzurra.



Martino Carollo



Federica Brignone

Non si può nemmeno dimenticare le grandi performance di una Michela Moiola capace di conquistare due medaglie in due gare.

Inoltre, la staffetta maschile del fondo è tornata sul podio olimpico dopo 20 anni. Nel quartetto, inoltre, va sottolineata la presenza dell'atleta di Borgo San Dalmazzo Martino Carollo, terzo a partire (*approfondimento a pagina 13*).

Tuttavia, le grandi gioie olimpiche non si sono fermate a domenica, poiché nella giornata di martedì i ragazzi del pattinaggio di velocità a squadre hanno vinto il nono oro della spedizione.

ATLETICA ROATA CHIUSANI

## Grande riscontro al XCN Granda Cross

La 5ª Edizione dell'XCN Granda Cross, in scena a Cuneo Domenica 15 Febbraio 2026, nella splendida cornice cittadina del Parco Parri, conferma il successo delle edizioni precedenti. La giornata di gare, organizzata da Atletica Roata Chiusani in collaborazione con Atletica Sprint Morozzo, valida per l'assegnazione dei Titoli Regionali e Provinciali di Staffetta di Cross per tutte le categorie Fidal, 4a prova del Trofeo Piemonte Cross Giovanile e 3° Prova Trofeo Piemonte Assoluti, ha ottenuto un forte riscontro a livello di partecipazione con circa 900 preiscritti e folta presenza di pubblico. L'ottima regia dell'Atletica Roata Chiusani, presente in massa con i propri atleti a coprire tutte le categorie in gara, ha scandito il susseguirsi delle prove per le formazioni staffette Assoluti e Master, Cadetti/e, Ragazzi/e e le partecipatissime batterie individuali degli Esordienti.

Grande soddisfazione per il Team del Presidente Luca Massimino, sia per i riscontri più che positivi sulla riuscita della manifestazione, sia per le ottime prove degli atleti roatesi, ben piazzati nelle classifiche di tutte le prove. Sono intervenuti Luca Pellegrino, Assessore del Comune di Cuneo, Claudia Martin, Delegata provinciale del Coni, Mauro Gavinelli, consigliere FIDAL Piemonte, Graziano Giordanengo, vice presidente FIDAL Piemonte, Mirco Grillo, presidente FIDAL Cuneo. La manifestazione è stata patrocinata dal Comune di Cuneo, oltre all'intervento degli sponsor Karhu, Erredue Gioiellerie Rabino, Cetilar Nutrition, L'Albero del Pane, Valverbe, Lisbona Tomatis, Venchi, l'Ortofrutta di Federi-

co Massimino, RedBull Italia, Birrificio Kauss, Inalpi, Flli Serra Lekkerland. Un particolare ringraziamento a tutti i volontari, simpatizzanti e sostenitori che hanno contribuito all'ottima riuscita della manifestazione, a Matteo Enrico 3Ma Studio per le grafiche, agli sponsor Scotta, Riberi, Macellerie Cavallo, CRF che sostengono l'attività sportiva dell'Atletica Roata Chiusani. Per l'Atletica Roata Chiusani 3 Titoli Regionali Staffette Master 4x2000: -Master Uomini SM45 (seconda formazione assoluta nella prova Master) con Massimo Galliano, Maurizio Morello, Danilo Brustolon, Enrico Aimar -Master Donne SF55 (6a formazione nella prova femminile) con Cristina

Frontespezi, Silvia Di Salvo, Francesca Donalisio, Cinzia Tomatis. -Master SM55 Uomini con Guido Castellino, Flavio Gancia, Silvio Gastaldi, Luca Laratore. Quinta piazza in categoria SM40 per Floriano Roà, Roberto Alfonsi, Vittorio Rossetti, Davide Preve. Molto bene anche gli atleti roatesi nella prova 4x2000 Assoluti -2° posto per la formazione composta da Pietro Alutto, Tommaso Fogliatto, Alberto Ferrere, Alessandro Cena -9° posto per Davide Dutto, Andrea Mandrile, Francesco Godano, Alberto Reineri -14° posto per Leonardo Morello, Simone Italia, Pietro Belmondo, Cristian Conte Nella prova Cadette, 3x1500, ben piazzato il ter-



retto formato da Margherita Chiaffrino, Arianna Gianelli e Camilla Garello, nella prova Ragazze, 3x1000, bene le formazioni di Francesca Amenta, Susanna Bruno, Anna Molineris e di Giulia Olivero, Anna Ghibaud, Emma Margherita Peano, nella categoria Ragazzi si classificano Roberto Villa, Matteo Lingua, Niccolò Boscaro. Molto bene Arianna Mei-

nero ed Elena Baudena, la e 2a classificata, nella prova individuale donne sui 2km, 4° posto uomini per Vincenzo Maio, bene Giovanni Battista Peano e Francesco Davico. Secondo posto per Andrea Ballario, individuale 1500m Cadetti, 3° Tommaso Gianelli 1000m Ragazzi. Ottimi risultati per i portacolori dell'Atletica Roata Chiusani del settore pista nel weekend di Sabato

14 e Domenica 15 Febbraio.

-Ai Campionati Regionali Salti Indoor di Fossano, eccellente prova di Annalisa Magliano, che conquista il titolo Regionale indoor Under 16 nel salto triplo, siglandolo con il nuovo Personal Best di 10,99 metri, a soli 6cm dal minimo richiesto per la qualificazione ai Campionati Italiani.

Sabato 14 Febbraio, a Bra, in gara sui 60hs, ancora Magliano in evidenza con il nuovo PB di 9"45.

Si migliora anche Matteo Brignone, con un ottimo 5° posto e 9"07 di PB nei 60hs e 5,58m nel salto in lungo. Ad accompagnare il DT Fabio Milano -Sabato 14 Febbraio, prestazione di rilievo al partecipatissimo Meeting Indoor di Modena, per Andy Gatto, che conquista il 4° posto nei 60hs, gara vinta dal Campione Europeo e primatista italiano Lorenzo Simonelli.

**Il Roata Chiusani a Bra**

TORNEO DI PALLAVOLO UNDER 20

## Ritorno in DelMonte Junior League per Cuneo: ai quarti si sfida il Padova

Dopo alcuni anni di assenza, Cuneo torna a partecipare alla DelMonte Junior League, il torneo Under 20 organizzato dalla Lega Pallavolo Serie A Maschile e riservato ai settori giovanili delle società di SuperLega, Serie A2 e Serie A3. Un ritorno significativo per il club cuneese, pronto a misurarsi nuovamente con le migliori realtà nazionali del panorama giovanile. In base al Ranking Junior League

2024/2025, le prime tre squadre di Superlega accedono di diritto alla Fase Finale a 8 squadre. Le restanti formazioni di Superlega saranno invece impegnate in una Fase Eliminatoria con gare di andata e ritorno ed eventuale Golden Set, al termine della quale verranno definite le ulteriori due qualificate alla Fase Finale. Nei quarti di finale della fase eliminatoria riservata alle società di SuperLega, la MA Acqua San

Bernardo Cuneo affronterà la Sonepar Padova: l'andata è in programma martedì 17 febbraio alle ore 15 al Palazzetto dello Sport di Busca, mentre il match di ritorno si giocherà la settimana successiva in Veneto, in casa dei padovani. A pochi giorni dall'esordio nella DelMonte Junior League, il direttore tecnico del settore giovanile biancoblu, Mario Barbiero, presenta la partecipazione di Cuneo alla manifestazione, soffermandosi sul valore formativo dell'esperienza e sulle sfide che attendono il gruppo nelle prime gare contro Padova:

«La prossima settimana inizia la Junior League, un torneo organizzato dalla Lega Pallavolo Serie A per squadre Under 20. Noi parteciperemo con la nostra Under 19, con l'inserimento dei ragazzi della prima squadra: Giampaolo, Colasanti e Bonomi. Affronteremo questa competizione consapevole che il livello sa-

rà altissimo. Le prime due sfide saranno contro Padova: martedì in casa nostra e la settimana dopo da loro. Siamo consapevoli che saranno prove abbastanza complesse e complicate, ma rappresenteranno per noi un altro importante momento di crescita per i nostri giovani dell'Under 19, che affronteranno questa manifestazione con la voglia di misurarsi con tutte le altre realtà italiane che lavorano nel settore giovanile ad alto

livello, e anche per preparare la prossima stagione per qualcuno che potrà magari sognare qualcosa di più. Dal punto di vista tecnico ci siamo, dal punto di vista fisico anche; manchiamo un po' di esperienza, ma sicuramente il campo darà ai nostri ragazzi anche quest'altro aspetto molto importante per la pallavolo». Ingresso libero per assistere alla gara presso il palazzetto buschesse.

TORNEO SOCIALE DELL'OLMENSE DI TENNISTAVOLO

## I Veterani dello sport e il ping pong

Un pomeriggio all'insegna dello sport e della convivialità quello vissuto sabato 7 febbraio dai Veterani dello Sport cuneesi, ospiti del Torneo Sociale dell'Olmense di Tennistavolo, svoltosi nella palestra delle scuole di Ronchi. L'invito era arrivato da Aurelio Serale, organizzatore dell'evento e socio della sezione UNVS "Luigi Pellin" di Cuneo, che ha voluto condividere con i Veterani l'atmosfera dinamica e inclusiva della manifestazione. A rappresentare l'Unvs erano presenti il Presidente Giovanni Aime, la Segretaria Franca Serale e il Consigliere Luigi Piras, accompagnato dalla consorte. I dirigenti hanno seguito con interesse tutte le gare, apprezzando il livello tecnico e lo spirito sportivo dei partecipanti. Nei momenti di pau-

sa, Franca Serale e Luigi Piras si sono anche cimentati in qualche scambio di racchetta, contribuendo al clima disteso della giornata. Una parte della palestra è stata riservata agli amici della Comunità Cenacolo di Cuneo, impegnati in un minitorneo parallelo. In occasione della premiazione, tutti i partecipanti hanno ricevuto in omaggio i cappellini della sezione Unvs, distribuiti anche agli atleti del torneo sociale. Nel suo saluto conclusivo, il presidente Aime ha sottolineato il valore dell'esperienza: «Assistere dal vivo alle gare - ha dichiarato - è stato davvero interessante. Il Tennistavolo è uno sport in cui il sano agonismo si unisce alla correttezza e al fair play, qualità che abbiamo potuto osservare in ogni incontro».

SERIE B DI VOLLEY MASCHILE

## Vbc sconfitta 3 a 1 dall'Albissola

Trasferita amara per il Vbc Mondovì allenato da Vittorio Bertini e dal suo vice Matteo Brignone, che si arrende per 3-1 (25-15, 25-21, 20-25, 25-18) all'Albisola settimo al termine di un partita purtroppo giocata soltanto a strappi. Fortunatamente per il Vbc Mondovì eccezione fatta per il successo casalingo da 3 punti del S. Mauro Torino, i risultati ottenuti dalle dirette avversarie non sono stati sfavorevoli e pertanto in classifica generale non ci sono stati cambiamenti rilevanti, con i monregalesi a +1 sul Miretti Limbiate, a-2 dal Parella Torino, a -5 dallo Spezia

ed a -8 dal S. Mauro Torino. «La nostra - commenta coach Bertini - è stata una partita dai due volti: a tratti siamo stati convincenti e determinati, mentre purtroppo troppo spesso abbiamo lasciato il campo alla versione depotenziata di noi stessi: qualche difficoltà in ricezione e il loro temibile gioco al centro hanno infatti pesato oltremodo. Se a questo aggiungiamo una fase di ricostruzione non sempre lucida, è completo il quadro di una partita che ha avuto comunque qualche nota positiva, in particolare in alcuni singoli (Camperi e Coppa su tutti). Troppo poco pe-

rò per poter impensierire un avversario che ha dominato al centro (ben 17 i punti del centrale Cai, autentica spina nel fianco). Peccato perché nel terzo sette abbiamo giocato bene facendo sperare di poter poter portare a casa almeno un punticino, che sarebbe stata molto utile nella corsa per la salvezza. Adesso testa la prossima gara contro una delle big di campionato, il Garlasco, una compagine che punta chiaramente alla promozione».

**ALBISOLA - VBC MONDOVI': 3-1 (25-15, 25-21, 20-25, 25-18).**

# Sconfitta esterna per l'Acaja

Sconfitta esterna per la DRI acajotta targata CRE, Autoriparazioni Gastaldi, Boggione Ricambi, Top Serramenti, Carglass, Avis Fossano, Carrozzeria Magicar e la Pizzoteca. I fossanesi cadono nell'ultimo periodo nel testa a testa con Barracuda Basket valevole per la 7° posizione. Gli acajotti iniziano bene in attacco con Paval e Pigoli che fanno male nei pressi del pitturato e Mondino che apre il fuoco dal perimetro. Un paio di svarioni difensivi permettono ai padroni di casa di rimanere a contatto sul 21-24 che chiude la prima frazione. nel secondo quarto Reynaudo attacca bene il ferro ma Barracuda prima aggancia e poi supera gli acajotti lavorando con veemenza a rimbalzo d'attacco andando al riposo lungo sul 39-34. Nel terzo quarto la partita rallenta e perde di godibilità con le squadre lungamente schierate con la difesa a zona 2-3. Il canestro da 3 punti di Mondino quasi a fil di sirena tiene i fossanesi a contatto sul 56-53. Le due bombe di Musto e la deficitaria percentuale ai liberi dell'Acaja scava il solco a favore dei padroni di casa che chiudono le maglie in difesa con l'attacco ospite che diventa oltremodo asfittico. Negli ultimi minuti hanno ampio spazio i giovani che mettono in campo intensità e buona difesa con Grasso che trova anche il modo di segnare il suo primo canestro fra i senior.

**BARRACUDA BASKET TORINO - GASTALDI ACAJA BKBALL SCHOOL 81-63 (21-24; 39-34; 66-53)**  
**Acaja Fossano: Grasso 2, Fissolo 1, Giordano 8, Mondino 16, Pigoli 6, Costamagna 2, Milanese 2, Reynaudo 7, Rabbia 6, Paval 8, Piumatti 5. All: Carchia, Randazzo**



**UNDER 19 REGIONALE ACAJA BK FOSSANO - BC MONDOVI 45-75 (17-25; 29-40; 41-60)**  
**Acaja Fossano: Gaviglio 12, Cometto 7, Grasso 7, Steve 7, Giachello 6, Lazzaro 4, Tardivo 2, Garella, Isaia, Alabi. All: Randazzo**

Dura poco più di un tempo la partita dell'under 19 Acajotta contro Mondovì. I padroni di casa cominciano meglio con Gaviglio e Cometto su tutti andando in transizione e chiudendo bene l'area e andando in vantaggio 15-10 e costringendo al time out i monregalesi dopo 5'. Il parziale di 30-65 subito dagli acajotti nel resto della gara è quanto mai eloquente. Mondovì corre in contropiede con gli acajotti che nonostante le ampie rotazioni non corrono in difesa e l'attacco a difesa schierata è stagnante e difficilmente i fossanesi riescono a creare vantaggio. Occorre resettare e pensare alla prossima gara contro la secon-

da in classifica la Pallacanestro Farigliano entrando in campo con un'intensità ed un approccio diverso.

**UNDER 14 GOLD ACAJA BASKETBALL SCHOOL - AREA PRO 2020 78-62 (28-18; 39-33; 57-47)**  
**Acaja Fossano: Salussolia 3, Sillano 2, Secchi 5, Vische 25, Boffa, Pettiti 2, Tomatis 2, Decastelli 2, Sabena, Grossi 15, Grasso, Busso 24. All: Manassero, Deek**

Successo nell'ultima partita della prima fase per l'Under 14 Gold. Fossano batte Area Pro certificando il primo posto in classifica in vista della fase titolo. Primo quarto stellare degli acajotti che riescono a punire la difesa ospite su tutti i fronti. Nelle frazioni centrali bravi sono i ragazzi di Area Pro a mettere in difficoltà i padroni di casa e a rientrare sino al 4. Nell'ultimo periodo la nuova sgasata acajotta vale anche il +20, grazie ad



una difesa più attenta e a ottimi contropiedi. Il finale dice 78-62, con Fossano che ora è attesa dal secondo girone contro Collegno, Moncalieri e Basket Torino con l'obiettivo di centrare la qualificazione ai quarti di finale.

**UNDER 14 FEMMINILE MADO BASKET VALENZA - ACAJA BK FOSSANO 36-50 (13-11; 22-21; 32-34)**  
**Acaja Fossano: Grasso, Brero, Garbero, Tesio, Graziano, El-azzabi, Garcia, Kone, Santanero, Mele. All: Carchia F., Mondino.**

Buona prestazione delle acajotte che portano a casa un'importante vittoria contro Valenza. Inizio partita impegnativo con le avversarie che chiudono il quarto in vantaggio di soli due punti. Secondo tempo ancora punto a punto, le fossanesi riescono ad attaccare bene, ma ancora troppi errori difensivi. Nel Terzo quarto le acajotte passano in van-

taggio grazie ad una maggiore attenzione in fase difensiva e al gioco di squadra offensivo. Nel Ultimo tempo le fossanesi riescono a prendere il largo grazie ai numerosi palloni recuperati ed una migliore difesa.

**UNDER 13 REGIONALE BTM CARMAGNOLA - ACAJA BK FOSSANO 58-55 (19-17; 33-30; 46-42)**  
**Acaja Fossano: Cerruti 11, Bongiovanni 4, Cola 4, Gandini 11, Ellena 9, Lamberti 8, Vigliani 2, Fontana 2, Boetto 2, Cavaliere 2, Feletti, Vilceanu. All: Cordasco, Grosso**

Sconfitta in volata per l'Under 13 Regionale. Gli acajotti cadono a Carmagnola al termine di una partita molto equilibrata per tutti e 40 i minuti. A pesare alla fine sono le basse percentuali al tiro, che condannano i fossanesi ad una sconfitta che brucia per il risultato, ma non per l'impegno e i mi-

glioramenti fatti.

**ESORDIENTI GIRONE VERDE ACAJA FOSSANO - PRO-MOSPORT VERDE 6-10**  
**Acaja Fossano: Kaka, Gritevski, Fantino, Grosso, Brizio, Cesarno, Caldarola, Liboà, Lorenzon, Vacchino All: Rabbia, Giachello**

Buona prestazione per i giovani fossanesi nel campionato esordienti verdi. Dopo un buon primo tempo in cui però gli avversari sfruttano le distrazioni difensive acajotte, i ragazzi del duo Rabbia e Giachello alzano i giri del motore, mettendo in difficoltà i parietà di Cuneo, perdendo di misura il terzo quarto ma riuscendo a vincere il quarto quarto.

**ALLIEVI CSI PALL. FARIGLIANO - ACAJA FOSSANO 106-39**  
**Acaja Fossano: Cagno, Rejneri, Dompè, Marenco, Pettiti, Sillano, Gandini L., Gandini G., Arese, Tealdi. All: Cavallero**

Sconfitta pesante per gli Allievi CSI in trasferta a Farigliano. I padroni di casa partono subito fortissimo, infliggendo un parziale di 11-0 nei primi due minuti, costringendo coach Cavallero a chiamare immediatamente un time-out. Al rientro in campo gli acajotti mostrano maggiore concentrazione e compattezza ma non riescono a contenere gli attacchi avversari con Farigliano che domina il match dall'inizio alla fine. Nonostante i tentativi dei fossanesi di rimanere in partita gli ospiti concedono pochissimo e, al suono della sirena finale, il tabellone segna 106-39. Con questo risultato, gli acajotti chiudono il girone di andata al quarto posto, pronti a prepararsi per i match di ritorno.

**RAGAZZI CSI BASKET CAIRO - ACAJA FOSSANO 75-36**  
**Acaja Fossano: Barbero, Desalvo, Bonavita, Gallo N., Gallo T., Giordano, Grotto, Lila, Oliva, Testa, Ariaudo, Gaschino. All: Deek, Manassero**

Trasferta lunga e complicata per l'Under 14 CSI, che, sul campo della seconda in classifica, esce sconfitta con il punteggio di 75-36. Una partita molto complessa per gli acajotti, soprattutto nel primo tempo, dove le difficoltà difensive e offensive hanno permesso ai padroni di casa di prendere subito un vantaggio importante. Nella ripresa si è vista una squadra leggermente più precisa e ordinata, capace di costruire qualche buona azione e di alzare l'intensità. Tuttavia, contro un Cairo più strutturato e tecnicamente superiore, non è stato possibile rientrare nel punteggio. Prossimo impegno: venerdì alle ore 18:50 al Palazzetto di Fossano contro la capolista Gators Savigliano.

**UNDER 13 CSI**  
Vittoria casalinga per l'Acaja Centallo Under-13 CSI 62 a 44 contro Red Fox. Buona Prestazione per i centalleschi che, nonostante alcuni falli in eccesso per la troppa aggressività e gestione molto frettolosa dei possessi, hanno saputo mantenere l'ottimo vantaggio guadagnato nella prima metà del match.

Gli avversari hanno provato a recuperare il punteggio nella seconda metà del match, ma grazie alla calma e alla lucidità dei possessi finali, i giovani Acajotti sono riusciti a chiudere la partita con un ottimo parziale. Ora testa all'ultima partita della fase a gironi con Abet Bra

## CAMPIONATI ITALIANI INDOOR JUNIOR

# L'Atletica Mondovì ad Ancona con otto atleti

La stagione dell'atletica leggera in sala entra nel vivo con i Campionati Italiani Junior e Promesse svoltisi ad Ancona l'8 e 9 febbraio.

Come da tradizione, il "Pala Casali" del capoluogo marchigiano, una delle due strutture in Italia interamente dedicata all'atletica (l'altro è Padova), è stato il teatro di una due giorni molto intensa che ha visto quasi 1.000 atleti darsi battaglia per i 52 titoli italiani in palio. Le gare, molte dall'alto contenuto tecnico con numerose migliori prestazioni italiane abbattute, sono state avvincenti e combattute.

L'Atletica Mondovì Acqua S. Bernardo ha preso parte alla trasferta con ben otto portacolori, impegnati nelle gare individuali. «La spedizione è stata molto positiva - commentano il presidente Boselli - con sei atleti che hanno cen-



trato la finale e, anche se non sono arrivate le medaglie per un pizzico di sfortuna, i ragaz-



zi hanno dimostrato di esserci». Due i quarti posti nella giornata di sabato con Rachele Torchio ai piedi del podio nella finale dei 60 metri U23 con lo stesso tempo 7"46 della terza classificata Ilaria Contran (Safatletica): questione di 1 millesimo al fotofinish. «Medaglia di legno» anche per Lorenzo Mellano nel

lungo con 7,23 (a 12 centimetri dal podio) scalzato dal 3° gradino del podio solo all'ultima serie di salti: irraggiungibile il laziale Aldo Rocchi atterrato a 7,72, seguito da Francesco Patumi 7,39 argento e Mattia Benente piemontese della Novatletica Chieri, bronzo con 7,35. Lo stesso Mellano, di professione «decatleta» ha colto un altrettanto ottimo

quinto posto nella finale dei 60 ostacoli con il personale abbassato a 8"26 (oro in coabitazione per Oliver Mulas e Vittorio Ghedina in 7"82) limitando un centesimo dalla batteria 8"27. Stessa posizione con tanto di p.b. per la mezzofondista Elisa Calandri ottima interprete dei 1.500 metri conclusi in 4'33"83, a 10" dal podio dominato dalla trentina Valeria Minati 4'17"56. Doppio ottavo posto per Jacopo Tullio Libertino nell'asta, superando l'asticella a 4,65 ed eguagliando lo stagionale (5,20 per il campione Riccardo Befani) e per l'alessandrina Jessy Ifa Uwa-daie. L'allieva di Gianluca Magagna nei 60 hs ha centrato l'accesso alla finale con il 4° tempo il nuovo p.b. portato a 8"55, minimo di partecipazione per i tricolori indoor assoluti, e con la concreta possibilità di giocarsi una medaglia. Nella finale, una imprecisio-

ne sulla prima barriera ha compromesso la fluidità dell'azione e il terzo ostacolo colpito in pieno ha messo fine alle ambizioni da podio (run conclusa per onore di firma in 9"50). Nel campionato di società U23 i piazzamenti conquistati consentono alla società l'15° posto nella classifica maschile e l'11° posto in quella femminile.

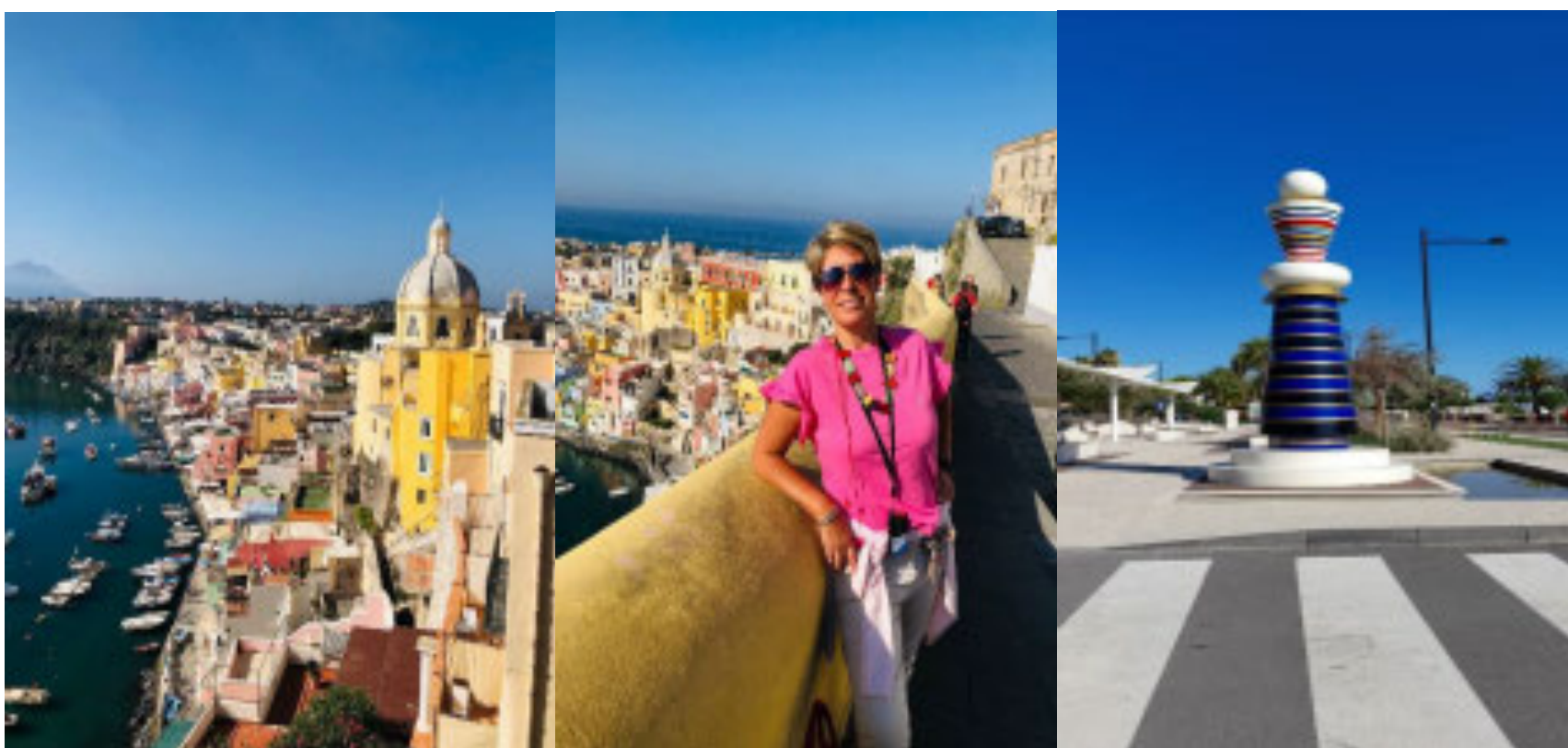
In gara negli U20 gli sprinter Alessandro Bedeschi e Samuele Vittone (quest'ultimo alla sua prima esperienza in un campionato italiano) hanno passato il primo turno confermandosi sui loro tempi stagionali, 6"98 e 7"04. In semifinale out con i 7"04 e 7"06 per il 20° e 22° posto. Molto bene anche Riccardo Prette nei 400 con il 21° posto con il crono di 49"99.

**In foto Elisa Calandri e la squadra Under 23 e Under 20 ad Ancona**



Scegli il tuo viaggio, al resto ci pensiamo noi!

## Viaggi di gruppo 2026



**2-8 aprile** Pasqua a Matera e Puglia

**1-3 maggio** Lago di Garda e Trentino insolito

**17-21 maggio** Portogallo del nord

**30 maggio – 3 giugno** La strada romantica in Germania

**29 giugno – 1 luglio** La fioritura della lavanda in Provenza

**9-23 luglio** Destinazione Capo nord

**22-29 agosto** tour della Scozia (ultimi posti!)

**17-24 settembre** tour Turchia Istanbul e la Cappadocia

**6-10 ottobre** Sicilia dal barocco all'antica Grecia

**16-19 ottobre** Lourdes

*Seguici su:* [www.controtendenza.eu](http://www.controtendenza.eu) e [www.cacaoviaggi.com](http://www.cacaoviaggi.com)

Telefono fisso: 0171-857098 - Cellulare: Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837

# Annunci Economici

Per inserire il tuo annuncio su **La Bisalta** scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

### MATRIMONIALI

#### E AMICIZIE

**Marzia, 30enne, single, bellezza pura:** lunghi capelli neri che accarezzano la schiena, occhi azzurri, sorriso capace di sciogliere anche il cuore più timido. Viso acqua e sapone, niente trucco, naturale. Lavora in un negozio di abiti per bambini, nel tempo libero indossa una tuta e va in moto: dolce, ma con carattere; ama la vita semplice, le risate sincere, le piace l'idea di un uomo italiano, anche un po' più grande, purché serio, protettivo. **371 3319185**

**Giuliana, 35enne, bionda, occhi verdi luminosi,** fisico mozzafiato, elegante impiegata presso studio notarile, nella vita è semplice e autentica. Ama gli sport all'aria aperta, l'energia del sole sulla pelle, ma anche le serate in casa tra profumi di cucina e risate con gli amici. Sensuale senza esagerare, dolce ma con carattere, sogna un uomo sincero e fedele, non importa l'età, con cui sposarsi o convivere. **348 4413805**

**Delia, 42enne, bellezza che non passa inosservata:** capelli castani che incorniciano grandi occhi celesti, portamento femminile, ama abitudini e gonne che esaltano con eleganza le sue forme e il suo fascino naturale. Coltiva piante aromatiche, ha un carattere dolce, capace di sorridere sempre e trovare il lato positivo in ogni situazione. Vive sola, indipendente, sogna un uomo, non importa l'età, che desideri, come lei, una storia seria, intensa **347 3531318**

**Serena, amministratrice di stabili, 49enne,** di giorno tacci decisi, agenda piena e sguardo che non ammette ritardi; la sera, quando può, canta in un coro, e quando canta lei, non è solo una voce: è pre-

senza, vibrazione, carattere passionale, di quelli che ridono forte, ma che abbracciano con dolcezza. Fisico slanciato, armonioso, mora, occhi blu intensi. Cerca un compagno, anche più maturo, semplice, con le spalle solide, lo sguardo sincero.

**340 3848047**

**Nicoletta, adorabile signora piemontese, 64enne,** vedova, senza figli, castana, occhi celesti, molto carina, ha modi cortesi, ama la buona cucina, coltiva il giardino, vive semplicemente della sua pensione, conoscerebbe uomo onesto, ben'educato, anche più maturo, per condividere vita tranquilla, e se lo incontrasse, sarebbe disponibile anche a trasferirsi, perché vivere sola non le piace proprio. **338 4953600**

#### VARIE

VENDO MOBILETTO CON SPORTELLO E CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO CELL. 329 1673936

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA CELL. 329 1673936

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON SPORTELLO E RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO CELL. 329 1673936

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI ' 50 IN TESSUTO



#### VENDESI

Privato vende prestigiosa villa in Fossano, località Murazzo composta da due piani fuori terra, mansarda e ampio seminterrato. Muri esterni in paramano, pavimenti parte in ceramica e parte in legno Serramenti in legno pregiato. Impianti elettrico, riscaldamento, gas metano, antifurto a norma di legge. Ampio Giardino completamente recintato di circa 2000 mq. piantumato e dotato di impianto irrigazione. Cancelli d'ingresso con apertura automatica.

**Tel 366 5373798**

**€ 350.000 / TRATTABILI**

DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA CELL. 329 1673936

VENDO AUTENTICO VASO CINESE DECORATO PER TAVOLO PREZZO 40 EURO CELL. 329 1673936

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerca anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3792683081

#### VENDESI

«Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerca anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel - **3792683081**»

#### CERCASI

Cercasi baby-sitter zona Beinette. Si cerca ragazza/studentessa, preferibilmente referenziata, per lavoro di baby-sitting.

**Per informazioni e candidature contattare il 347 8143440**

#### CERCASI

Si ricerca pensionato per la gestione di un terreno a coltivazione ortofrutticola, in modalità mezzadro, situato a Roata Canale (CN).

**Per informazioni e candidature contattare il 335 5948068 - Paolo**

#### VENDESI



In Mondovì Piazza centro storico Palazzo Vivalda ex dimora del Governatore di Mondovì e Cuneo tra il 1500 e 1600. Già arredato con attrezzatura funzionante e locali prestigiosi a norma di legge. Dal 1945 ha ospitato dapprima una trattoria e, in seguito, rinominato ristorante.

locale adatto a qualsiasi tipo di evento.

**Vendita particolare** a persone serie ed esperte nel settore enogastronomico, **Per ulteriori informazioni chiamare: 3388904465**

Signora italiana educata, seria, fidata, referenziata.

Libera h24, automunita, esperta con bambini, anziani e amante degli animali.

**Offresi per commissioni uffici /visite mediche / attività pomeridiane /commissioni / passeggiate/ letture /musei /teatro.**

Su Torino ma disponibile a spostarsi altrove

**380 2086867**

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO - CELL. 335-8096021

#### CERCASI

«Cerco videocamera Sony Digital Handycam, anche non funzionante. Telefono: **3923320627**».

#### VENDESI

Offro macchina da cucire elettrica, come nuova, al miglior offerente.

**Chiamare 392.3320627**

**laBISALTA**  
il settimanale della Grande

Direttore responsabile  
Alessandro Marini

Coordinatrice di redazione  
Valentina Sandrone

Redazione  
Teresita Soracco  
Adriano Toselli

Impaginazione e  
composizione  
Media One srl

Editrice  
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25  
12084 Mondovì (CN)

Stampa  
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.  
Via dell'Industria, 52  
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria  
Polo Grafico spa  
Via G. Agnelli, 3 - Beinette  
Tel. 0171 392209  
commerciale@polografico.it

Direzione, redazione e  
abbonamenti  
Via G. Agnelli, 3 - Beinette  
Tel. 0171 392201  
Fax 0171392220

E-mail:

labisaltasport@polografico.it  
pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore  
redazione@polografico.it

Abbonamenti  
su c/c postale n° 13419106:  
Annuale Euro 40,00  
Esteri (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)  
colore+30%  
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA  
ALLA F.I.P.E.



## CINEMA

### Cinema Monviso Cuneo

**Marty Supreme:** giovedì 19 e domenica 22 febbraio ore 21.00, sabato 21 febbraio ore 18.30

**L'infiltrata:** venerdì 20 febbraio ore 21.00, sabato 21 febbraio ore 21.15 e domenica 22 febbraio ore 16.00 e ore 18.30

**Franco Battiato - Il lungo viaggio:** lunedì 23 e martedì 24 febbraio ore 21.00

### Cinema Teatro Don Bosco Cuneo

**Le otto montagne:** giovedì 19 febbraio ore 21.00

**Il portiere di notte:** venerdì 20 febbraio ore 21.00

**Alice in wonderland:** sabato 21 febbraio ore 21.00

**Spettacolare: Oh per pacco!:** domenica 22 febbraio ore 18.00

### Cinelandia Fiamma Cuneo

**Sala 1:**

**Le cose non dette:** dal 19 al 25 febbraio ore 20.10, sabato primo spettacolo ore 17.40, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.40

**Sala 2:**

**Cime tempestose:** giovedì 19, venerdì 20 e dal 23 al 25 febbraio ore 20.00, sabato 21 febbraio ore 17.40 e ore 20.20, domenica 22 febbraio ore 15.00, 17.40 e 20.20

**Sala 3:**

**Rental family - Nelle vite degli altri:** dal 19 al 22, martedì 24 e mercoledì 25 febbraio ore 20.00, sabato primo spettacolo ore 17.30, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30  
**OV - Rental family:** lunedì 23 febbraio ore 20.00

**Sala 4:**

**Hamnet:** giovedì 19, venerdì 20 e dal 23 al 25 febbraio ore 20.00, sabato 21 febbraio ore 17.40 e ore 20.20, domenica 22 febbraio ore 15.00, 17.40 e 20.20

### Cinema Contardo Ferrini Caraglio

**Le cose non dette:** sabato 21 febbraio ore 21.00 e domenica 22 febbraio ore 17.00 e ore 20.30

### Cinema Lux Busca

**Bolero:** giovedì 19 e venerdì 20 febbraio ore 21.00

**Le cose non dette:** sabato 21 febbraio ore 21.00 e domenica 22 febbraio ore 18.00 e ore 21.00

### Officine Lux Centallo

**L'ultimo turno:** venerdì 20 febbraio ore 21.00

### Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

**Sala 1:**

**SALA CHIUSA**

**Sala 2:**

**SALA CHIUSA**

**Sala 3:**

**SALA CHIUSA**

**Sala 4:**

**SALA CHIUSA**

**Sala 5:**

**Le cose non dette:** dal 19 al 25 febbraio ore 20.10, sabato e domenica primo spettacolo ore 14.50  
**Missione Shelter:** dal 19 al 25 febbraio pre 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 17.20

**Sala 6:**

**Lavoreremo da grandi:** dal 19 al 25 febbraio ore 20.00, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.00

**Il filo del ricatto - Dead's man wire:** dal 19 al 25 febbraio ore 22.15

**Sala 7:**

**Whiste - Il richiamo della morte:** dal 19 al 25 febbraio ore 20.20 e ore 22.40

**OV - Scarlet:** sabato 21 e domenica 22 febbraio ore 14.50

**Il filo del ricatto - Dead's man wire:** sabato 21 e domenica 22 febbraio ore 17.30

**Sala 8:**

**Atmos - Cime tempestose:** giovedì 19, venerdì 20, lunedì 23 e martedì 24 febbraio ore 19.50 e ore 22.40, sabato 21 febbraio ore 16.50, 19.50 e 22.40, domenica 22 febbraio ore 14.30, 17.30 e 20.30  
**Atmos - Scream 7:** mercoledì 25 febbraio ore 20.10 e ore 22.40

**Sala 9:**

**Crime 101 - La strada del crimine:** giovedì 19, domenica 22 e martedì 24 febbraio ore 20.30, venerdì 20 e sabato 21 febbraio ore 22.15

**Goat - Sogna in grande:** venerdì 20 febbraio ore 20.00, sabato 21 febbraio ore 15.00, 17.20 e 20.00, domenica 22 febbraio ore 15.00 e ore 17.20

**OV - Wuthering Heights:** lunedì 23 febbraio ore 20.30

**Cime tempestose:** mercoledì 25 febbraio ore 19.50 e ore 22.40

**Sala 10:**

**Agatha Christian - Delitto sulle nevi:** dal 19 al 25 febbraio ore 20.00 e ore 22.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30

**INNOVATIVA  
STRUMENTAZIONE  
CHIRURGIA ROBOTICA**  
per interventi  
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA  
PIATTAFORMA**  
per la chirurgia  
guidata  
della colonna

**ACCREDITATA  
DALLA REGIONE  
PIEMONTE  
TRA I CENTRI  
DI FASCIA A**

Verifica le nostre  
liste d'attesa  
**su [www.ccbra.it](http://www.ccbra.it)**  
tel. 0172 472400

## L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

**Casa di Cura privata Città di Bra**  
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia  
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA  
DI CURA  
CITTÀ  
DI BRA**  
ACCREDITATA  
CON IL SERVIZIO  
SANITARIO  
REGIONALE